



Automobile Club d'Italia

Relazione sulla Performance 2017

(Deliberazioni: Consiglio Generale del 19 giugno 2018 , Presidente del 25 giugno 2018)

INDICE DEI CONTENUTI

SEZIONE 1) AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA		
	Presentazione	pag. 2
1.	Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri <i>stakeholder</i> esterni	pag. 3
1.1	Il contesto esterno di riferimento	pag. 3
1.2	L'amministrazione	pag. 6
1.3	I risultati raggiunti	pag. 14
1.4	Le criticità e le opportunità	pag. 33
2.	Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti	pag. 35
2.1	Obiettivi strategici	pag.35
2.2	Obiettivi e piani operativi	pag. 39
2.3	Obiettivi individuali	pag.46
3.	Risorse, efficienza ed economicità	pag.48
4.	Pari opportunità e bilancio di genere	pag.50
5.	Il processo di redazione della Relazione sulla Performance	pag.52
5.1	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	pag.52
5.2	Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance	pag.52
	ALLEGATI SEZIONE 1)	pag.54

SEZIONE 2) AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI		
2.1	L'amministrazione	pag.82
2.2	I risultati raggiunti	pag. 87
2.3	Risorse, efficienza ed economicità	pag.96
2.4	Pari opportunità	pag.100
	ALLEGATI	pag.101

Presentazione

La Relazione sulla Performance per l'anno 2017 è redatta in forma semplificata, in conformità alle previsioni del decreto legislativo n.150/2009, così come recentemente modificato dal D.Lgs. n.74/2017 e riferisce sinteticamente sui risultati conseguiti nel corso dell'anno dall'ACI (ente federante) e dagli Automobile Club (AC) provinciali e locali ad esso federati.

La Relazione sulla Performance è infatti documento unico per l'intera Federazione, secondo quanto previsto dalla delibera CiVIT n.11/2013, e si articola in due sezioni:

a) la prima è dedicata ai risultati conseguiti dall'ACI in attuazione delle "Direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'Ente", deliberate dall'Assemblea del 27 aprile 2017 e del Piano della Performance 2017- 2019;

b) la seconda riporta elementi di consuntivazione relativi all'organizzazione ed alle attività poste in essere dagli AC provinciali e locali nell'ambito della medesima programmazione generale, in coerenza con le medesime direttive, con riguardo anche ai progetti locali che integrano ed arricchiscono l'offerta nazionale di servizi, tenuto conto delle specifiche peculiarità territoriali.

SEZIONE 1) AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

1. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri *stakeholder* esterni

1.1 Il contesto esterno di riferimento

L'andamento macro-economico nazionale, già in ripresa nel 2016, ha visto aumentare nel 2017 il PIL dell'1,5%, a fronte di una domanda interna che ha registrato una crescita dell'1,1% dei consumi finali nazionali e del 3,7% degli investimenti fissi lordi. Le prospettive di crescita dell'Italia, ad avviso della Commissione Europea, rimangono tuttavia moderate rispetto ad altri Paesi dell'Unione.

Particolare attenzione merita l'approccio alle tematiche associative nel contesto internazionale, in particolare in ambito FIA (Fédération Internationale de l'Automobile), ove si delineano nuove sfide in tema di sicurezza. Stiamo assistendo ad un cambiamento epocale nella cultura della mobilità, i cui prodromi sono già presenti nell'attuale fruizione dell'auto. Nell'ambito dei tavoli tecnici FIA, Regione I (che include Europa, Medio Oriente ed Africa), ai quali l'Ente partecipa, è emersa la necessità di definire nuove politiche per l'automobile legate ad un diverso approccio alla mobilità che si va fortemente affermando: quello del pay-per-use (pagamento in base all'uso), atteso che l'acquisto e la manutenzione dell'auto hanno costi elevati non più accettabili o sostenibili soprattutto dalle giovani generazioni.

Nell'ambito di queste tendenze, emerge l'opportunità di personalizzare i servizi ed offrire pacchetti differenziati con un maggior coinvolgimento dei Soci. L'obiettivo per i Club, in una prima fase, sarà quello di diventare aggregatori di servizi, in modo che l'utente abbia a che fare con un solo polo che risolva le sue esigenze di mobilità in senso lato. L'ottica Maas (la mobilità come servizio) porterà ad una mobilità condivisa e multimodale, soprattutto nelle aree urbane. Infine, lo scenario, alla fine del prossimo decennio, vede lo sviluppo della guida automatica a fronte di accertati livelli di sicurezza.

E' in questo difficile e variegato contesto, in rapida trasformazione, che si collocano le iniziative avviate dall'Ente negli ultimi anni, e sviluppate nel 2017 secondo quanto dettagliatamente si dirà in seguito, per il rafforzamento del ruolo e della funzione associativa dell'ACI e degli Automobile Club, che rappresenta la primigenia vocazione istituzionale della Federazione.

L'ACI è oggi, con circa un milione di Soci, una delle più importanti associazioni italiane, chiamata a tutelare gli interessi generali dell'automobilismo e a fornire servizi e prestazioni mirate di assistenza tecnica, assicurativa, legale agli automobilisti ed ai Soci.

I repentini mutamenti di scenario che si vanno profilando impongono altrettante rapide scelte ed imprimono una accelerazione ai processi di riorganizzazione e sviluppo in ambito associativo, con un approccio orientato ad una sempre più elevata qualificazione informatica e tecnologica dei processi di gestione e dei servizi offerti.

Si tratta di una sfida che l'Ente e gli Automobile Club federati, i quali statutariamente assicurano il presidio del territorio ed un rapporto diretto con gli associati, ritengono di

essere in grado di cogliere, in un percorso che si presenta sicuramente complesso e non scevro di difficoltà.

L'obiettivo ultimo può essere oggi indicato in un approccio globale e completo all'assistenza da rendere al Socio, per tutte le evenienze connesse alla sua mobilità ed alle esigenze della vita quotidiana, superando la connotazione della emergenzialità che ha in passato contraddistinto la proposta associativa; nell'avvicinamento al mondo dei giovani e nell'ampliamento progressivo della base associativa, e quindi della legittimazione istituzionale e rappresentativa dell'Ente, con l'obiettivo di perseguire livelli di penetrazione associativa sul totale degli automobilisti analoghi a quelli di altri importanti Club automobilistici europei, i quali tuttavia operano in contesti normativi, sociali e culturali sicuramente diversi e più favorevoli alle istanze dell'associazionismo.

Alla vocazione associativa si affianca, sempre nell'alveo dei servizi istituzionali propri, quella agonistica e sportiva derivante dal ruolo di Federazione nazionale per lo sport automobilistico federata al CONI che l'ACI parimenti riveste.

I modificati assetti istituzionali interni, con l'attribuzione dell'esercizio del ruolo di Federazione sportiva ad Organi specializzati a ciò deputati, costituiti con la partecipazione di tutte le componenti attive del mondo sportivo, hanno rappresentato, negli ultimi anni, una tappa molto significativa del processo di razionalizzazione e rinnovamento del settore; impegno che ha trovato un suo riconoscimento a livello normativo con la legge di stabilità 2016 (art.1, comma 341, della legge n. 208/2015), che ha affidato all'ACI il compito di attendere con le proprie risorse all'organizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula 1 presso l'autodromo di Monza.

Una soluzione, questa, che ha consentito di scongiurare il pericolo della perdita di una manifestazione di assoluto prestigio e rilievo non solo sportivo, ma anche economico e di immagine, per il Paese.

L'organizzazione del Gran Premio di Monza 2017, prima edizione della nuova gestione targata ACI, ha confermato, per la qualità dei risultati conseguiti, la bontà della scelta del legislatore.

L'Ente si appresta ora a sostenere le edizioni 2018 e 2019 ipotizzando ulteriori miglioramenti anche con l'obiettivo di arricchire la manifestazione di eventi collaterali, in modo da convogliare l'attenzione e l'interesse degli appassionati e dei media nazionali ed internazionali non solo nei giorni delle prove e delle gare, ma per l'intera settimana interessata dall'evento.

La ripresa economica complessiva si è naturalmente riflessa, per quanto riguarda in maniera più diretta l'Ente, sull'andamento del mercato automobilistico, che nel 2017 ha segnato un incremento delle prime iscrizioni di veicoli nuovi del 7% sul 2016, per un totale di oltre 2,44 milioni di veicoli immatricolati, ed un + 5% di passaggi di proprietà di veicoli usati.

Il Pubblico Registro Automobilistico - PRA, gestito per legge dall'ACI e nel quale queste transazioni vengono registrate per garantire la proprietà dell'acquirente ed i diritti dei terzi secondo quanto previsto dal codice civile, si è mosso ovviamente in parallelo a questa fase di crescita del mercato senza subire flessioni o ritardi nella sua operatività, ma, anzi,

pur a fronte di carichi di lavoro accresciuti, evidenziando un miglioramento degli indicatori di qualità del servizio, che rimane tra i più efficienti fra quelli erogati dalla pubblica amministrazione.

Le previsioni di contesto riferite ai prossimi anni inducono a ritenere che questo trend positivo, attivatosi come *step* di reazione e recupero dopo la crisi del mercato automobilistico conseguente alla recessione economica mondiale del 2008, sia destinato ad esaurirsi e che la fase di crescita abbia raggiunto il livello di saturazione, per attestarsi su andamenti fisiologici più contenuti, secondo la ciclicità propria del settore.

I dati relativi ai primi mesi del 2018 confermano questa tendenza con i primi segnali, ancora non definitivi, di una lieve riduzione delle transazioni.

Un ulteriore fattore di grande importanza deve essere evidenziato nell'analisi del contesto esterno di riferimento dell'istituto del PRA.

A luglio 2017 è entrato infatti in vigore il decreto legislativo n.98/2017, emanato sulla base della legge delega n.124/2015 di riforma della pubblica amministrazione, per effetto del quale, dal 1° gennaio 2019, verrà soppresso il certificato di proprietà rilasciato dal PRA ed i dati giuridici registrati nell'istituto, unitamente a quelli tecnici certificati dalla Motorizzazione Civile, confluiranno nella carta di circolazione che rappresenterà quindi il *documento unico del veicolo* per i cittadini.

Nell'ambito di questo riordino organizzativo e procedimentale, alla tradizionale vigilanza sul PRA del Ministero della Giustizia si è affiancata anche la vigilanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Senza entrare nei dettagli del provvedimento, molti degli aspetti attuativi sono stati delegati a successivi regolamenti e disposizioni operative che richiedono necessariamente una più stretta collaborazione e sinergia tra l'ACI ed il MIT, per la definizione dei numerosi e complessi aspetti del nuovo impianto e per assicurare a regime un modello gestionale ed operativo realmente funzionale alle esigenze di semplificazione e di razionalizzazione che il decreto legislativo n.98/2017 intende perseguire.

La stretta e fattiva collaborazione positivamente attivata sin dall'ultimo quadrimestre del 2017 con il Dipartimento della Motorizzazione Civile, che prosegue alla data della presente relazione e che si svilupperà presumibilmente per tutto il 2018, ed oltre, per accompagnare ogni passaggio del nuovo sistema, costituisce al momento la migliore garanzia per il successo dell'iniziativa, che l'ACI auspica possa risolversi in una ulteriore e definitiva tappa del processo di miglioramento ed ammodernamento dei servizi amministrativi in campo automobilistico resi ai cittadini.

Permangono nelle more, anche alla luce di alcune previsioni del decreto legislativo n.98, aspetti ancora non definiti che potrebbero eventualmente risolversi, ove non considerati in tutte le loro implicazioni, in scelte tali da vulnerare l'attuale, strutturato sistema di garanzie e certezze giuridiche che il PRA assicura, con danni per gli automobilisti e con possibili impatti negativi anche sull'assetto delle competenze riconosciute all'ACI e sugli equilibri di bilancio dell'Ente.

Una situazione di oggettiva incertezza che non giova all'Ente, alla sua organizzazione e al suo Personale e che influisce inevitabilmente sulla pianificazione di medio/lungo periodo.

Un ultimo ambito che merita di essere brevemente evidenziato è quello relativo alle attività di collaborazione e supporto alle Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano nella gestione dei servizi connessi alle tasse automobilistiche ed al miglioramento dei rapporti con i cittadini.

Il 2017 ha confermato il ruolo centrale dell'Ente sul tema della fiscalità automobilistica, con 18 convenzioni attive con altrettante Regioni/Province autonome, alle quali l'organizzazione dell'ACI garantisce servizi avanzati e personalizzati in rapporto alle esigenze dei singoli territori ed alla legislazione regionale di riferimento.

1.2 L'amministrazione ACI

Vengono di seguito riportati i dati più significativi relativi: a) ai dipendenti ACI, b) alle risorse finanziarie utilizzate, c) alla struttura con cui l'Ente opera in base all'Ordinamento dei Servizi, d) ai dati sui servizi erogati al 31 dicembre 2017, e) ai dati in materia di trasparenza ed integrità, f) ai dati sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità.

a) i dipendenti

Al 31 dicembre 2017 risultavano in servizio presso l'ACI 2.740 dipendenti (2.794 nel 2016) così distribuiti: 2,77% personale dirigente (76 unità, di cui il 61,84% uomini e 38,16% donne) e 97,23% personale non dirigente (2.664 unità). Di questi ultimi, gli uomini rappresentano il 37,27% del totale, ovvero 993 dipendenti, le donne il 62,73%, pari a 1.671 unità.

Classificazione	Uomini			Donne			TOTALE		
	2016	2017	Variazione %	2016	2017	Variazione %	2016	2017	Variazione %
AREE DI CLASSIFICAZIONE	1.012	993	-1,88%	1.705	1.671	-1,99%	2.717	2.664	-1,95%
DIRIGENTI	48	47	-2,08%	29	29	0,00%	77	76	-1,30%
TOTALI	1.060	1.040	-1,89%	1.734	1.700	-0,02	2.794	2.740	-0,02

b) le risorse finanziarie utilizzate

La quasi totalità delle entrate dell'Ente è rappresentata dai ricavi derivanti dalla fornitura dei servizi pubblici e di prestazioni, in parte erogati in condizioni di concorrenzialità, all'utenza privata o ad altre pubbliche amministrazioni centrali e locali.

Il valore della produzione risultante dal bilancio dell'esercizio 2017 è di 422,8 mln/€, con un incremento di 43,1 mln/€ (+11,4% rispetto al 2016).

Tale valore deriva per 386,6 mln/€ dai ricavi della vendita di beni e delle prestazioni di servizi e per 36,2 mln/€ da altri ricavi e proventi non riconducibili alla gestione caratteristica.

I ricavi della gestione caratteristica, pari a 386,6 mln/€, possono essere scomposti nelle seguenti macro-categorie:

1) ricavi relativi alla gestione del PRA in senso stretto, per 262,6 mln/€: trattasi di emolumenti e diritti dovuti dall'utenza in base alla tariffa pubblica dell'istituto. Tali ricavi derivano dalla gestione del PRA svolta presso gli Uffici Territoriali dell'Ente presenti a livello provinciale, dall'erogazione dei servizi per la fornitura di visure PRA (tramite internet e la rete degli AC e delle delegazioni).

2) Ricavi relativi alla fornitura di dati automobilistici pari a 16,4 mln/€.

3) Ricavi relativi alla gestione dei servizi in materia di tasse automobilistiche per 76,8 mln/€: si tratta di corrispettivi riconosciuti dalle Regioni e dalle Province autonome convenzionate per la gestione delle attività legate al tributo, nonché di competenze dovute dall'utenza per i servizi di riscossione.

4) Ricavi relativi alla gestione dei servizi istituzionali per 67 mln/€, costituiti principalmente da: a) entrate per quote associative annuali dovute dagli AC; b) competenze da tesseramento sportivo e da diritti/tasse sportive; c) corrispettivi per i servizi in materia di sicurezza stradale e infomobilità svolti per conto di Stato ed Enti locali; d) ricavi per servizi in materia di turismo effettuati per conto dello Stato; e) ricavi da sponsorizzazioni.

I ricavi non riconducibili alla gestione caratteristica, pari a 36,2 mln/€, attengono a rimborsi di terzi per 27,5 mln/€, a contributi ricevuti per 7,2 mln/€, a locazioni attive per 0,5 mln/€, a proventi straordinari per 0,6 mln/€ e ad altri ricavi e proventi per 0,4 mln/€.

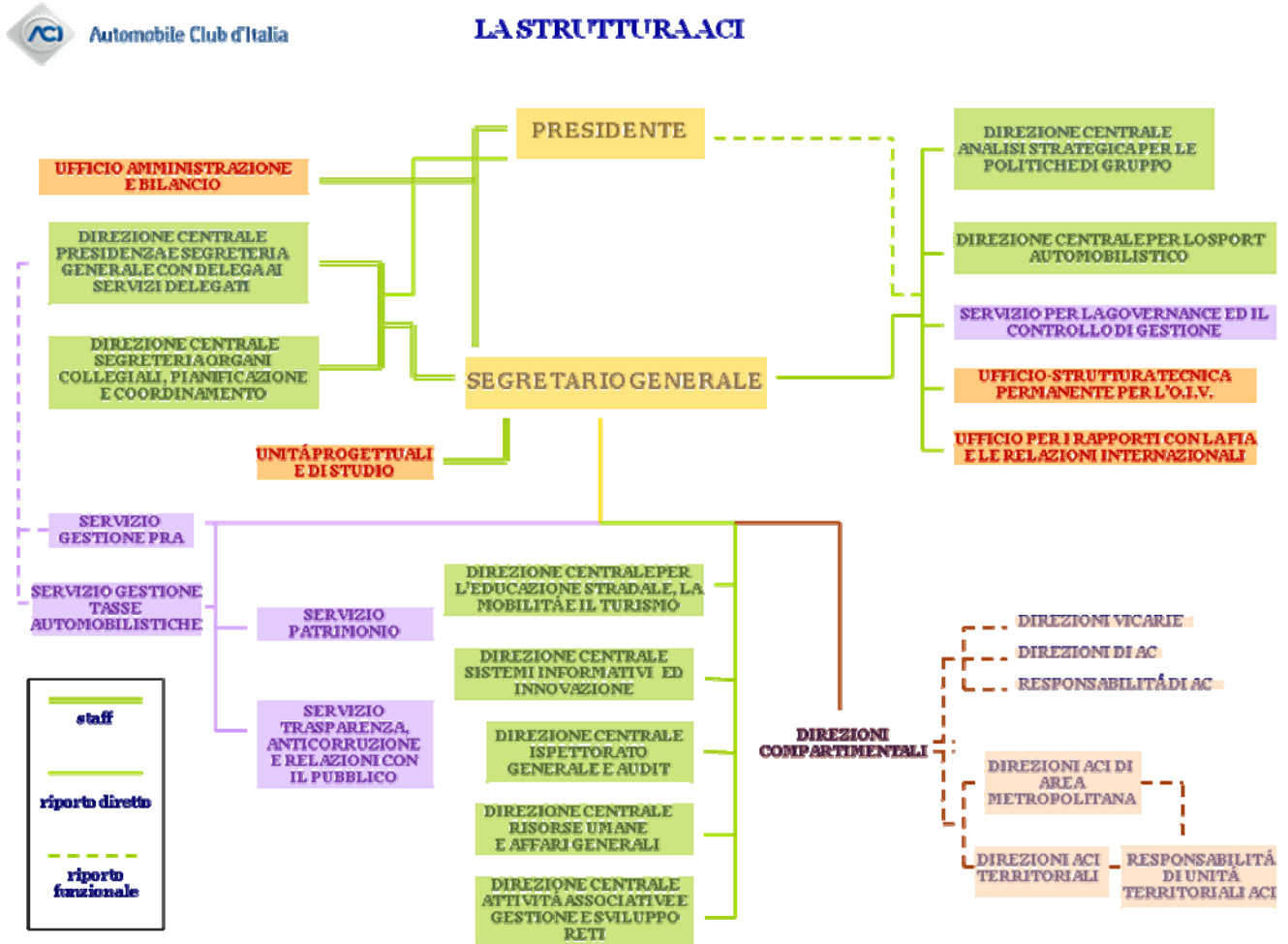
Per l'esercizio 2017, i costi della produzione ammontano a 377,2 mln/€, in aumento di 41,7 mln/€ (+12,4%) rispetto ai 335,5 mln/€ del 2016 e sono composti da:

- acquisti di beni di consumo, prodotti finiti e merci per 0,9 mln/€
- costi per prestazioni di servizi per 194,0 mln/€
- spese per godimento di beni di terzi per 15,4 mln/€
- costi del personale per 145,1 mln/€
- ammortamenti e svalutazioni per 15,5 mln/€
- oneri diversi di gestione per 6,3 mln/€.

La gestione finanziaria per l'esercizio 2017 presenta, infine, un margine positivo di 16 mln/€.

c) la struttura ACI

Gli assetti organizzativi centrali e periferici risultano così definiti:



Le strutture ACI risultano così articolate:

- **14 Strutture Centrali** (9 Direzioni di livello dirigenziale generale e 5 Servizi di livello dirigenziale non generale) con funzioni prevalentemente di indirizzo generale e controllo nei rispettivi ambiti di competenza;
- **30 Uffici Centrali di livello dirigenziale non generale**, di cui 25 incardinati nelle Direzioni/Servizi Centrali, 3 in posizione di autonomia amministrativa e 2 incarichi progettuali/studio;
- **4 Direzioni Compartimentali di livello dirigenziale generale** che costituiscono centri di coordinamento e raccordo, nonché di rappresentanza unitaria delle linee di indirizzo strategico-gestionale delle attività istituzionali e dei servizi delegati rispetto alle istituzioni ed agli organismi locali, oltre a prestare supporto anche consulenziale agli AC del territorio di riferimento;

- **106 strutture territoriali ACI** di cui 4 Direzioni di Area Metropolitana, 12 Direzioni territoriali ACI (diretti da dirigenti di livello non generale) e 90 Unità territoriali (cui sono preposti incaricati di posizione organizzativa), che rappresentano i punti di erogazione dei servizi pubblici sul territorio (PRA, IPT e Tasse Automobilistiche).

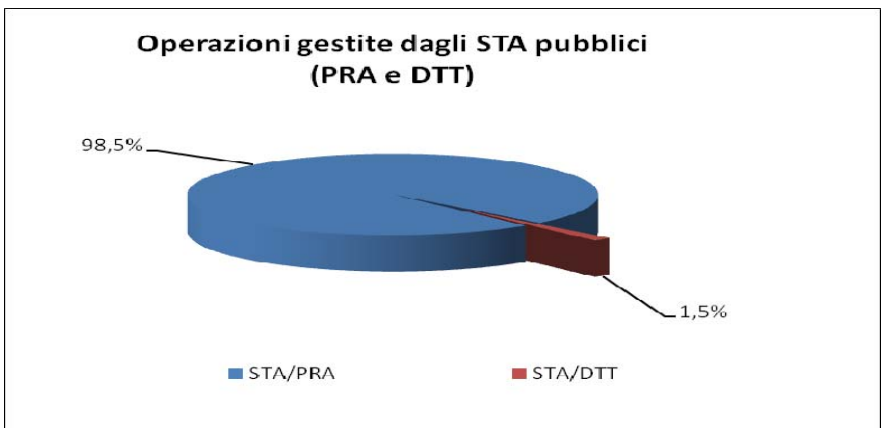
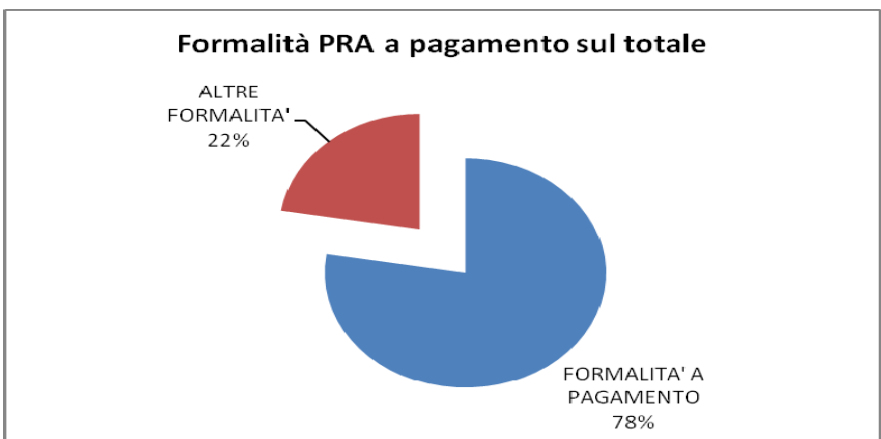
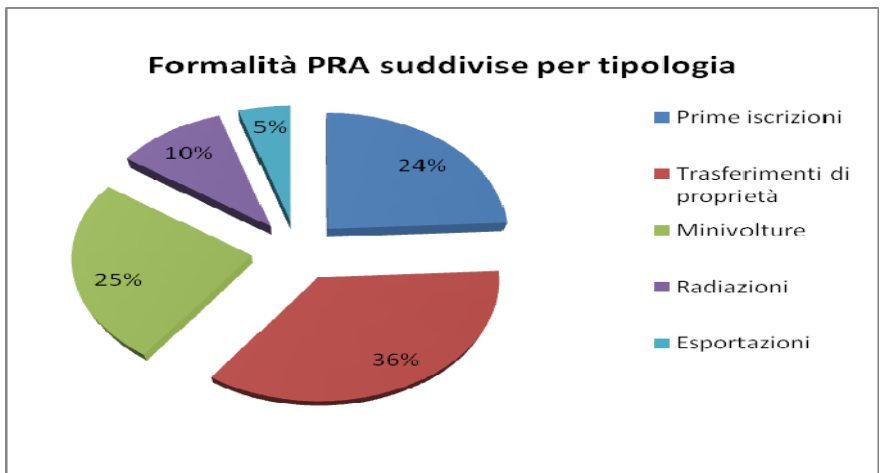
Per ulteriori dettagli, anche in ordine ai responsabili delle strutture, è consultabile il sito istituzionale dell'ACI, sezione Amministrazione trasparente.

d) dati sui servizi

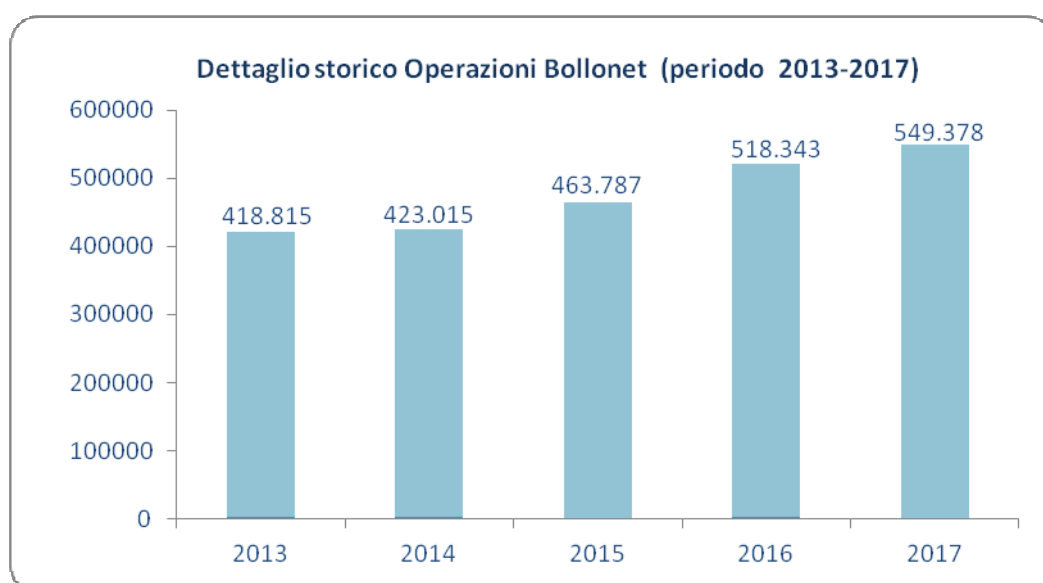
Si riportano di seguito, in maniera sintetica, gli indicatori delle principali attività svolte.

1) DATI SERVIZI DELEGATI AL 31 DICEMBRE 2017			
1 a) DATI PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO (E RAFFRONTO CON 2016-2015)			
	2017	2016	2015
Numero operazioni PRA	14.134.207	13.411.861	12.563.960
Numero Sportelli Telematici dell'Automobilista pubblici (STA) attivi presso gli Uffici Territoriali ACI (D.P.R. 358/2000)	106	106	106
Numero operazioni svolte dagli sportelli STA presso gli Uffici Territoriali ACI sulla base dell'accesso diretto degli utenti	1.771.817	1.381.065	1.197.201
Percentuale delle operazioni STA gestite dagli sportelli STA attivi presso gli Uffici Territoriali ACI sul totale delle pratiche STA gestite dagli Uffici Pubblici (Uffici Territoriali ACI + Uffici Motorizzazione Civile)	98,49%	97,41%	96,40%
Numero convenzioni con Enti locali per la fornitura dati PRA	3.136	3.303	4.026
Numero visure e certificazioni PRA fornite agli Enti locali per servizi istituzionali di competenza	16.864.703	14.606.255	12.585.220
Numero visure PRA effettuate dagli utenti attraverso la procedura ACI "visurennet"	283.091	286.384	278.786
Numero visure gratuite fornite dal PRA alle Forze dell'Ordine per servizi istituzionali di competenza	12.576.993	10.849.203	9.430.723 (valore complessivo)
Numero visure gratuite fornite dal PRA ad organi statali e Autorità Giudiziaria	1.451.380	1.469.294	
Numero Estratti cronologici rilasciati con la procedura telematica (Crononet, attiva da Giugno 2016)	7.561	1.816	0
Numero Estratti cronologici rilasciati dagli STA che hanno aderito a Semplific@uto (attivo da Maggio 2015)	4.376	4.745	1.011
Percentuale delle formalità presentate dagli STA tramite il Dominio ACI	89,75%	87,17%	84,65%
Gettito dell'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) assicurato alle Province dagli Uffici Territoriali ACI (senza aggio per l'ACI da aprile 2013)	€ 1.800.887.000	€ 1.732.489.000	€ 1.542.405.000
Gettito dell'imposta di bollo su formalità PRA assicurata allo Stato dagli Uffici Territoriali ACI	€ 377.691.000	€ 358.407.000	€ 322.594.000

Le rappresentazioni grafiche dei principali indicatori riguardanti la gestione del PRA.



1 b) DATI TASSE AUTOMOBILISTICHE (E RAFFRONTO CON 2016-2015)			
	2017	2016	2015
Numero convenzioni in essere con le Regioni e le Province autonome	18	18	18
Numero operazioni di riscossione delle tasse automobilistiche regionali svolte dalla Federazione (operazioni di sportello e con addebito RID – Bollo sicuro)	14.668.186	14.389.766	13.866.189
Gettito delle tasse automobilistiche regionali assicurato alle Regioni dalle strutture della Federazione ACI (ACI + A.C.)	€ 323.127.437	€ 2.310.000.000	€ 2.220.424.908
Numero utenti che hanno utilizzato il servizio di pagamento delle tasse automobilistiche regionali tramite internet (ACI Bollonet)	549.378	518.343	463.787
Numero utenti che hanno utilizzato il servizio di pagamento delle tasse automobilistiche regionali tramite internet banking ed ATM messo a disposizione dall'ACI e dagli istituti di credito convenzionati	1.936.819	1.671.571	1.292.634
Totale delle comunicazioni per tasse automobilistiche (avvisi bonari, accertamenti, note di cortesia, pre-ruoli ecc.) trasmesse ai contribuenti per conto delle Regioni/Province convenzionate	13.038.338	11.245.794	15.699.912
Numero richieste di informazioni dell'utenza in materia di tasse automobilistiche gestite attraverso la casella di posta elettronica "Infobollo" con riscontro nei due giorni lavorativi successivi alla richiesta (sono esclusi i volumi di traffico con caselle personalizzate per le Regioni e Province Autonome e specialistiche per campagna)	2.233 e-mail di risposta inviate	2.283 e-mail di risposta inviate	2.119 e-mail di risposta inviate



DATI SERVIZI ISTITUZIONALI AL 31 DICEMBRE 2017 (E RAFFRONTO CON 2016-2015)			
	2017	2016	2015
Numero Soci ACI: produzione diretta e indiretta	968.244	969.670	994.512
Numero Soci ACI: produzione diretta	702.218	689.521	678.776
Numero cittadini che hanno ricevuto il soccorso stradale	694.463	733.800	700.700
di cui soci ACI	89.906	89.150	88.800
Numero licenziati CSAI	37.695 , di cui 30.839 nel settore auto e 6.856 nel karting	37.349, di cui 30.662 nel settore auto e 6.687 nel karting	35.510, di cui 29.405 nel settore auto e 6.105 nel karting
Numero autoscuole Ready2go attive	165	142	122
Numero allievi iscritti alle autoscuole Ready2go nel corso dell'anno	22.856	18.493	10.813
Numero bambini e ragazzi formati attraverso i moduli dedicati alla sicurezza stradale: TransportACI per bambini, A passo sicuro, Due ruote sicure	72.149 , con 939 incontri dedicati	55.500 ca., con 643 incontri dedicati	32.176, con 1.211 incontri nelle scuole
Numero adulti formati presso le ASL attraverso il modulo TransportACI sicuri	3.924 , con 177 corsi	5.700 ca., con 150 corsi	2.796, con 116 corsi
<u>LUCEVERDE INFOMOBILITA' ACI</u> Numero notiziari Infomobilità locale e nazionale	22.000	22.000	23.100
Diffusione notizie attraverso i social Twitter e Facebook (monitorati dal 1° gennaio 2017)	15.300.000 visualizzazioni	/	/
Numero contatti sui portali Luceverde Roma, Milano e Italia (monitorati dal 1° gennaio 2017)	1.700.000 visualizzazioni	/	/
<u>SERVIZI CCISS</u> Numero risposte al 1518 per le informazioni sul traffico	164.420	circa 150.000	circa 200.000
<u>VIAGGIARE SICURI</u> Numero aggiornamenti schede ed avvisi pubblicati sul sito www.viaggiasesicuri.it in collaborazione con l'unità di crisi del MAECI	circa 2.000	circa 2.000	circa 2.500
Numero risposte telefoniche alla centrale telefonica Viaggiare sicuri	circa 17.000	circa 20.000	circa 15.000
Numero colonnine di ricarica degli autoveicoli elettrici installate e gestite dalla soc. ACI Consult	157 Roma; 58 Siena; 17 Cascina (SI); 80 Milano; 284 Torino	157 Roma; 58 Siena; 17 Cascina (SI); 80 Milano	156 Roma; 58 Siena; 17 Cascina (SI); 80 Milano
Numero modelli autovetture testati nell'ambito del progetto europeo EuroNCAP secondo i protocolli di sicurezza individuati	64 modelli (di cui 5 direttamente testati dall'ACI)	36 modelli (di cui 2 direttamente testati dall'ACI)	44 modelli (di cui 3 direttamente testati dall'ACI)
Numero di giornate formative e partecipanti ai corsi erogati presso i centri di guida Sicura di Roma-Vallelunga e Milano	449 giornate e 9.900 partecipanti	446 giornate e 10.213 partecipanti	188 giornate e 4.947 partecipanti
Numero pagine del sito ACI visitate	36.334.782	38.527.906	33.997.298
Numero e-mail gestite tramite la casella centrale di posta elettronica urp@aci.it cui è stato fornito riscontro entro il giorno lavorativo successivo all'arrivo (dal 2017 tramite apposito form che indirizza il quesito alla casella ACI competente)	878	2.424	2.588

e) dati in materia di trasparenza ed integrità

Per garantire la massima trasparenza dell'azione amministrativa, è stata curata dalle strutture, come di consueto, la tempestiva pubblicazione dei dati e delle informazioni nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale www.aci.it, alimentata, secondo quanto previsto dal vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT).

Nel mese di marzo 2017, al fine del miglioramento delle pubblicazioni, è stata rilasciata alle strutture centrali, la piattaforma PAT che consente di uniformare le modalità operative e garantire la tracciabilità dei processi di pubblicazione, nel rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D. Lgs. 33/2013. Per omogeneizzare le procedure all'interno della Federazione, tale piattaforma è stata sperimentata presso 5 AC pilota e verrà progressivamente diffusa nel 2018 al 90% degli AC aderenti all'iniziativa.

Nel 2017 sono stati assegnati ai dirigenti degli uffici centrali specifici obiettivi connessi alla trasparenza e all'integrità al fine di contribuire all'attuazione e all'aggiornamento del citato Piano: sono state, pertanto, monitorare le attività svolte e le connesse misure di prevenzione della corruzione. Nel contempo, ciascun dirigente ha inviato al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza una relazione con le misure anticorruptive da proporre per l'aggiornamento del Piano per il triennio 2018-2020, documento poi adottato nel gennaio 2018.

E' stato, inoltre, attribuito ai direttori centrali interessati un ulteriore obiettivo relativo al "potenziamento delle azioni in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre le aree a rischio" che ha portato, in linea con il D.Lgs. 97/2016 e con le indicazioni dell'A.N.AC, alla definizione del "Regolamento in materia di accesso documentale e di accesso civico semplice e generalizzato", approvato a luglio 2017. L'Ente ha poi curato l'adeguamento delle procedure di accesso documentale, civico semplice e generalizzato con l'aggiornamento della relativa modulistica.

La Federazione è dotata di un Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) centrale con funzioni di coordinamento e di 106 URP operanti presso gli U.T presso i quali nel 2017 è stata attivata la diffusione (che si concluderà nel 2018) della piattaforma "URPNet" che consente ai funzionari di confrontarsi e di condividere dati ed informazioni circa i quesiti ricevuti e le risposte rese ai cittadini. L'utente può esprimere anche *on line* i suoi "suggerimenti, reclami e ringraziamenti" in relazione al servizio ricevuto.

Al fine di coinvolgere al meglio gli *stakeholder*, sia in fase di programmazione che di rendicontazione, è stata organizzata, come di consueto, in data 30 novembre 2017, la 9^a Giornata della Trasparenza intitolata: "**Dal bisogno di conoscere al diritto di conoscere**".

f) dati in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità

L'Ente, allo scopo di fornire linee di condotta comuni ai dipendenti, si è dotato sin dal 2014 del Codice di comportamento ACI (denominato Codice di Ente), redatto in armonia con l'art.54 del D.Lgs. 165/2009 e con il Regolamento di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n.62/2013). Successivamente, nel 2015, è stato adottato il Codice etico

della Federazione che vincola tutti i soggetti che, direttamente o nell'ambito degli Organi di cui sono componenti, svolgono funzioni di rappresentanza, gestione o amministrazione nell'ACI o negli AC federati.

In linea con il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), stilato ai sensi della L. n.190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione), l'Ente ha inoltre adottato dal 2015 il "Regolamento di attuazione del Sistema ACI di prevenzione della corruzione" che definisce gli obblighi comportamentali ed i criteri procedurali ai quali l'Amministrazione deve attenersi per la prevenzione del rischio di fenomeni corruttivi.

Nel corso dell'anno, il Regolamento è stato arricchito con due nuove sezioni riferite agli accordi di collaborazione con altre PA ed al rapporto di lavoro del Personale (in particolare, sono stati disciplinati le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali e di posizioni di organizzazione, la rotazione del Personale, la mobilità interna ed esterna, l'attribuzione di benefici di natura assistenziale, il riconoscimento di tirocini formativi e di orientamento).

E' stata, inoltre, individuata un'apposita procedura informatica utile per gestire le gare per l'acquisto di beni e servizi sotto soglia comunitaria (cui statisticamente si fa maggiormente ricorso).

Complessivamente nel 2017, le attività di informazione, aggiornamento e sensibilizzazione sui temi del contrasto alla corruzione e della trasparenza hanno coinvolto 340 dipendenti, in prevalenza dirigenti e responsabili di struttura.

Come detto nel precedente paragrafo, l'Ente ha monitorato l'attuazione delle misure previste nel Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed ha aggiornato la mappatura dei processi, individuando nuove misure preventive da adottare per il triennio 2018/2020.

In tale ambito, sono stati assegnati agli Uffici Territoriali specifici obiettivi relativi al controllo delle formalità STA-PRA e delle dichiarazioni sostitutive presentate dall'utenza.

1.3 I risultati raggiunti

In questo capitolo vengono illustrate le principali iniziative realizzate in relazione ai **servizi delegati**, ai **servizi associativi**, ai **servizi istituzionali**, alla **digitalizzazione**, alla **qualità/customer satisfaction** ed al **welfare**.

Nel successivo capitolo 2 sono riportati, in forma sintetica, i risultati raggiunti relativamente agli obiettivi di **performance organizzativa di Ente ed ai connessi obiettivi operativi assegnati alle Strutture**.

SERVIZI DELEGATI

PRA

I dati relativi alla gestione del PRA 2017, in linea con l'andamento del mercato, risultano positivi. In sintesi, sono aumentati:

- il numero delle operazioni PRA, passato da 13,4 mln nel 2016 ad oltre 14 mln nel 2017 (+5%);
- le operazioni svolte dagli sportelli STA (Sportello Telematico dell'Automobilista di cui al DRP 358/2000) istituiti presso gli Uffici Territoriali ACI sulla base dell'accesso diretto degli utenti, da 1,3 mln nel 2016 a 1,7 mln nel 2017 (+31%);
- la percentuale di operazioni STA gestite dagli sportelli attivi presso gli Uffici Territoriali ACI che passa da 97,4% del 2016 al 98,4% del 2017;
- il numero di visure e certificazioni rese ad altre PA che passa dai 14,6 mln del 2016 ai 16,8 mln del 2017(+15%);
- il gettito per l'Imposta Provinciale di Trascrizione - IPT, dovuta sulle formalità PRA ai sensi del D.Lgs n. 446/97 ed assicurato gratuitamente alle Province dagli Uffici Territoriali, che passa da 1,7 mld di euro del 2016 a 1,8 mld del 2017 (+6%);
- la fornitura dati *on line*: le richieste sono state oltre 4.500, con un aumento del 13% rispetto al 2016.

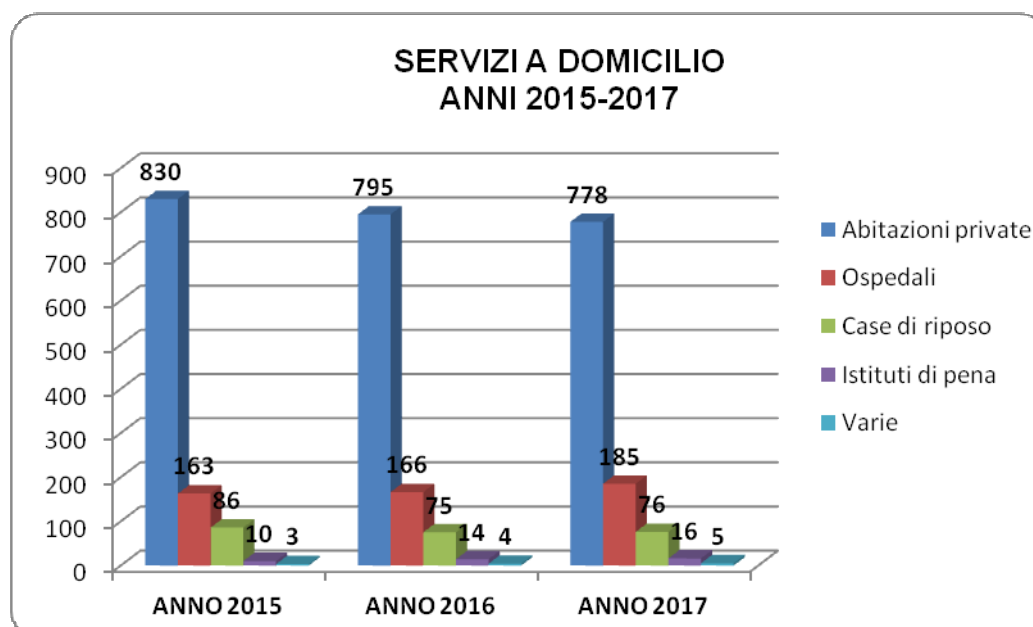
L'incremento della domanda di servizi è stata gestita dall'Ente in modo particolarmente efficiente, garantendo la definizione del 93% delle pratiche STA entro 15 minuti, il 4% tra 15 e 30 minuti, il 2% tra 30 e 60 minuti, l'1% entro due ore dalla richiesta dell'utente.

A giugno 2018, i CDPD (certificati di proprietà digitale), rilasciati da ottobre 2015, data di avvio della digitalizzazione del documento, ammontano complessivamente ad oltre 32 milioni. Al cittadino che attualmente richiede una formalità al PRA viene, quindi, rilasciato un CDPD e consegnata una ricevuta con un codice d'accesso attraverso il quale è possibile visualizzare la ricevuta ed il CDPD con le seguenti modalità: 1) attraverso la lettura mediante *smartphone* del QR-code presente sulla ricevuta; 2) collegandosi all'indirizzo web indicato nella ricevuta e digitando il codice di accesso; 3) *on line* sul sito ACI tramite la funzione "[Consulta il Certificato di Proprietà Digitale](#)".

Tra i processi di digitalizzazione delle formalità PRA, si segnala lo sviluppo della funzione che consente agli STA che hanno aderito al Progetto Semplific@uto, la formazione nativa digitale di alcune tipologie di dichiarazioni sostitutive redatte dagli utenti disabili per il riconoscimento delle esenzioni/agevolazioni in materia di IPT. E' stata altresì mantenuta e implementata la sezione dedicata ai veicoli per i disabili del Sito ACI contenente le novità giuridiche ed operative ed è stata aggiornata la modulistica di riferimento.

Continuano ad essere garantiti dagli Uffici Territoriali anche **servizi a domicilio**, particolarmente apprezzati dall'utenza, per la definizione delle pratiche, senza oneri aggiuntivi, richieste da soggetti disabili o impossibilitati a recarsi agli sportelli (lungodegenti, persone soggette a misure restrittive della libertà personale, ecc.). Nel 2017 sono state complessivamente definite 1.060 pratiche a domicilio, come di seguito rappresentato con il dettaglio relativo all'ultimo triennio.

SERVIZI A DOMICILIO ANNI 2015-2017					
	2017	2016	2015	Var. % (2016/2017)	TOTALE
Abitazioni private	778	795	830	-2%	2403
Ospedali	185	166	163	11%	514
Case di riposo	76	75	86	1%	237
Istituti di pena	16	14	10	14%	40
Varie	5	4	3	25%	12
TOTALE	1060	1054	1092	1%	3206



Collaborative e foriere di intese finalizzate ad ottimizzare i servizi PRA, sono state le relazioni con gli *stakeholder* istituzionali (principalmente Ministeri ed Enti locali) e con le associazioni di categoria (agenzie di pratiche auto, comprese le delegazioni ACI, demolitori, rivenditori di veicoli). In particolare, sono proseguite le intese con ANFIA (Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica) ed UNRAE (Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri) per il popolamento della Banca dati integrata, con l'Agencia delle Entrate, la Guardia di Finanza, la Polizia Stradale e le Regioni territorialmente competenti per la fornitura, semestrale e in via telematica, dei dati relativi agli intestatari di almeno 10 veicoli, situazioni per le quali sussiste l'obbligo per il PRA di segnalazione ai sensi del D.Lgs. n.109/2007.

E' proseguita l'erogazione di servizi connessi alla fornitura dei dati PRA, rilasciati ai soggetti autorizzati (decreto ministeriale n.514/92). Le convenzioni in essere nel 2017, stipulate per tali servizi di istituto, sono oltre 3.000 con le PA e oltre 1.700 con soggetti privati. La maggior parte delle richieste di fornitura dati perviene *on line*, nel corso dell'anno per migliorarne la fruibilità, è stata dematerializzata la documentazione occorrente.

TASSE AUTOMOBILISTICHE

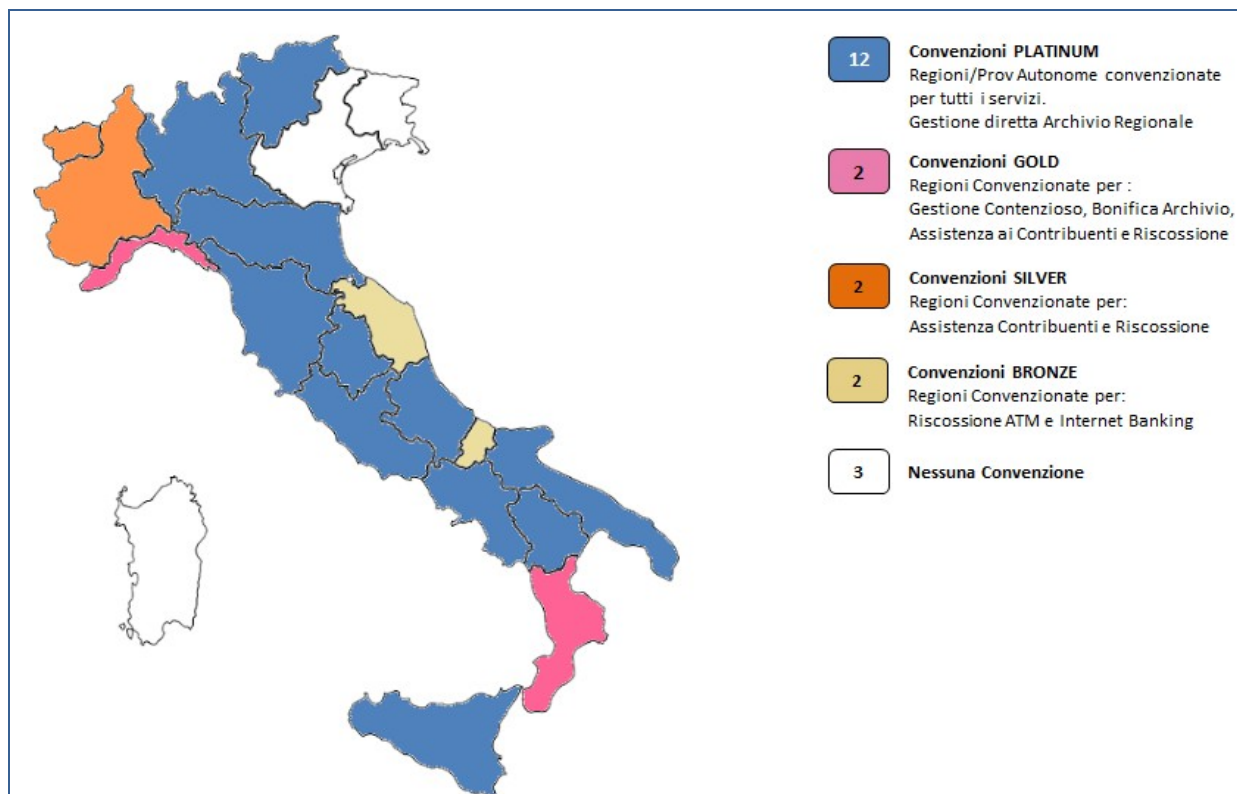
Anche il settore tasse automobilistiche evidenzia risultati positivi. In particolare:

- al 31 dicembre 2017, **sono 18 le Amministrazioni convenzionate con l'ACI** cui è stato assicurato un gettito pari a **€ 2.323.127.437**, in linea con il 2016. Nel corso dell'anno, sono state **rinnovate** le convenzioni in scadenza con le Regioni Liguria, Puglia, Lombardia, Lazio, Basilicata, Toscana, Campania, Calabria e la provincia autonoma di Bolzano;
- l'ACI ha gestito l'intero ciclo del tributo (dalla costituzione e gestione dell'archivio, alla riscossione ed al recupero bonario e coattivo della tassa) per 11 Amministrazioni (Toscana, Emilia Romagna, Umbria, Lazio, Abruzzo, Puglia, Basilicata, Campania, Sicilia, Province autonome di Trento e di Bolzano) per un totale di circa 27,4 milioni di veicoli; per la Lombardia, la convenzione rinnovata prevede la gestione totale del tributo, compresa l'assistenza sulla riscossione effettuata con domiciliazione bancaria; per le Regioni Valle D'Aosta, Piemonte, Liguria, Marche, Molise, Calabria, l'ACI ha fornito, a seconda delle diverse esigenze, specifici servizi quali l'assistenza al cittadino, i servizi di postalizzazione, la riscossione *on line* (tramite ATM, Internet Banking, PagoPA) ed ha collaborato al recupero dell'evasione di imposta, anche mediante complesse integrazioni di banche dati; per la regione Veneto è stato attivato nel 2017 il servizio di calcolo bollo per i residenti della Regione che possono pagare presso le delegazioni ACI;
- le **operazioni di riscossione** gestite dalla Federazione ACI (ai sensi del D.M. 418/1998 e del D.M. 13.9.1999) sono passate da 14,3 milioni del 2016 a 14,7 del 2017 (+3%). Si aggiungono a queste circa 10 milioni di ulteriori riscossioni effettuate tramite gestori autorizzati (quali Poste Italiane, banche, tabaccai, ecc.) e transitate attraverso il polo telematico ACI. Attraverso il macro-polo ACI, quindi, sono transitate quasi 25 mln di riscossioni, pari al 69% delle riscossioni nazionali che risultano essere oltre 35 mln;
- gli utenti che hanno utilizzato il servizio di pagamento tramite **internet banking ed ATM** sono aumentati da 1,6 mln del 2016 a 1,9 mln del 2017 (+18%);
- ai fini del recupero dell'evasione e dell'elusione dell'imposta sono stati inviati ai cittadini **13 milioni di avvisi bonari, accertamenti e note di cortesia**, con un incremento del 16% rispetto al 2016;
- sono stati curati **11 milioni di contatti diretti** (sportello, e-mail, telefono).

La collaborazione in essere con le Amministrazioni titolari del tributo e le ottimizzazioni dei servizi forniti, hanno consentito di ridurre fino al 20% i costi per il recupero bonario o coattivo della tassa automobilistica. Anche nel 2017 i processi ACI inerenti alla gestione delle tasse automobilistiche hanno ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2008.

Si riporta, di seguito, il grafico che illustra le convenzioni ACI con le P.A. per la gestione del tributo tasse automobilistiche.

TASSE AUTOMOBILISTICHE CONVENZIONI ACI / REGIONI / PROVINCE AUTONOME



COMITATO PNEUMATICI FUORI USO

Per ciò che attiene alla tutela dell'ambiente ed al recupero dei materiali, è stato istituito presso l'ACI nel luglio 2011, ai sensi del decreto ministeriale 82/2011, il *Comitato di gestione degli Pneumatici Fuori Uso*.

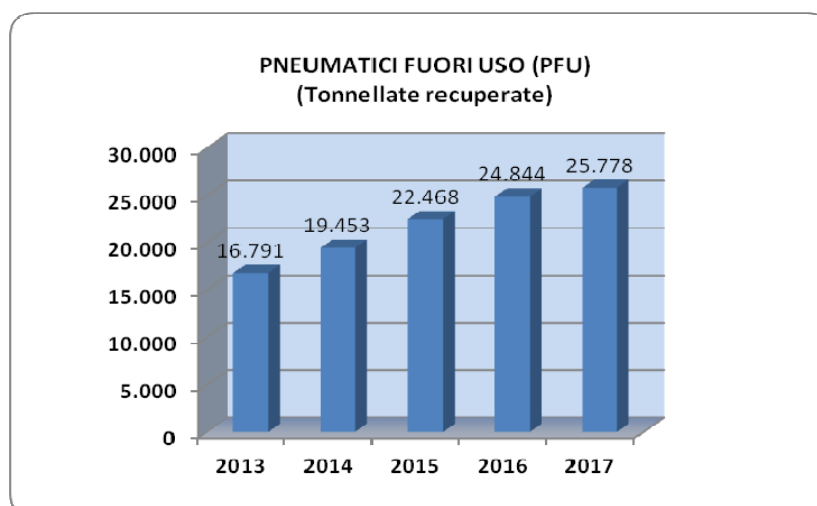
Il Comitato che opera dal 2013, in linea con le priorità fissate dall'Unione Europea (definite nel documento "*Strategia 2020 per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva*"), ha assicurato l'avvio a recupero del 100% degli pneumatici fuori uso (PFU), interamente finanziato con lo specifico contributo a carico di chi acquista un veicolo nuovo.

Il sistema adottato si avvale della sinergia di organismi pubblici e privati (Ministero dell'Ambiente, Associazioni di Produttori e Importatori di veicoli, Produttori e Importatori di pneumatici, ACI Informatica, Autodemolitori, Consumatori, Operatori economici incaricati del ritiro e della gestione degli pneumatici) ed utilizza avanzate metodologie tecnologiche ed organizzative, che hanno avuto risvolti positivi nel settore (che occupa oltre 9.500 persone) e nei mercati di sbocco delle materie risultanti dalle operazioni di recupero.

Nel 2017 sono state **recuperate 25.778 tonnellate di pneumatici** (con un aumento di 934 tonnellate rispetto al 2016) a fronte di un lieve incremento del contributo ambientale a carico degli acquirenti di un veicolo nuovo (fissato a € 2,74 per gli autoveicoli e a € 19,82 per gli autocarri).

Si riporta, di seguito, l'incremento degli pneumatici recuperati dal 2013, anno di entrata a regime del sistema.

PNEUMATICI FUORI USO (PFU)		
Anno	Tonnellate	variazione % sull'anno precedente
2013	16.791	-
2014	19.453	+ 15,9%
2015	22.468	+ 15,5%
2016	24.844	+ 10,6%
2017	25.778	+ 3,8%
Totale	109.334	



ATTIVITA' ASSOCIATIVE

La gestione delle attività associative si colloca nell'ambito del contesto esterno precedentemente analizzato, in cui si assiste ad un progressivo e radicale cambiamento del mercato *automotive*, caratterizzato da una continua evoluzione delle esigenze degli automobilisti, con una richiesta di servizi alla mobilità sempre più convenienti e personalizzati.

Pur a fronte di tali dinamiche esterne, gli indicatori economico-gestionali 2017 registrati nel settore associativo, evidenziano risultati che possono ritenersi moderatamente soddisfacenti, a conferma dell'impegno profuso nell'offerta di soluzioni combinate di mobilità che spostano l'attenzione dal veicolo alle necessità del Socio.

La programmazione 2017 delle attività associative prevedeva, in particolare, la razionalizzazione ed il consolidamento della base associativa nelle sue diverse articolazioni, con un *target* di almeno 930.000 Soci (produzione diretta e tramite canali indiretti). Il target registrato al 31 dicembre 2017 è di **968.244 Soci**.

Il raggiungimento di tale performance è stato possibile grazie alla semplificazione della gamma dei prodotti ed al rafforzamento delle iniziative di formazione, supporto e incentivazione della rete diretta, costituita dagli Automobile Club e dalle delegazioni sul territorio.

Nel 2017 il canale diretto di acquisizione dei Soci ha registrato, per il secondo anno consecutivo, un incremento associativo quantificato in 12.697 tessere, pari all'**1,8% in più rispetto all'anno 2016**. Risultano, invece, in flessione i Soci acquisiti attraverso i canali complementari indiretti di ACI Global, Sara, Autoscuole Ready2go.

L'aumento della produzione diretta è stato raggiunto grazie alla razionalizzazione della gamma dei prodotti e all'intensa attività di supporto ed incentivazione alla rete degli AC e delle delegazioni, cui sono stati erogati 169 corsi di formazione, anche di carattere motivazionale, con la partecipazione di 1.470 addetti. In particolare, si segnala la campagna che ha interessato, nel secondo semestre dell'anno, il network delle Delegazioni ACI conclusasi con risultati positivi, sia in termini di coinvolgimento della rete, che di associazioni conseguite (la produzione diretta è passata da +1% del primo semestre a + 2,6% del secondo semestre, con un aumento di 9.289 tessere).

Nel dettaglio dell'offerta associativa (i servizi offerti, a seconda della tipologia di tessera scelta, sono consultabili nell'*home page* del sito istituzionale), come evidenziato nella tabella sotto-riportata, si rileva un significativo aumento delle tessere ACI Storico dedicate agli appassionati delle auto storiche e delle Club (che offrono servizi quali la tutela legale, il recupero punti patente, un soccorso stradale in Italia su qualsiasi mezzo si trovi il Socio). Aumentano altresì le tessere destinate alle aziende e le top di gamma costituite dalle Gold (che garantiscono assistenza, anche all'estero, al veicolo e medico-sanitaria a Socio e famiglia, a casa e in viaggio), mentre risultano in flessione le tessere Sara ed ACI Sistema.

Tipologia tessera	Numero soci al 31.12.2017	Numero soci al 31.12.2016	Variazione	Variaz. %
Sistema	409.537	415.269	-5.732	-1,4
ACI-SARA	262.900	274.503	-11.603	-4,2
Azienda	107.810	104.680	3.130	3,0
Gold	91.489	91.302	187	0,2
Nuova Club	91.416	80.872	10.544	13,0
ACI Storico	5.092	3.044	2.048	67,3
Totale	968.244	969.670	-1.426	-0,1

Rispetto al 2016, si è registrato un aumento delle associazioni effettuate attraverso il canale *web* (utilizzato da circa 18.800 Soci), mentre le convenzioni (31 nel 2017 a fronte delle 28 del 2016) con Enti e soggetti pubblici o privati che assicurano condizioni di favore hanno interessato 139.556 Soci (erano 131.577 nel 2016).

Ulteriori elementi di attenzione si registrano con riferimento al livello di fidelizzazione che risulta pari al 26,2% del totale, con 184.000 Soci rinnovanti rispetto al 2016 ed all'incremento della base associativa realizzato da 73 Automobile Club su 102.

Tra i servizi inclusi nella tessera associativa, si evidenzia il programma **“Show your card”**, il più esteso circuito internazionale di sconti ed agevolazioni a disposizione dei Soci ACI in Europa e nel mondo. Migliaia le offerte agevolate su alberghi, noleggi, trasporti, shopping, musei, mostre, eventi culturali e sportivi cui ogni Socio può accedere in una delle 143 strutture convenzionate (erano 134 nel 2016).

L'obiettivo è di rendere la tessera associativa uno strumento di uso quotidiano, non solo limitato a situazioni di emergenza. In quest'ambito, va segnalata l'iniziativa **“Use your card”** che, dopo l'avvio sperimentale nel 2016 su 7 AC, è stata progressivamente estesa a tutta la Federazione ed è volta ad incentivare l'uso della tessera ACI da parte dei Soci che beneficiano di sconti ed agevolazioni nella vasta rete di partner ed esercizi commerciali convenzionati. Ad essa è abbinato, oltre ad un concorso a premi istantaneo rivolto a Soci ed esercizi commerciali, un programma di fedeltà che prevede l'accumulo di punti per ogni acquisto effettuato nel circuito. Utilizzando la tessera, il Socio può ricevere informazioni sulle promozioni, visualizzare la propria raccolta-punti, ottenere buoni sconto. Nel 2017 sono stati acquisiti 527 contratti totali per complessive 20.827 transazioni (sconto medio applicato ai Soci del 9%).

Nell'ambito delle iniziative a **sostegno della sicurezza stradale e di una mobilità responsabile, sostenibile e rispettosa dell'ambiente**, in linea con gli obiettivi istituzionali della Federazione, con “Invita Revisione” è stata ricordata ai proprietari dei veicoli (113.164 fra Soci e non Soci) la scadenza della prima revisione prevista per legge. Nel 2017 hanno aderito all'iniziativa 21 AC e 196 centri di revisione autorizzati.

Per ciò che attiene al miglioramento degli aspetti operativi e gestionali del settore, in funzione dell'erogazione di servizi mirati ai Soci, va annoverato l'utilizzo dello strumento costituito dal **CRM** (Customer Relationship Management), il cui modello è stato individuato nel 2015, che consente ai Soci ed agli utenti registrati di ricevere informazioni personalizzate su servizi e proposte associative. La diffusione della piattaforma è stata avviata presso 51 AC nel 2017 e sarà completata nel 2018 ai restanti 51 AC, in modo da poter intraprendere iniziative di marketing e comunicazione, a livello nazionale e locale, garantendo un coordinamento efficace delle stesse sul territorio. Il CRM è stato sperimentato per la gestione dei *lead* (clienti potenziali) nel corso di manifestazioni nazionali e locali con alta affluenza di pubblico (tra le quali, il Motorshow a Bologna, diversi eventi ACI Storico, il Rally d'Italia, Tennis&Friends a Roma, il Meeting di Rimini, etc.).

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

In ambito istituzionale, le attività svolte dall'Ente, anche con il concorso degli AC, hanno riguardato prevalentemente i settori della sicurezza stradale e mobilità e dello sport automobilistico.

A) Sicurezza stradale e mobilità

In coerenza con gli obiettivi programmatici prefissati per il 2017, l'impegno della Federazione si è profuso in tre macro-aree di intervento: 1) *formazione in materia di sicurezza stradale*, 2) *sicurezza stradale, delle infrastrutture e politiche ambientali*, 3) *attività informativa e gestione dati di settore*.

1) Le attività info-formative sui temi della sicurezza stradale (si tratta di un tradizionale impegno dell'Ente, peraltro autofinanziato senza gravare sul bilancio dello Stato), hanno interessato **oltre 99.000 persone**, attraverso le iniziative di seguito indicate.

- La Federazione ha curato le iniziative riferite al network di autoscuole "**Ready2go**", volte a perfezionare il metodo didattico e l'addestramento dei formatori, acquisire nuove affiliazioni, allestire nuove autoscuole ed aree per le prove pratiche di guida, fornire materiale promozionale. Le 165 autoscuole aderenti al network hanno erogato corsi interattivi a **22.856 allievi**;
- i corsi "*TrasportACI Sicuri*" per il corretto utilizzo dei seggiolini e dei sistemi di ritenuta, "*2 Ruote Sicure*" sull'utilizzo responsabile della bicicletta, "*A passo Sicuro*" per la sicurezza dei pedoni, hanno coinvolto complessivamente **72.149 tra bambini e ragazzi e 3.924 adulti** (i corsi dedicati sono stati rispettivamente 939 e 177);
- la **Giornata** formativa **dedicata alle vittime della strada**, tenutasi 17 novembre 2017, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) e l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa presso l'autodromo di Vallelunga e rivolta agli studenti della scuola primaria e secondaria per l'apprendimento dei principi generali della sicurezza stradale (sono stati formati 200 bambini dai 6 agli 11 anni e 150 ragazzi dai 14 ai 18 anni);
- in collaborazione con il MIT e la Facoltà di Psicologia dell'Università la Sapienza di Roma è stato realizzato e diffuso, attraverso i 6 AC aderenti all'iniziativa, un questionario per **gli over 65**, sulla percezione del rischio della mobilità (135 i questionari compilati). L'ACI ha altresì elaborato schede di approfondimento in materia;
- la partecipazione alla **Piattaforma Edustrada del MIUR** che raccoglie le richieste presentate dalle scuole per ricevere corsi di educazione stradale.

2) Con riferimento ai temi della sicurezza stradale, delle infrastrutture e delle politiche ambientali, l'Ente ha partecipato a numerose iniziative, anche internazionali, in favore di una mobilità più sostenibile, quali:

- l'analisi degli incidenti secondo la metodologia **EuroRAP** (*European Road Assessment Programme*), con la riparametrizzazione degli indicatori secondo la nuova scala adottata nell'ottica europea di dimezzare il numero dei morti per incidenti stradali nel 2020;
- la collaborazione allo studio dell'**ETSC** (*European Transport Safety Council*) "*How traffic law enforcement can contribute to safer roads*" ed al Rapporto sul monitoraggio dell'incidentalità in Italia rispetto agli obiettivi 2020;

- la partecipazione al progetto **I-HeRO**, che si prefigge anch'esso di dimezzare le vittime della strada entro il 2020 attraverso il sistema eCall da installare sui veicoli per inviare automaticamente una chiamata georeferenziata in caso di incidente o di altra emergenza ad una centrale (che, in tutta Europa, risponde al numero 112);
- la pubblicazione con il gruppo **IRTAD** (*International Traffic Safety Data and Analysis*) del Rapporto sullo stato della sicurezza stradale di ciascuno dei Paesi aderenti;
- la partecipazione ai protocolli **EuroNCAP** per effettuare **crash test su 60 modelli di veicoli nuovi**, tra questi l'ACI ne ha curati direttamente 5;
- la collaborazione ai gruppi di lavoro **FIA** di Bruxelles Transport & Mobility WG, Legal and Consumer Affairs e Transport, al FIA Regional I Spring Meeting di Bruges, la partecipazione alla FIA Mobility Conference week di Tokyo: nel corso di quest'ultima conferenza, tenutasi nel mese di settembre, è stata illustrata la strategia FIA a sostegno della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile da realizzare attraverso una progressiva automazione dei veicoli, al fine di disporre di auto dotate di sistemi di assistenza e sostituire, nel lungo periodo, l'intero parco circolante;
- la collaborazione con **Ertico ITS Europe** (partnership belga nel settore dei sistemi intelligenti di trasporto);
- la redazione di sezioni del Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano nell'ambito della collaborazione con **ISPRA** (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale);
- la partecipazione al gruppo di lavoro interistituzionale per il miglioramento delle conoscenze in materia di incidentalità stradale, istituito presso il MIT;
- la partecipazione alle attività del **SiSTAN** (Sistema Statistico Nazionale) e la realizzazione del Piano Statistico Nazionale per la parte di competenza;
- la partecipazione al progetto biennale europeo, promosso dalla Commissione europea, **Intelligent Transportation System Observatory** che si è concluso nell'ottobre 2017, per condividere ed ottimizzare le conoscenze in materia.

3) Sotto il profilo dell'attività informativa e gestione dati di settore, l'Ente ha assicurato:

- l'attivazione nel mese di gennaio 2017 del nuovo servizio di infomobilità **Luce Verde Italia** rivolto agli utenti del trasporto pubblico e privato, che affianca i servizi locali già erogati dall'Ente, la cui caratteristica è di fornire notiziari sulla mobilità in ambito nazionale, tramite i seguenti canali: sito www.luceverde.it, Luceverde Radio, app Android e iOS, social network, di cui al punto seguente;
- l'operatività delle centrali di infomobilità locale **Muoversi in Campania, Luce Verde Roma, Luce Verde Milano, Luce verde web radio** con **22.000** notiziari e l'attivazione, nel secondo semestre, dei **nuovi servizi Luceverde Modena, Pescara e Vicenza**;
- con il patrocinio del Ministero dello Sport e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il lancio, sulle reti televisive nazionali (300 passaggi) della **campagna sociale** per promuovere comportamenti di guida corretti ed una nuova cultura della mobilità. Al riguardo, l'ACI ha ricevuto *l'Excellence Advertising Award Region 1 2018* della FIA, prestigioso premio, frutto di un grande lavoro di *team*, riconosciuto alla più bella campagna pubblicitaria sui temi della mobilità e sicurezza stradale;
- la gestione dei servizi di infomobilità nazionale **CCISS**, in convenzione con il MIT, con la diffusione di **136.904** notizie sulla viabilità nazionale e **164.420** risposte sul traffico al numero telefonico 1518, nonché **15.517** notiziari macro-regionali comprensivi di bollettini meteo;
- la **pubblicazione di dati ed analisi statistiche sul parco veicolare e sull'andamento del mercato**;

- la redazione del **Rapporto ACI-ISTAT sugli incidenti stradali**, presentato il 27 luglio 2017, che evidenzia il calo dei decessi (i giovani fra i 20 ed i 24 anni costituiscono tuttavia la fascia d'età più a rischio) e l'aumento dei feriti nel 2016. E' stata altresì pubblicata la localizzazione degli incidenti sul sito www.lis.aci.it (il nuovo protocollo d'intesa ACI/ISTAT per la rilevazione e lo studio dell'incidentalità stradale, è stato sottoscritto il 30 maggio 2017);
- l'elaborazione, su richiesta dell'Agenzia delle Entrate e secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni, dei **fringe benefit** (che consentono di quantificare la retribuzione in natura che deriva dalla concessione in uso ai dipendenti dei veicoli aziendali destinati ad uso promiscuo), nonché la gestione del servizio di **costi chilometrici** (per quantificare i rimborsi spettanti ai dipendenti che utilizzano il proprio veicolo per svolgere l'attività lavorativa);
- l'organizzazione della **71^** e della **72^ edizione** della **Conferenza del Traffico e della Circolazione**, tenutesi a Roma, rispettivamente il 13 giugno ed il 22 novembre 2017, sui temi "Auto e Guida autonoma" e "Quali energie muoveranno l'automobile";
- la gestione, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - MAE, del sito informativo www.viaggiasesicuri.it (4 milioni le visite, oltre 13 milioni le pagine consultate) e del *contact center* attivo h.24 (17.000 le telefonate evase);
- nell'ambito della collaborazione con il MAE, il supporto agli utenti del sito www.dovesiamonelmundo.it, riservato soprattutto ai turisti che scelgono, per i loro viaggi, destinazioni a rischio, con **14.300** risposte telefoniche e **1.910** avvisi particolari, focus e aggiornamenti delle schede relative ai Paesi;
- la commercializzazione di prodotti utili agli automobilisti, quali: **27.450** Viacard, **119.886** contrassegni autostradali svizzeri e **9.503** austriaci;
- la consulenza informativa con 1.500 e-mail di risposta, nonché le valutazioni sui documenti dei veicoli necessarie all'interessato per ottenere la fidejussione bancaria o assicurativa propedeutica al rilascio dei **carnet de passage en douane** (il documento internazionale obbligatorio in molti Paesi che permette l'importazione temporanea in franchigia doganale di veicoli privati e commerciali rilasciato dall'ACI attraverso diversi AC). Nel 2017 sono stati rilasciati dagli AC 193 documenti;
- la prosecuzione della collaborazione con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la gestione **del Portale del Turismo italiano – ONTIT** e del sito **Signa Maris** dedicato al **turismo nautico** per i diportisti che attraccano nei porti del Sud Italia.

B) Sport automobilistico

Di particolare rilievo sono le attività svolte in tale settore, che coniugano la vocazione sportiva dell'ACI in quanto Federazione nazionale per lo sport automobilistico, riconosciuta dalla FIA e dal CONI di cui è componente, con le finalità di educazione alla sicurezza stradale, soprattutto dei giovani.

Va, in primo luogo, ricordato il ruolo assunto dall'Ente di promotore ed organizzatore del **Gran Premio d'Italia di Formula 1** presso l'autodromo di Monza, in attuazione della legge di stabilità 2016, sulla base degli accordi stipulati con il promotore del Campionato del mondo FIA - Formula One Management (FOM).

Tra le altre manifestazioni di prestigio vanno segnalate la 14^ edizione del **Rally d'Italia Sardegna**, svoltasi sulle strade sterrate del nord della Sardegna dall'8 all'11 giugno, cui hanno partecipato piloti da tutto il mondo, oltre alle tradizionali competizioni fra equipaggi

di auto storiche, quali la 101^a edizione della **Targa Florio** tenutasi a Palermo dal 20 al 23 aprile e la 35^a edizione della **Mille Miglia**, svoltasi dal 18 al 21 maggio sul tradizionale percorso Brescia-Roma-Brescia.

Complessivamente, sul territorio nazionale sono state organizzate 895 gare automobilistiche e rilasciate 37.695 **licenze sportive** (di cui 30.839 licenze nel settore auto, 6.856 licenze nel karting, mentre i passaporti tecnici sono stati 844).

Sempre, in tema di gare, come di consueto, si è provveduto ad aggiornare l'**Annuario Sportivo** che riporta le regole alle quali gli operatori devono attenersi per il corretto svolgimento delle competizioni.

E' proseguito, inoltre, il tradizionale impegno della Federazione per la formazione di giovani piloti, allo scopo di diffondere i principi della sicurezza stradale, nell'ambito del progetto **Giovani talenti per lo sport automobilistico**, attraverso tre specifiche iniziative:

- 1) **Acì team Italia**, finalizzato all'affermazione di piloti italiani a livello internazionale, con corsi federali per i settori rally e velocità e la **classificazione di 2 piloti**;
- 2) **Rally Italia Talent**, che ha coinvolto **oltre 2.500 ragazzi** con più di 16 anni: i piloti vincitori hanno gareggiato nel campionato del mondo "Rally d'Italia Sardegna";
- 3) **Kart in piazza**, finalizzata alla formazione sportiva attraverso il gioco, con le sue manifestazioni nelle piazze italiane, cui hanno partecipato **2.500 bambini di età compresa tra i 6 e i 10 anni**.

Tra le iniziative apprezzate in particolare dai giovani, si segnala la partecipazione alla settimana europea per lo sport in occasione del Rally di Roma Capitale (tenutosi dal 15 al 17 settembre 2017). Negli stand ACI sono state fornite informazioni sulla sicurezza stradale, sullo sport automobilistico sul primo approccio alla pratica sportiva, nonché sull'adozione dei sistemi di sicurezza in sede di gara. I visitatori hanno altresì partecipato alle attività ludico-educative e sono stati omaggiati dei quaderni I love Sport che riportano info di educazione stradale e sportiva.

Infine, l'ACI, quale socio fondatore della **FIA** e a tutela degli interessi degli automobilisti in ambito internazionale, ha confermato il proprio impegno, in rappresentanza dell'Italia, negli incontri dell'Assemblea generale e delle Commissioni della Regione 1, finalizzati a definire le politiche comuni e gli *step* operativi da attuare nei singoli Paesi in materia di mobilità e di sport automobilistico.

La presenza dell'Italia presso la FIA si è rafforzata in considerazione del ruolo assunto dal Presidente ACI quale Vicepresidente mondiale sport (incarico ricoperto dal dicembre 2017), cui si aggiunge la nomina di un ulteriore membro italiano presso il Senato FIA. Attualmente, l'ACI ha la presidenza di due commissioni statutarie strategiche, ossia la Commissione monoposto e la Commissione auto storiche. L'Ente, inoltre, opera con suoi rappresentanti nelle Commissioni che si occupano di rally e di accessibilità ai portatori di handicap. Grazie alla presenza ACI, l'Italia è rappresentata anche nel Consiglio mondiale Mobilità, Automobile e Turismo.

ATTIVITA' DI DIGITALIZZAZIONE E DI OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA

In relazione alle attività intraprese nell'anno, trasversali a tutti i settori, sono state sviluppate ulteriori iniziative di informatizzazione e digitalizzazione dei processi, realizzate anche avvalendosi di società in house, nel rispetto della normativa e delle disposizioni di settore che prevedono sinergie con altre P.A. e semplificazioni di adempimenti per gli utenti.

In particolare, sono proseguite le iniziative connesse alle progettualità Mobile Strategy, Auto3D, Digital First - il nuovo CAD e Digital Strategy.

Nell'ambito di **Mobile Strategy**, volto ad implementare progressivamente i servizi *on line* offerti agli automobilisti, sono stati aggiunti nuovi tasselli ad **Easycar**, il nuovo ecosistema sviluppato nel 2016, in linea con le indicazioni del CAD, che consente di disporre di più servizi in una sorta di mosaico in continua evoluzione. Oltre alla consultazione del CDPD del proprio veicolo, la piattaforma ACI Space – che supporta la mobilità intermodale, consentendo di pagare servizi in mobilità e di disporre di informazioni e notizie dal mondo dell'auto - dal 2017 è stata arricchita con le seguenti funzionalità:

- 1) Around me - per individuare gli Uffici e le Delegazioni ACI, i demolitori autorizzati, i distributori di carburanti con i prezzi aggiornati, i parcheggi più vicini, gli operatori commerciali (negozi, ristoranti hotel), culturali (musei, mostre, ecc.) con sconti e vantaggi per i Soci ACI;
- 2) Club - garantisce servizi dedicati ai Soci, ma è anche una vetrina di facile consultazione per tutti per scoprire le diverse formule associative e i diversi vantaggi offerti dalle tessere ACI;
- 3) ACI&co - consente di sfogliare la rivista mensile l'Automobile, ascoltare bollettini stradali di LuceVerde o accedere ai servizi di MYCicero per pagare il parcheggio, acquistare i biglietti bus ed altre utilità;
- 4) SOS - per richiedere, tramite la centrale operativa 803.116, il soccorso stradale, e, ove previsto nella tessera associativa scelta, l'intervento per i guasti a casa o del medico attraverso la geo-localizzazione del Socio;
- 5) A week - per sfogliare la rivista l'Automobile in versione settimanale.

Tali funzionalità si aggiungono ad un ampio pacchetto di servizi informativi già fruibili attraverso le app MYcar ed Infotarga, che sono state oggetto di ottimizzazione nel 2017. Mycar fornisce al cittadino, in relazione al proprio veicolo, le informazioni relative al bollo auto, al certificato di proprietà digitale, alle variazioni giuridiche, oltre ai dati tecnici e commerciali, alla verifica della guidabilità da parte di neopatentati. Con l'inserimento del numero di targa, tramite Infotarga, è possibile visualizzare i dati tecnici e commerciali del veicolo: l'app risulta utile qualora si intenda verificare lo stato di un'auto usata che si intende acquistare (ad es., se risulta rubata, radiata o con gravami).

Inoltre, è stata rilasciata una nuova versione dell'app AvvisACI, fruibile gratuitamente attraverso il sito istituzionale per le sole persone fisiche registrate e che consente di aver notizia, in tempo reale, via SMS o e-mail degli eventi intervenuti sui propri veicoli, quali iscrizioni, vendite, radiazioni.

Nel corso del 2017 è proseguita la progettazione di due nuove *tile*: STORE che indica i servizi ACI acquistabili dagli utenti *on line* e MEMO per conservare documentazione utile (ricevute pagamenti bollo, attestazioni, ecc.) e per gestire le scadenze.

Il sistema di servizi Easycar ha ricevuto il premio Forum PA 2017 per quale miglior progetto fra quelli volti ad una “PA senza carta”.

Per quanto concerne il portale **Auto 3D**, sono stati definiti i contenuti della piattaforma utili per il supporto alla scelta, all’acquisto ed alla manutenzione del veicolo. Nella progettazione della piattaforma sono state curate, in modo particolarmente attento, le modalità di navigazione nel portale, nell’ottica del *customer journey*, ossia di un’esperienza coinvolgente ed accattivante per l’utente.

In relazione al progetto **Digital first - il nuovo CAD**, che mira alla progressiva digitalizzazione dei servizi anche interni, oltre che a favorire l’accesso *ai servizi ACI* attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID). Nel corso dell’anno, in particolare, si è provveduto a digitalizzare il processo di rinnovo di 1.300 contratti in essere per le delegazioni ACI.

Nell’ambito dello stesso progetto, si è inoltre concluso, in base alle nuove regole tecniche, l’adeguamento dei processi di conservazione elettronica, così come è stata diffusa la nuova versione Archiflow 8 per la gestione del protocollo informatico presso le sedi ACI.

Per ciò che concerne le facilitazioni all’utenza che si reca agli sportelli ACI in attesa del proprio turno, si segnala la fruibilità del Wi-fi gratuito in 50 Uffici Territoriali (nel 2016 erano 32 le sedi interessate). Parimenti, si evidenzia la sperimentazione dell’app QURAMI per prenotare il posto in fila agli sportelli, possibilità che verrà estesa nel 2018 a tutte le sedi provinciali ACI.

Le iniziative connesse al progetto annuale **Digital Strategy per l’innovazione dei servizi agli utenti**, finalizzato a rivisitare il sito ACI in un’ottica più moderna e funzionale, hanno riguardato la valorizzazione di contenuti e servizi già presenti sul sito istituzionale e su altre piattaforme digitali, per offrire in futuro, in un approccio sistemico, servizi agli utenti in tema di mobilità.

Relativamente all’accessibilità delle informazioni sul sito, nell’ottica degli *Open Data*, è stata monitorata la conformità dei dati pubblicati alle linee guida dell’AgID per individuare eventuali aree di miglioramento.

ANALISI DELLA QUALITÀ E INDAGINI DI CUSTOMER SATISFACTION

In conformità alle indicazioni normative del D.Lgs 150/2009 e della Direttiva della Funzione Pubblica sulla rilevazione della qualità percepita dai cittadini, l’ACI ha rilevato il livello qualitativo dei servizi pubblici erogati dagli Uffici Territoriali rispetto a standard di qualità definiti a livello contrattuale, al fine di garantire servizi uniformi ed efficienti sul territorio nazionale, oltre a quello dell’efficienza interna delle strutture.

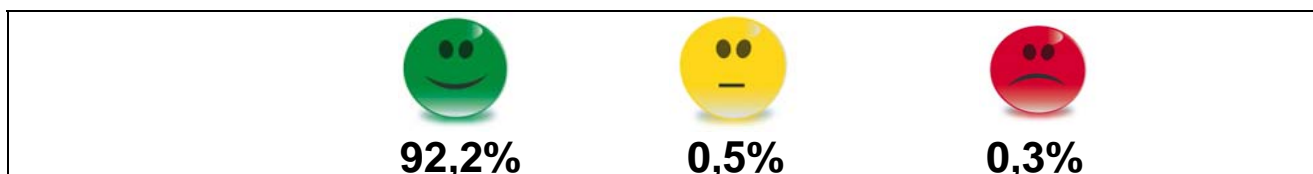
L’ambito della qualità ha costituito uno specifico obiettivo strategico, individuato per misurare l’indice di produttività media degli Uffici Territoriali per le attività svolte in materia di gestione PRA, IPT e Tasse automobilistiche, fissando un indice pari a 100: a consuntivo, l’indice complessivamente raggiunto è stato pari a 125,24.

Sono state altresì condotte analisi e verifiche sul sistema organizzativo in ambito STA-PRA.

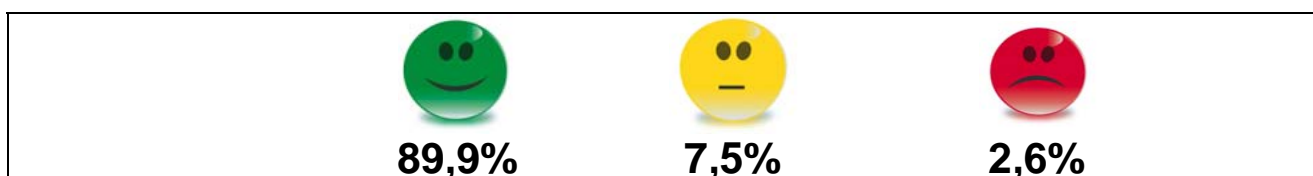
Per quanto riguarda la rilevazione dell'efficienza interna, è proseguito l'*audit* degli Uffici Territoriali e degli AC con la rilevazione di talune criticità, approfondite nel corso di verifiche ispettive.

Diversi gli strumenti utilizzati per la rilevazione della soddisfazione dell'utenza, a cominciare dalla metodologia "Mettiamoci la faccia" promossa dalla Funzione Pubblica, che fotografa il gradimento dei servizi ricevuti attraverso semplici emoticon.

Il livello di gradimento riscontrato nel 2017 dai servizi PRA è il seguente:



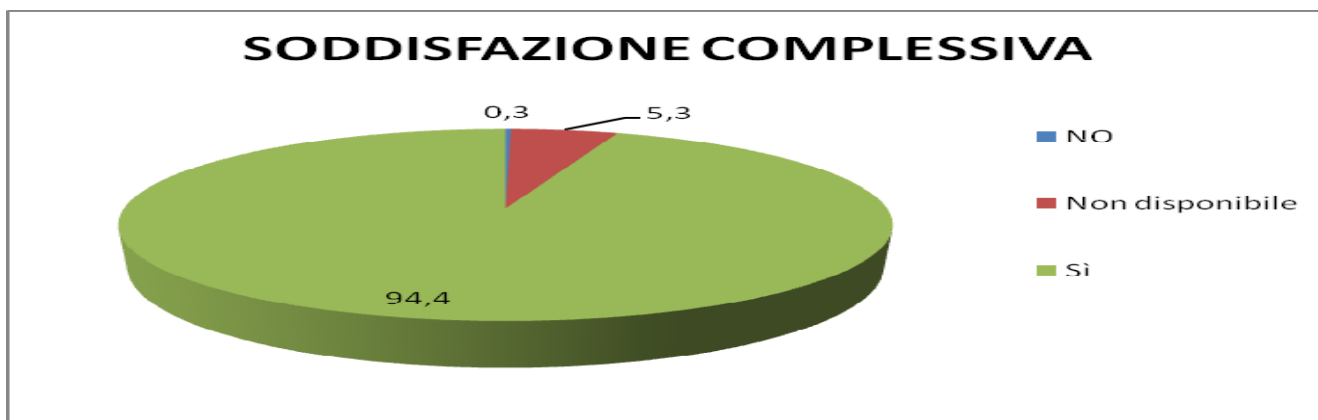
Il livello di gradimento riscontrato sui servizi web è:



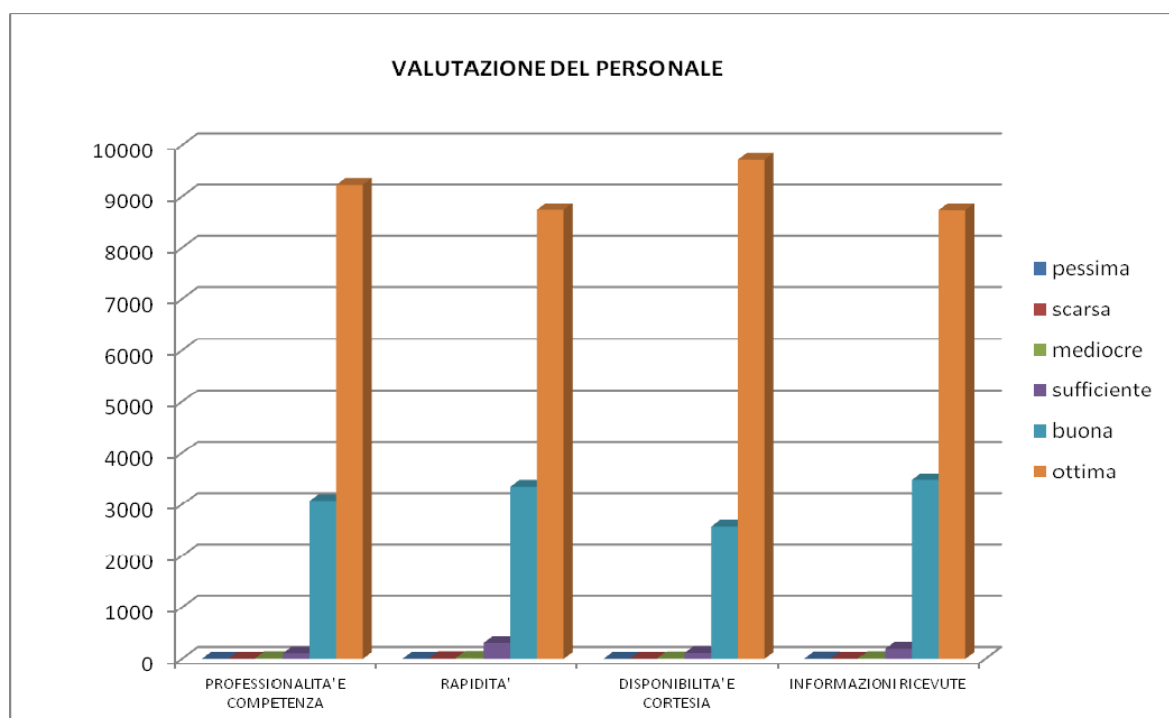
Anche nel 2017 è stata, inoltre, svolta un'indagine di *customer satisfaction* con la somministrazione di questionari agli utenti dei 106 Uffici Territoriali che avevano usufruito di un servizio PRA o Tasse. L'esito dell'indagine, che ha interessato 12.420 utenti, nel periodo dal 4 al 27 aprile 2018, è stato complessivamente positivo.

Di seguito sono rappresentati i grafici con i risultati più salienti dell'indagine svolta.

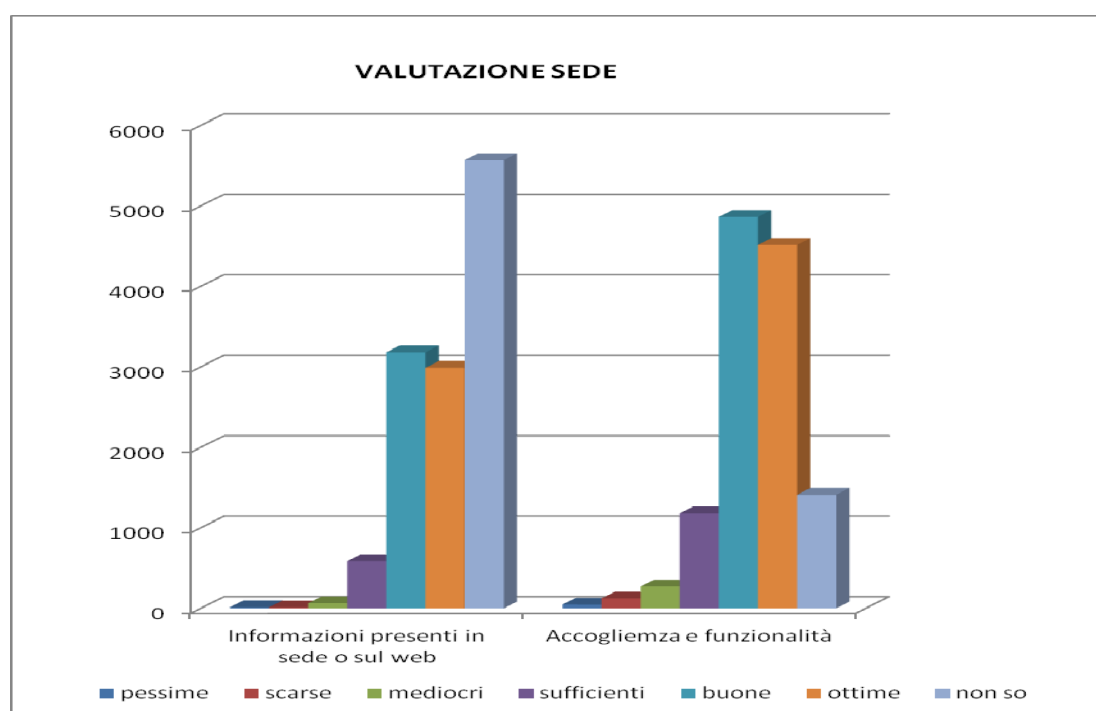
Alla domanda: "Si rivolgerebbe nuovamente a questo ufficio?", il 94,46% degli intervistati ha risposto positivamente.



Le prestazioni professionali del personale allo sportello, come sotto-rappresentato, sono state valutate in termini di: professionalità e competenza; rapidità; disponibilità e cortesia; esaustività delle informazioni ricevute.



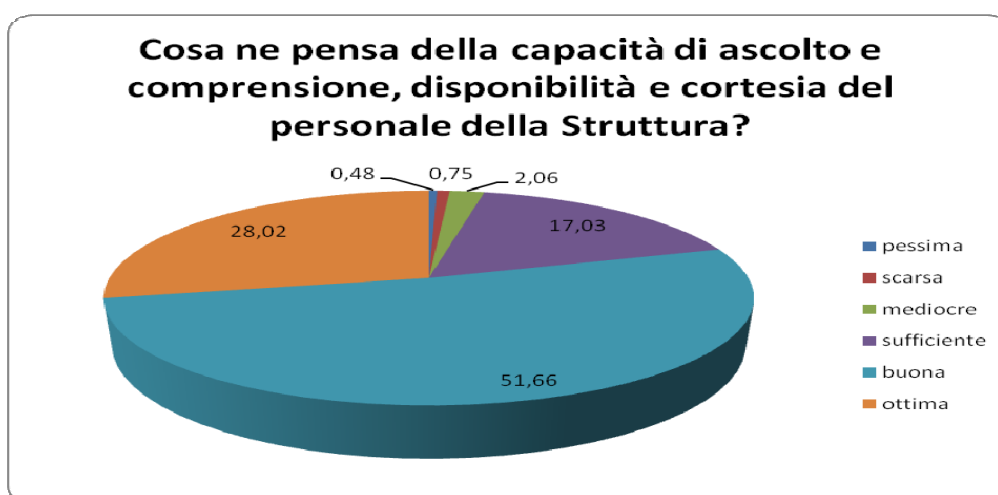
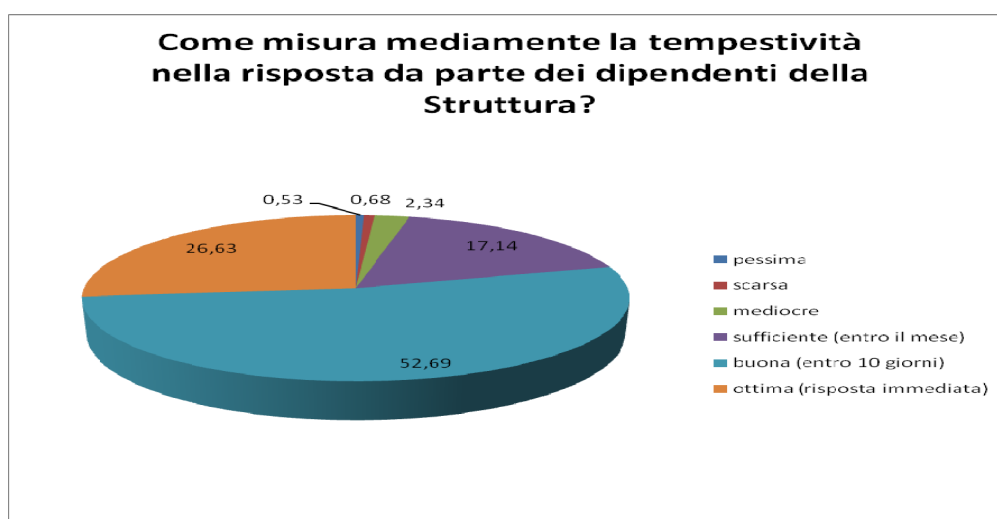
Valutazioni positive sono state espresse relativamente a: informazioni disponibili sul sito dell'Ufficio o nella sede dell'Ufficio Territoriale; livello di accoglienza e funzionalità della sede.



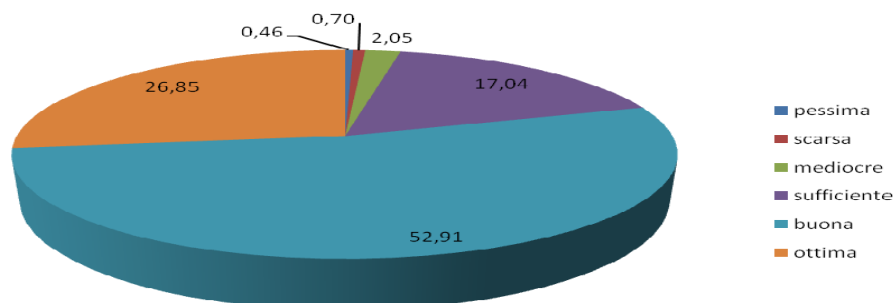
Analogamente all'indagine effettuata presso gli Uffici Territoriali, è stata svolta un'indagine di *customer satisfaction* che ha interessato, nel periodo 19 dicembre 2017 – 31 gennaio 2018, n.38 strutture centrali dell'Ente (Direzioni/Servizi/Uffici non incardinati), volta a definire il livello di gradimento da parte di 2.185 dipendenti, sia della sede centrale ACI che degli Uffici Territoriali con i quali tali strutture si relazionano.

L'indagine è stata costruita per fornire elementi utili al miglioramento delle *performance*, oltre che per definire adeguate politiche di incentivazione del Personale, in linea con le disposizioni legislative che mirano a valorizzare il contributo di ciascun attore alla *performance* dell'intera organizzazione.

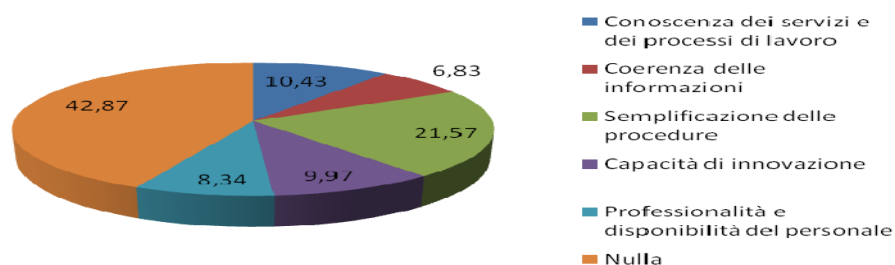
Si riportano, di seguito, i risultati complessivi ottenuti per ogni domanda del questionario.



Sulla base delle informazioni a sua disposizione come misura mediamente il servizio reso dai dipendenti della Struttura?



Se dovesse dare indicazioni per migliorare il servizio reso su cosa agirebbe?



In conformità al Contratto Collettivo Integrativo, le valutazioni sulla *customer satisfaction* concorrono alla valutazione della performance organizzativa delle strutture territoriali e della sede centrale dell'Ente e fanno parte del sistema di incentivazione del personale.

INIZIATIVE DI WELFARE

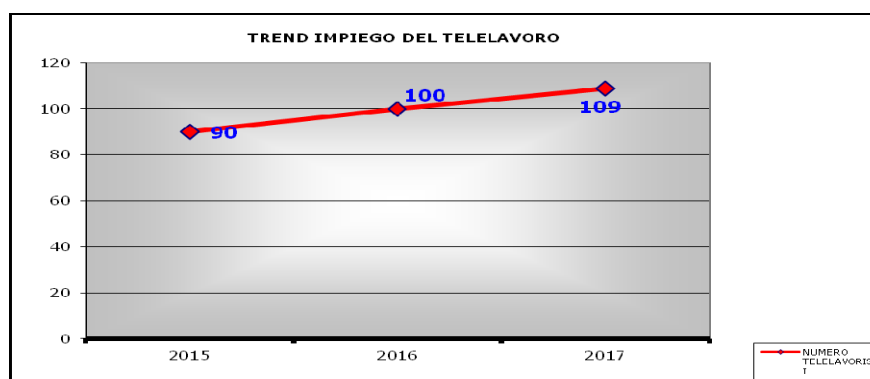
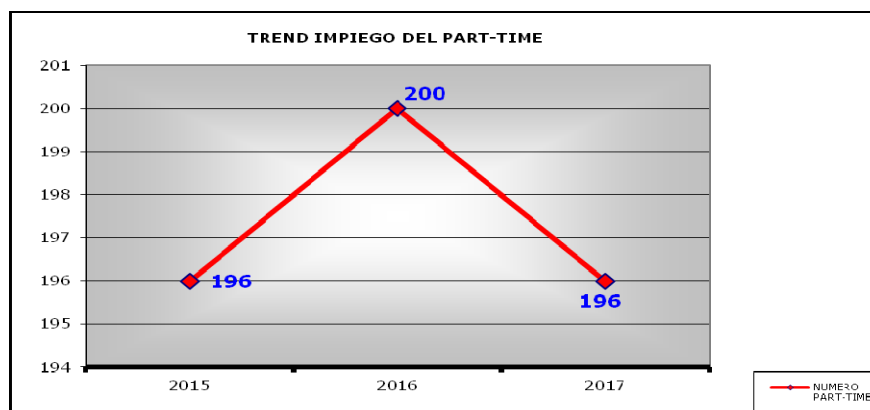
Per quanto riguarda le iniziative in materia di **benessere organizzativo**, in coerenza con l'art. 14 della legge n.124/2015, l'ACI ha aderito all'iniziativa del Dipartimento della Funzione Pubblica, che si propone di sperimentare nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori dell'abituale sede di lavoro, allo scopo di promuovere forme di organizzazione più adatte a stimolare l'autonomia e la responsabilità dei lavoratori e realizzare una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Nel 2017 è stata, pertanto, avviato lo **smart working** (lavoro agile) che si inserisce anche nella *road map* della Commissione europea "*New start to address the challenges of work-life balance faced by working families*" (nuova iniziativa per affrontare le sfide dell'equilibrio tra lavoro e vita nelle famiglie di lavoratori): il gruppo di lavoro, appositamente istituito, ha redatto un documento di analisi e fattibilità ed un disciplinare di servizio (che definisce gli strumenti informatici utilizzabili, le norme in materia di sicurezza del lavoro e la disciplina del rapporto di lavoro). Le nuove modalità di lavoro verranno sperimentate nel 2018 dal

personale di due Direzioni della sede centrale mentre, nel successivo biennio, ne è prevista l'estensione sul territorio nelle percentuali previste per legge.

L'iniziativa si aggiunge ad altri strumenti di flessibilità già adottati dall'Ente per ridurre l'assenteismo ed accrescere autonomia e responsabilità nel raggiungimento degli obiettivi: nel 2017 i contratti di **part time** sono stati 196 (hanno interessato 165 donne e 31 uomini), mentre al **telelavoro** hanno fatto ricorso 109 dipendenti (80 donne e 29 uomini).

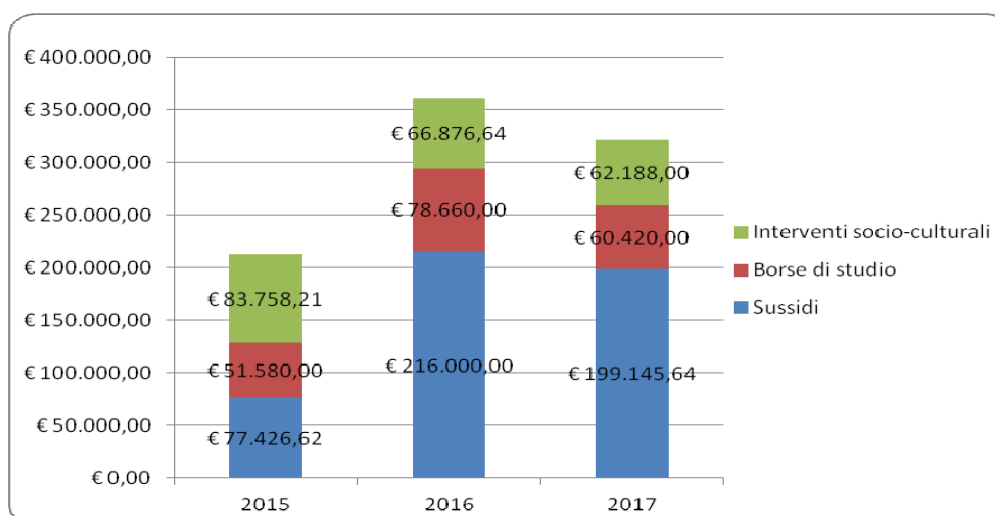
Si riporta, di seguito, il *trend* del ricorso al part-time ed al telelavoro da parte dei dipendenti ACI negli anni 2015, 2016 e 2017:



Sempre nel contesto del miglioramento del benessere organizzativo, oltre che della facilitazione della comunicazione interna, in stretta connessione con le finalità dello *smart working*, è stato realizzato il progetto “**ACI social enterprise**”, che consente di introdurre, in chiave *social*, strumenti di condivisione delle informazioni a beneficio del Personale: nel 2017 è stato predisposto il documento di ricerca ed analisi delle varie piattaforme disponibili sul mercato. Nel 2018 è prevista l'attivazione del servizio.

Sono proseguite, nel corso dell'anno, le erogazioni di sussidi ai dipendenti ed ai famigliari (quali erogazioni di sussidi, borse di studio, contributi per libri scolastici, partecipazione a centri estivi, ecc). Questo è il *trend* del triennio 2015, 2016 e 2017:

EROGAZIONI BENEFICI AI DIPENDENTI TRIENNIO 2015-2017



1.4 Le criticità e le opportunità

Criticità - Varianze

Nel 2017 non sono state riscontrate criticità a livello di obiettivi strategici di Ente, atteso che tutti i risultati sono stati raggiunti.

Rispetto alla programmazione iniziale degli obiettivi operativi, relativi alle progettualità direzionali interne, l'anno è stato interessato da una varianza che ha riguardato il "CRM - piattaforma di gestione informativa integrata della rete".

Su proposta della struttura competente, la varianza, approvata dal Consiglio Generale nella seduta del 6 giugno 2017, è consistita nella riduzione del numero degli AC presso i quali diffondere le funzionalità del CRM (*Customer Relationship Management*), passato "dall'intera Federazione" a "n.51 Automobile Club", in considerazione delle complessità emerse nel corso della sperimentazione avviata presso gli AC.

Conseguentemente, mentre il costo per l'espletamento delle attività tecniche, pari a €1.242.292 (comprensivi delle implementazioni informatiche e del noleggio delle licenze CRM) è rimasto invariato in sede di ripianificazione, è diminuito marginalmente il costo delle attività promozionali presso i 51 AC, passato da €100.000 a €80.000. Sono stati confermati i costi di missione di € 30.000 poiché a diffusione del CRM ha richiesto, a fronte di una diversa operatività da parte delle Delegazioni ACI, un maggiore impegno in termini di formazione e di affiancamento alla rete; inoltre, si è ritenuto opportuno avviare l'acquisizione di nuovi contatti con i Soci, anche potenziali, attraverso una postazione mobile già utilizzata in altre manifestazioni.

Di seguito è riportata una tabella nella quale sono evidenziate le variazioni apportate al progetto:

Indicatore	Target	Budget
Diffusione del modulo campagne presso la Federazione	51 Automobile Club	INVESTIMENTI: € 1.242.292,00 software di terzi COSTI: € 30.000,00 missioni; € 80.000,00 attività promozionale
Rilascio dei supporti tecnico - formativi alla rete della Federazione ACI	51 Automobile Club	

Peraltro i costi registrati a consuntivo (IVA esclusa) sono risultati inferiori rispetto alle previsioni, come di seguito indicato: investimenti € 1.173.349; missioni € 13.307,75; attività promozionale € 75.231,00.

Per ciò che attiene agli AC, si segnala la varianza apportata dal Sodalizio di Bari che ha realizzato il progetto Alternanza scuola lavoro, in sostituzione dell'iniziativa: "Sulla Strada della Sicurezza - Safety Road Exhibition". Parimenti, l'AC di Cagliari nell'ambito del progetto "Comunicare per la sicurezza stradale" ha provveduto alla diffusione di comunicati stampa rivolti ai giornali locali in luogo dell'iniziativa formativa "Muoversi in sicurezza". Infine, l'AC Lucca ha annullato per il 2017 il progetto connesso al bilancio sociale.

Opportunità

Come detto, sono stati raggiunti tutti gli obiettivi strategici di Ente. Particolare rilevanza, fra questi, assumono, in termini di efficientamento dei servizi fruibili dall'utenza, quelli relativi ai servizi delegati (PRA e tasse automobilistiche), nonché per la valenza ed il rilievo in ragione del vincolo normativo posto in capo all'ACI, quelli relativi all'organizzazione del GP di Monza.

Si riportano ulteriori peculiarità dell'Ente che potranno creare nuove opportunità in termini di obiettivi e risultati:

- 1) lo scenario normativo avviato con il D.Lgs. 98/2017 di riordino delle pratiche amministrative automobilistiche potrà comportare, in sede attuativa, un rafforzamento dell'istituto giuridico del PRA e un'ulteriore ottimizzazione in chiave tecnologica dei processi, con positivi risvolti sulla qualità servizi offerti agli automobilisti;
- 2) nel settore dell'automobilismo sportivo, in considerazione dei ruoli assunti, l'ACI potrà rafforzare il ruolo dell'Italia in ambito internazionale;
- 3) dispone di know-how e competenze specialistiche volti ad ottimizzare ed innovare i processi lavorativi negli ambiti presidiati;
- 4) l'ACI, quale PA all'avanguardia, continua ad investire, peraltro non gravando sul bilancio dello Stato, nell'informatizzazione e digitalizzazione dei processi e dei servizi per rispondere in tempo reale alle domande dell'utenza;
- 5) nuovi filoni di attività potranno essere intrapresi nel campo del turismo automobilistico.

2. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

Al fine di consentire un'agevole lettura dei dati, nella rendicontazione viene utilizzato lo stesso schema di rappresentazione grafica riportato nel Piano della Performance 2017-2019 che evidenzia i risultati conseguiti nelle diverse aree strategiche, per ciascuna delle seguenti priorità politiche:

1. rafforzamento ruolo e attività istituzionali
2. sviluppo servizi associativi
3. consolidamento servizi delegati
4. miglioramento della qualità e dell'efficienza dei processi.

Come detto, relativamente agli obiettivi di performance organizzativa di Ente non sono stati rilevati scostamenti, mentre la rimodulazione dell'obiettivo operativo relativo al CRM è stato descritto nel paragrafo precedente.

2.1 Obiettivi strategici

Nelle schede che seguono si illustrano i risultati degli obiettivi di performance organizzativa di Ente.

Vengono altresì riportati i risultati conseguiti per ciascun obiettivo strategico declinato in più obiettivi operativi, per i quali sono stati previsti specifici indicatori e target di misurazione.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE

CONSUNTIVO FINALE OBIETTIVI DI ENTE 2017 - PERFORMANCE ORGANIZZATIVA VALIDATO DALL'OIV

PRIORITA' POLITICA/MISSIONE	AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	TARGET ASSEGNATO	TARGET FINALE	% CONSEGUITO OBIETTIVO RISPETTO AL TARGET	PUNTEGGIO	PESO
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	MOBILITA'	SICUREZZA STRADALE	REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI INFOMOBILITA' ACI "LUCE VERDE ITALIA"	SI	SI	100%	5	5%
	SPORT AUTOMOBILISTICO	PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E DELLA SICUREZZA STRADALE	REALIZZAZIONE DI N. 1 PROGETTO NAZIONALE PER GIOVANI IN MATERIA DI FORMAZIONE ALL'ATTIVITA' SPORTIVA (GIOVANI TALENTI PER LO SPORT) DA REALIZZARSI ATTRAVERSO N.3 INIZIATIVE ATTUATIVE (ACI TEAM ITALIA, RALLY ITALIA TALENT, KART IN PIAZZA)	SI	SI	100%	10	10%
SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI	SOCI	RAZIONALIZZAZIONE E CONSOLIDAMENTO BASE ASSOCIATIVA NELLE SUE DIVERSE ARTICOLAZIONI	N. ASSOCIATI AL 31/12/2017 (produzione diretta e tramite canali indiretti)	≥ 930.000	968.244	100%	10	10%
CONSOLIDAMENTO SERVIZI DELEGATI	AREA PRA	PERFORMANCE STRUTTURE TERRITORIALI E QUALITA' DEL SERVIZIO	INDICE DI PRODUTTIVITA' DEGLI UFFICI TERRITORIALI ACI PER LE ATTIVITA' SVOLTE IN MATERIA DI GESTIONE PRA, TASSE AUTOMOBILISTICHE E IPT	100	125,24	100%	10	10%
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI	WELFARE	MIGLIORAMENTO BENESSERE ORGANIZZATIVO	ATTIVAZIONE INIZIATIVE DI SMART WORKING PER I DIPENDENTI, NELL'AMBITO DELLA COLLABORAZIONE CON LA FUNZIONE PUBBLICA	SI	SI	100%	10	10%
	INNOVAZIONE DEI SERVIZI	MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI AUTOMOBILISTICI	REALIZZAZIONE DI N. 1 PROGETTO NAZIONALE IN MATERIA DI SERVIZI DIGITALI PER LA FISCALITA' DEI VEICOLI	SI	SI	100%	10	10%
		SEMPLIFICAZIONE DELLE MODALITA' DI ACCESSO AI SERVIZI PUBBLICI	REALIZZAZIONE DELLA V ANNUALITA' DEL PROGETTO SEMPLIFIC@UTO	SI	SI	100%	10	10%

PRIORITA' POLITICA/MISSIONE	AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI	TARGET ASSEGNATO	TARGET FINALE	% CONSEGUIMENTO OBIETTIVO RISPETTO AL TARGET	PUNTEGGIO	PESO
MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI	INNOVAZIONE DEI SERVIZI	AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA E NUOVE MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI E DEI PROCESSI	REALIZZAZIONE DI N. 3 PROGETTI DI INFORMATIZZAZIONE: 1) MOBILE STRATEGY (II ANNUALITA') 2) AUTO 3D (II ANNUALITA') 3) DIGITAL STRATEGY	1) REALIZZAZIONE DI N. 2 NUOVE FUNZIONALITA' 2) ATTIVAZIONE DI 3 SERVIZI 3) REALIZZAZIONE DELLA NUOVA ARCHITETTURA DI PIATTAFORMA DIGITALE E RIDEFINIZIONE SERVIZI PER GLI UTENTI	1) REALIZZAZIONE DI N. 2 NUOVE FUNZIONALITA' 2) ATTIVAZIONE DI 3 SERVIZI 3) REALIZZAZIONE DELLA NUOVA ARCHITETTURA DI PIATTAFORMA DIGITALE E RIDEFINIZIONE SERVIZI PER GLI UTENTI	100%	10	10%
			ATTUAZIONE DEL NUOVO CAD (CODICE AMMINISTRAZIONE DIGITALE): A) MAPPATURA DEI PROCESSI B) DIGITALIZZAZIONE DI 1 NUOVO PROCEDIMENTO	A) SI B) SI	A) SI B) SI	100%	5	5%
	INNOVAZIONE DEI SERVIZI/ TRASPARENZA	POTENZIAMENTO DELL'AZIONE IN MATERIA DI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE PER RIDURRE LE AREE A RISCHIO	DIGITALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI GESTIONE DELLE TRASFERTE DEGLI ORGANI DELL'ENTE E DEGLI ORGANISMI SPORTIVI (SPERIMENTAZIONE)	SI	SI	100%	5	5%
	TRASPARENZA/INTEGRITA'/ ANTICORRUZIONE		INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE NEGOZIALI PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA	SI	SI	100%	5	5%
	BILANCIO	MIGLIORAMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO	VALORE MOL (Margine Operativo Lordo) REALIZZATO A CONSUNTIVO 2017	Se inferiore a 9 milioni, l'obiettivo non risulta raggiunto; se compreso tra 9 milioni e 16 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 50%;	€ 64.364.348	100%	10	10%
				se compreso tra 17 e 21 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 75%;				
se uguale o superiore a 22 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 100%.								
PUNTEGGIO TOTALE							100	100 %

2.2 Obiettivi e piani operativi

PRIORITA' POLITICA 1
“RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI”

Outcome	Indicatore di outcome	Area Strategica	Obiettivo strategico	Peso	Indicatori	Target	Obiettivi operativi	Unità responsabile	Indicatori	Risorse umane e Finanziarie ACI	Target assegnato obiettivo operativo	Target finale obiettivo operativo	% conseguimento obiettivo	Storico 2016
Orientamento informativo alla mobilità sicura	Canali informativi	Mobilità	Sicurezza stradale	5%	Realizzazione del servizio di infomobilità ACI "Luce Verde Italia"	SI	Pianificazione strategica, realizzazione e coordinamento delle attività in materia di infomobilità	Direzione per l'Educazione Stradale, la Mobilità ed il Turismo	Attivazione e sviluppo di trattative finalizzate alla realizzazione di accordi di collaborazione in materia di infomobilità	Risorse umane (*): 19	N°2 report semestrali	N°2 report semestrali	100%	Servizi infomobilità locale <i>Luce verde</i> (Milano, Lazio, Roma, Campania)
									Avvio di un nuovo servizio di infomobilità denominato "Luce Verde Italia"	€ 500.000	SI	SI		
	Sport Automobilistico	Promozione dell'attività sportiva e della sicurezza stradale	10%	Realizzazione di n. 1 progetto nazionale per giovani in materia di formazione all'attività sportiva (Giovani talenti per lo sport automobilistico) da realizzarsi attraverso 3 iniziative	SI	Realizzazione della terza annualità del progetto triennale "Giovani talenti per lo sport automobilistico"	Direzione per lo sport automobilistico	n. classificati all'ACI Team Italia	Risorse umane (*): 8	n. 2 piloti che superano la selezione ACI Team Italia	n. 2 piloti	100%	n. 6	
								n. partecipanti Rally talent	€ 1.281.000	n. 2.000 piloti	n.2.500 piloti			
								n. partecipanti Kart in piazza		n. 1.500 bambini	n.2.500 bambini			
														n. 2.500 piloti
														n. 2.570 bambini

(*) Il dato si riferisce alle risorse umane impiegate dalle Direzioni ACI interessate, al netto delle risorse dagli AC e dalle strutture collegate.

PRIORITA' POLITICA 2
"SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI"

Outcome	Indicatore di outcome	Area Strategica	Obiettivo strategico	Peso	Indicatori	Target	Obiettivi operativi	Unità responsabile	Indicatori	Risorse umane e Finanziarie ACI	Target assegnato obiettivo operativo	Target finale obiettivo operativo	% conseguimento obiettivo	Storico 2016
Offerta di servizi di assistenza che agevolano la sicurezza nella mobilità	Sviluppo dei servizi	Soci	Razionalizzazione e consolidamento base associativa nelle sue diverse articolazioni	10%	n. associati al 31/12/2017 (produzione diretta e tramite canali indiretti)	≥ 930.000	Razionalizzazione e consolidamento della base associativa nelle sue diverse articolazioni	Direzione Attività Associative	n. associati al 31/12/2017 (produzione diretta e tramite canali indiretti)	Risorse umane (*): 15 € 1.026.193 per attività promozionali e di marketing	≥ 930.000	SI (968.244)	100%	969.697 (+ 1,6% rispetto al dato 2015)

(*) Il dato si riferisce alle risorse umane impiegate dalle Direzioni ACI interessate, al netto delle risorse dagli AC e dalle strutture collegate.

PRIORITA' POLITICA 3
"CONSOLIDAMENTO SERVIZI DELEGATI"

Outcome	Indicatore di outcome	Area Strategica	Obiettivo strategico	Peso	Indicatori	Target	Obiettivi operativi	Unità responsabile	Indicatori	Risorse umane e Finanziarie ACI	Target assegnato obiettivo operativo	Target finale obiettivo operativo	% conseguimento obiettivo	Storico 2016
Accesso semplificato e multicanale ai Servizi delegati	Canali di accesso ai servizi delegati	Area PRA	Performance Strutture Territoriali e qualità del Servizio	10%	Indice di produttività degli Uffici Territoriali ACI per le attività svolte in materia di gestione PRA, Tasse automobilistiche e IPT	100	Produttività	Strutture periferiche	Coefficiente standard	Risorse umane: 2.201 (Periferia) 3 (Sede Centrale)	100	125,24	100%	121,32

PRIORITA' POLITICA 4
“MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI” 1/3

Area Strategica	Obiettivo strategico	Peso	Indicatori	Target	Obiettivi operativi	Unità responsabile	Indicatori	Risorse umane e Finanziarie ACI	Target assegnato obiettivo operativo	Target finale obiettivo operativo	% conseguimento obiettivo	Storico 2016
Welfare	Miglioramento benessere organizzativo	10	Attivazione di iniziative di <i>Smart Working</i> per i dipendenti, nell'ambito della collaborazione con la Funzione pubblica	SI	Lavoro agile in ACI - Smart working	Direzione Risorse Umane	Redazione documento di analisi e fattibilità' del nuovo processo di lavoro	Risorse umane (*): 15	SI	SI	100%	/
Innovazione dei servizi	Miglioramento dei servizi fiscali automobilistici	10	Realizzazione di n.1 progetto nazionale in materia di servizi digitali per la fiscalità dei veicoli	SI	Realizzazione della prima annualità del progetto biennale Nuovi servizi digitali per la fiscalità dei veicoli	Servizio Gestione Tasse Automobilistiche	Realizzazione del sw per la gestione del sistema Pagobollo	Risorse umane (*): 6 € 983.000	40% del sw	40% del sw	100%	Nuovo archivio della fiscalità dei veicoli
							Realizzazione del sw per la digitalizzazione e conservazione delle ricevute di versamento		30% del sw	30% del sw		
							Realizzazione del sw per la dematerializzazione dei servizi di assistenza bollo e fascicolo del cittadino		40% del sw	40% del sw		
							Realizzazione del sistema informativo per l'integrazione dei servizi digitali con la rete delle delegazioni e A.C.		40% del sw	40% del sw		
Innovazione dei servizi	Semplificazione delle modalità di accesso ai servizi pubblici	10	Realizzazione della V annualità del progetto Semplific@uto	SI	Realizzazione della quinta annualità del progetto quinquennale Semplific@uto	Servizio Gestione PRA	Percentuale di avanzamento dell'attività di adeguamento delle infrastrutture hardware	Risorse umane (*): 36 € 2.323.435	5% residuo	5% residuo	100%	SI
							Percentuale di adeguamento da apportare alle procedure PRA		10% residuo	10% residuo		

(*) Il dato si riferisce alle risorse umane impiegate dalle Direzioni ACI interessate, al netto delle risorse dagli AC e dalle strutture collegate.

PRIORITA' POLITICA 4
“MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI” 2/3

Area Strategica	Obiettivo strategico	Peso	Indicatori	Target	Obiettivi operativi	Unita responsabile	Indicatori	Risorse umane e finanziarie ACI	Target assegnato obiettivo operativo	Target finale obiettivo operativo	% conseguimento obiettivo	Storico 2016
Innovazione dei servizi	Ampliamento dell'offerta e nuove modalità di gestione dei servizi e dei processi	10%	Realizzazione di n.3 progetti di informatizzazione: Mobile Strategy (II annualità)	Realizzazione di 2 nuove funzionalità	Realizzazione della seconda annualità del progetto biennale "Mobile Strategy"	Direzione Innovazione e Sviluppo	Realizzazione di nuove funzionalità	Risorse umane (*): 16	2	Realizzazione di n. 2 nuove funzionalità	100%	Progettazione e realizzazione di una piattaforma modulare e realizzazione di APP in materia di mobilità migliorativa dei servizi ai cittadini
			Auto 3d (II annualità)	Attivazione di 3 servizi	Realizzazione della seconda annualità del progetto biennale Auto 3d		Progettazione e attivazione di servizi		n.3	Attivazione di 3 servizi		100%
			Digital Strategy	Realizzazione della nuova architettura di piattaforma digitale e ridefinizione servizi per gli utenti	Digital Strategy per l'innovazione dei servizi	Realizzazione della nuova architettura di piattaforma digitale	€ 988.000		SI	SI	100%	/
		Ridefinizione servizi per gli utenti						SI	SI			
		5%	Attuazione del nuovo CAD -Mappatura dei processi - Digitalizzazione di 1 nuovo procedimento	A) SI B) SI	Realizzazione della prima annualità del progetto biennale "Digital First: il nuovo CAD"	Servizio Sistemi Informativi	Mappatura delle funzioni e dei processi ACI da dematerializzare/digitalizzare /integrare individuati	Risorse umane (*): 8	n. 1 documento	n. 1 documento	100%	/
							N. processi da dematerializzare/digitalizzare /integrare		N.1	N.1		
							Predisposizione delle infrastrutture abilitanti ad accogliere lo SPID	€ 186.000	SI	SI		

(*) Il dato si riferisce alle risorse umane impiegate dalle Direzioni ACI interessate, al netto delle risorse dagli AC e dalle strutture collegate.

PRIORITA' POLITICA 4
“MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' E DELL'EFFICIENZA DEI PROCESSI” 3/3

Area Strategica	Obiettivo strategico	Peso	Indicatori	Target	Obiettivi operativi	Unità responsabile	Indicatori	Risorse umane e finanziarie	Target assegnato obiettivo operativo	Target finale obiettivo operativo	% conseguimento obiettivo	Storico 2016
Trasparenza/ Integrità/ Anticorruzione	Potenziamento dell'azione in materia di trasparenza ed anticorruzione per ridurre le aree a rischio	5%	Digitalizzazione del processo di gestione delle trasferte degli organi dell'Ente e degli organismi sportivi (sperimentazione)	SI	Digitalizzazione del processo di gestione delle trasferte degli organi dell'Ente e degli organismi sportivi	Direzione Amministrazione e Finanza / Ufficio Amministrazione e Bilancio	Rilascio di n.1 software e delle implementazioni richieste	Risorse umane (*): 3 € 59.000	SI	SI	100%	/
		5%	Informatizzazione procedure negoziali per l'acquisto di beni e servizi sotto soglia comunitaria	SI	Informatizzazione procedure negoziali per l'acquisto di beni e servizi sotto soglia comunitaria	Servizio Patrimonio e Affari Generali Servizio Trasparenza, Anticorruzione e Relazioni con il Pubblico	Rilascio procedura	Risorse Umane (*): 2 € 2.500 € 29.500	SI	SI	100%	/
Bilancio	Miglioramento degli equilibri di bilancio	10%	VALORE MOL (Margine operativo lordo) realizzato a consuntivo 2017	Se inferiore a €9 milioni, l'obiettivo non risulta raggiunto; se compreso tra 9 milione e 16 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 50%; se compreso tra 17 e 21 milioni l'obiettivo risulta al 75%; se uguale o superiore a €22 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 100%.	Miglioramento degli equilibri di bilancio	Dirigenti le strutture Centrali e Periferiche (i Direttori degli AC fanno riferimento al MOL attribuito all'AC di competenza)	VALORE MOL (Margine operativo lordo) realizzato a consuntivo 2017	Risorse umane: tutti i dirigenti ACI	Se inferiore a 9 milioni, l'obiettivo non risulta raggiunto; se compreso tra 9 milioni e 16 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 50%; se compreso tra 17 e 21 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 75%; se uguale o superiore a 22 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 100%.	€ 64.364.348	100%	€ 60.000.00

(*) Il dato si riferisce alle risorse umane impiegate dalle Direzioni ACI interessate, al netto delle risorse dagli AC e dalle strutture collegate.

2.3 Obiettivi individuali

Sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) e della normativa vigente, gli obiettivi di performance individuale dei dirigenti sono connessi agli obiettivi di performance organizzativa, a specifici obiettivi individuali, nonché alle competenze manageriali.

In particolare, la valutazione degli obiettivi di performance individuale tiene conto dei seguenti aspetti:

- collegamento tra performance organizzativa e performance individuale;
- valutazione del contributo individuale alla performance organizzativa;
- individuazione di eventuali specifici obiettivi individuali;
- valutazione delle competenze professionali e manageriali manifestate;
- valutazione di competenze e comportamenti funzionali al mantenimento della salute finanziaria, organizzativa e relazionale dell'Ente;
- capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione di giudizi.

Il procedimento di valutazione si caratterizza per l'articolazione di un sistema di obiettivi connesso al sistema di project management adottato dall'Ente e diversificato rispetto alla tipologia di incarico ed alla funzione rivestita, nonché per le competenze ed i comportamenti professionali e manageriali attesi.

Nel quadro del vincolo federativo che intercorre con gli AC provinciali e locali, il procedimento di valutazione dell'ACI comprende anche la performance individuale del Direttore di AC, sia di livello dirigenziale che di livello non dirigenziale, in quanto incardinato nei ruoli ACI.

Gli obiettivi di performance individuale sono assegnati, misurati e valutati attraverso un processo a cascata, secondo le modalità individuate nel SMVP.

Con riferimento agli aspetti contrattuali relativi alla valutazione dei dirigenti, l'art. 24 del CCNL area VI Dirigenza 2006-2009 prevede che la retribuzione di risultato sia attribuita proporzionalmente alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi e del livello di competenze manageriali conseguiti e misurati secondo le procedure di valutazione del sistema di incentivazione dei ruoli direzionali, approvato dagli Organi dell'Ente.

Allo scopo di garantire un'effettiva premialità sulla base della graduatoria delle valutazioni, la contrattazione integrativa di Ente disciplina la retribuzione di risultato articolandola in livelli di merito, graduati proporzionalmente alla percentuale di accesso degli obiettivi individuali e delle capacità manageriali dimostrate, tali da garantire una differenziazione.

Nell'ambito di questa graduatoria e sulla base del punteggio conseguito e risultante dagli elementi sopra esposti, la quota di risorse per retribuzione di risultato è erogata sulla base dei seguenti livelli:

Fasce di merito Dirigenza	Livello di raggiungimento degli obiettivi individuali e delle competenze manageriali	Percentuale di accesso alla retribuzione di risultato
Fascia alta	Punteggio pari a 100	100%
Fascia medio-alta	Punteggio da 99 a 68	da 99% a 68%
Fascia intermedia	Punteggio da 67 a 52	da 67% a 52%
Fascia bassa	Punteggio fino a 51	accesso negato

In relazione agli obiettivi di performance organizzativa ed individuali sono previsti monitoraggi periodici sul grado di raggiungimento degli obiettivi di performance sulla base della rilevazione degli indicatori e dei target.

L'esito delle valutazioni finali dei dirigenti è riportato in tabelle di sintesi nella sezione 1.

PERSONALE AREE DI CLASSIFICAZIONE

Con riferimento al personale delle aree di classificazione, la disciplina dettata dalla contrattazione collettiva integrativa di Ente relativa all'anno 2017 è stata prioritariamente volta al riconoscimento economico differenziato del conseguimento degli obiettivi di efficienza e produttività assegnati alle singole strutture centrali e periferiche dell'Ente, anche attraverso il raggiungimento di obiettivi di gruppo.

In attuazione del D.Lgs. n.150/2009, con particolare riferimento al titolo III in materia di "merito e premi", ed in coerenza con il SMVP ACI, la contrattazione integrativa, in coerenza con la disciplina normativa che valorizza economicamente anche l'apporto individuale, ha confermato per il 2017 un sistema di erogazione dei compensi incentivanti volto al riconoscimento economico dei livelli prestazionali degli Uffici, centrali e periferici.

In particolare, il riconoscimento economico è connesso al contributo apportato da ciascun individuo e, conseguentemente, alla capacità dimostrata da ciascuna Unità Organizzativa nel rispondere con efficacia e tempestività alle istanze dei portatori di interesse privati ed istituzionali.

Il conseguimento degli obiettivi di gruppo presuppone il costante impegno dei team interfunzionali operanti negli uffici, nonché di ciascun dipendente il cui apporto individuale costituisce imprescindibile presupposto per la realizzazione della catena del valore che assicura la qualità del servizio reso.

In questa prospettiva, la disciplina contrattuale determina una differenziazione nell'erogazione dei compensi incentivanti tra le diverse aree di classificazione e, nell'ambito della medesima area, anche tra singoli dipendenti. Viene riportato di seguito l'esito delle valutazioni per il personale delle aree ripartito nelle tre aree di classificazione A, B e C.

Si riporta la sintesi della valutazione del Personale delle aree:

PERSONALE AREA A

FASCIA DI ASSEGNAZIONE	LIMITI ECONOMICI DI FASCIA	NUMERO DIPENDENTI
A	DA € 0 A € 1000	2
B	DA € 1001 A € 1999	74
C	DA € 2000 A € 2251	7

PERSONALE AREA B

FASCIA DI ASSEGNAZIONE	LIMITI ECONOMICI DI FASCIA	NUMERO DIPENDENTI
A	DA € 0 A € 1000	24
B	DA € 1001 A € 1999	573
C	DA € 2000 A € 2399	93

PERSONALE AREA C

FASCIA DI ASSEGNAZIONE	LIMITI ECONOMICI DI FASCIA	NUMERO DIPENDENTI
A	DA € 0 A € 1000	64
B	DA € 1001 A € 1999	897
C	DA € 2000 A € 3085	931

Il SMVP è in corso di adeguamento anche a seguito delle modifiche normative apportate dal D.Lgs. 74/2017 (che nell'ambito della normativa di riferimento della PA prevede la valutazione della performance dei dipendenti) al D.Lgs.150/2009 e del passaggio di competenze dall'A.N.AC alla Funzione Pubblica. Nel 2018 si prevede di aggiornare il SMVP della Federazione ACI e di affinare e migliorare l'intero sistema, sia con riferimento all'ambito della dirigenza che delle aree di classificazione del Personale.

3. Risorse, efficienza ed economicità

Il bilancio dell'esercizio 2017 (consultabile sul sito istituzionale, alla sezione: Amministrazione trasparente) presenta un utile di 52,1 mln/€, quale somma algebrica del risultato operativo lordo positivo di 45,6 mln/€ (come differenza tra valore e costi della produzione), del risultato positivo della gestione finanziaria di 16 mln/€ e delle imposte sul reddito di 9,5 mln/€.

I risultati delle tre gestioni nelle quali, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto sociale, si divide il conto economico dell'Ente (gestione istituzionale, gestione delle tasse automobilistiche e gestione del PRA) sono di seguito riportati sinteticamente.

La **gestione istituzionale** evidenzia una perdita d'esercizio di 35mln/€ (- 20,5 mln/€ nel 2016). Il valore della produzione è pari a 67 mln/€, con un incremento di 17,1 mln/€ (34,3%) rispetto all'esercizio precedente. I costi della produzione ammontano a 117,3 mln/€, con un aumento di 35,4 mln/€, pari al 43,2% rispetto al 2016. Il risultato operativo lordo è negativo e pari a -50,3 mln/€ (- 32,1 mln/€ nel 2016); la gestione finanziaria è positiva ed è pari a 16 mln/€.

La **gestione delle tasse automobilistiche** si chiude con un utile d'esercizio di 18,6 mln/€ (5,6 mln/€ nel 2016) e rappresenta un risultato d'operativo lordo positivo per 19,2 mln/€, con un incremento di 13,1 mln/€ rispetto al 2016. Tale margine è dato dalla differenza tra il valore della produzione di 76,8 mln/€ (64,9 mln/€ del 2016) ed i costi della produzione di 57,6 mln/€ (58,8 mln/€ del 2016).

La **gestione del PRA** evidenzia un utile d'esercizio di 68,5 mln/€ (64,1 mln/€ nel 2016) e presenta un risultato operativo lordo positivo di 76,7 mln/€, con un incremento di 6,5 mln/€ rispetto al 2016 (+9,3%), derivante dalla differenza tra valore della produzione di 279 mln/€ (264,9 mln/€ nel 2016) e costi della produzione di 202,3 mln/€ (194,7 mln/€ nel 2016). Tra i ricavi del valore della produzione, quelli per emolumenti e diritti passano da 217 mln/€ del 2016 a 258,1 mln/€ del 2017 (con un aumento di 41,1 mln/€ rispetto al 2016 del 18,9%).

Il **confronto fra il bilancio 2017 con il budget**, evidenzia un utile netto d'esercizio di 52,1 mln/€, contro l'utile previsto di 28,6 mln/€, con un miglioramento di 23,5 mln/€. Il risultato della gestione ordinaria (+45,6 mln/€) è migliorato (+72,73% rispetto alle stime) grazie alla contrazione dei costi della produzione (-20,2 mln/€).

Indicatori di natura finanziaria

- flussi finanziari prima delle variazioni del capitale circolante netto: 72,1 mln/€ (66 mln/€ nel 2016);
- flussi finanziari ottenuti dalla gestione reddituale 150,7 mln/€ (70,5 mln/€ nel 2016);
- flussi finanziari impiegati nelle attività d'investimento: -10,8 mln/€ (-26,0 mln/€ nel 2016);
- variazione della posizione finanziaria netta a breve: 139,9 mln/€ (44,5 mln/e nel 2016).

Indicatori di natura economica

- Valore Aggiunto: 206,2 mln/€ (199,8 mln/€ nel 2016);
- MOL - Margine Operativo Lordo: 64,4 mln/€ (63,0 mln/€ nel 2016);
- EBIT: 61,6 mln/€ (62,7 mln/€ nel 2016);
- Risultato economico lordo: 61,6 mln/€ (61,1 mln/€ nel 2016);
- Risultato economico netto (utile): 52,1 mln/€ (49,2 mln/€ nel 2016).

4. Pari opportunità e bilancio di genere

L'ACI ha istituito il Comitato Pari Opportunità nel 1984, contestualmente alla Commissione Nazionale per le Pari Opportunità.

In seguito, ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. 165/2001 come novellato dall'art. 21 della L. 183/2010, l'Ente ha costituito il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) che si avvale di un Regolamento Interno. Tali disposizioni, in linea con il quadro delineato dal d.lgs.150/2009, hanno previsto la promozione delle pari opportunità come strumento chiave per dare attuazione alla riforma.

Il CUG ACI è dotato di un proprio logo distintivo, di una casella di posta elettronica dedicata, di protocollo informatico e PEC.

Nel 2017 il CUG ha intensificato e consolidato la propria attività interna. Sono proseguite le funzioni di ascolto delle istanze del personale e di risoluzione delle questioni rappresentate; sono diminuite tuttavia le segnalazioni di disagio lavorativo, che inducono a riflettere sulla necessità di riformare l'Organismo, evidentemente attualmente percepito come scarsamente incisivo sulle dinamiche organizzative degli uffici.

Nelle riunioni tenutesi si è stabilito, fra l'altro, di assumere informazioni sull'iniziativa sperimentale dell'Amministrazione di avvalersi di una psicoterapeuta specializzata in disagi sui luoghi di lavoro per assicurare ai dipendenti, che operano nell'area oggetto di sperimentazione, il supporto psicologico, ove richiesto, per superare problematiche lavorative.

Nell'incontro del 14 dicembre, aperto a dipendenti ed ai CUG di altre Amministrazioni, la giornalista Tiziana Ferrario ha illustrato il suo libro "Orgoglio e pregiudizi. Il risveglio delle donne ai tempi di Trump", soffermandosi sulla protesta nei confronti dell'impostazione sessista della politica di Trump, affrontando anche il tema delle molestie sessuali, sentito soprattutto in seguito allo scandalo Weinstein.

Sono proseguite le intese con il "Forum dei Comitati Unici di Garanzia", nato dall'unione e dal confronto dei diversi CUG di varie PA che si scambiano virtuosamente idee, competenze e buone prassi.

E' stata, inoltre, garantita la formazione dei membri del CUG, attraverso qualificati convegni ed incontri organizzati da altri soggetti pubblici. In particolare, si segnala la partecipazione all'incontro sul progetto regionale WHP – Workplace Health Promotion. Si tratta di un progetto dell'Organizzazione Mondiale della Sanità al quale la Regione Toscana ha aderito per stimolare lo sviluppo di una politica aziendale che promuova l'adesione a stili di vita salutari nei luoghi di lavoro, con l'adozione di comportamenti corretti che mirano a contrastare il fumo, a promuovere l'attività fisica, la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile, a evitare il consumo dannoso di alcol e altre dipendenze, a promuovere il benessere lavorativo e la conciliazione dei tempi vita-lavoro.

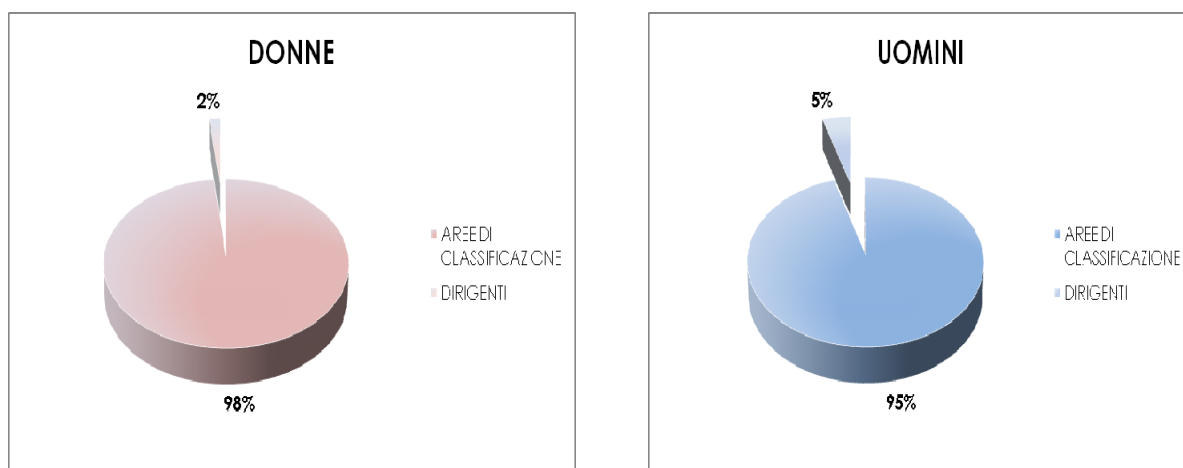
Per ciò che attiene alle iniziative dell'Amministrazione, si evidenzia l'erogazione di un corso che ha avuto l'obiettivo di definire i concetti di pari opportunità e di diversità, partendo dall'evoluzione storica e normativa, per giungere a gestire e riconoscere le diversità nelle organizzazioni quale valore aggiunto.

Il corso, che è stato erogato dai formatori ACI sul territorio a 1.036 dipendenti (362 uomini e 674 donne), si è svolto con 103 lezioni frontali, con il supporto di slide e contributi video, esercitazioni individuali e di gruppo, discussioni in plenaria. In particolare, è stato illustrato il programma d'azione dell'Unione Europea che mira a promuovere: 1. il raggiungimento della parità nella vita economica; 2. il concetto di parità nella partecipazione e nella rappresentanza; 3. la parità dei diritti sociali; 4. la parità dei diritti civili; 5. il superamento degli stereotipi. Sono state discusse le modalità con cui gestire la diversità etnica, religiosa, di orientamento sessuale, economico-sociale.

LE RISORSE UMANE PER GENERE

Con riferimento agli aspetti relativi alle caratteristiche distintive di genere, su 2.740 dipendenti in ruolo al 31 dicembre 2017 (cfr. paragrafo 1.2), si registra una presenza maggiore di dipendenti di sesso femminile in servizio.

Con riferimento all'area dirigenziale, analogamente al 2016, si evidenzia, invece, una maggior presenza di uomini (il 5%), rispetto alle donne (il 2%).



Relativamente all'età del personale non dirigente, rispetto ai valori rilevati nel 2016, si riscontra un leggero incremento dell'età media sia per le donne (la cui età sale da 52 a 53 anni), che per gli uomini (da 53 a 54 anni). Mentre per i dirigenti, il valore si mantiene stabile a 56 anni per gli uomini ed aumenta da 54 a 55 anni per le donne.

Per ciò che attiene ai titoli di studio, la percentuale media del personale laureato è del 32,48%, con una minima prevalenza del genere maschile.

5. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance

5.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Nella tabella rappresentata, sono indicati le fasi, i soggetti, i tempi e le responsabilità relative al processo di redazione della Relazione sulla Performance 2017.

	FASE DEL PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI					
			GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
1	Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri <i>stakeholder</i> esterni	Dirigenti apicali e vertici						
2	Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti	Dirigenti apicali/ Dirigenti di II fascia/ funzionari e vertici/AC						
3	Risorse, efficienza ed economicità	Dirigenti apicali/ Dirigenti di II fascia e vertici/AC						
4	Pari opportunità	Dirigenti apicali/ Dirigenti di II fascia e funzionari/AC						

5.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

Vengono di seguito descritti i principali i punti di forza e di debolezza del ciclo di performance nella Federazione ACI.

Punti di forza

- a) Il ciclo della performance di Federazione prende avvio da priorità politiche approvate dall'Assemblea dell'ACI, di cui fanno parte di diritto i Presidenti degli AC, Enti autonomi che contribuiscono all'attuazione delle iniziative sul territorio nazionale: ciò consente di intraprendere azioni coerenti sul territorio e di responsabilizzare tutte le strutture, centrali e periferiche, nelle fasi di programmazione e realizzazione delle iniziative.
- b) Gli obiettivi di performance delle strutture, condivisi preliminarmente in fase di programmazione delle iniziative, risultano integrati con il sistema incentivante del personale delle aree.
- c) L'integrazione tra Piano della performance, Bilancio e Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. In particolare, nella performance individuale della Dirigenza, confluiscono specifici obiettivi economico-finanziari (anche in funzione della razionalizzazione delle spese) e di prevenzione della corruzione.
- d) La redazione di documenti unici sulla performance per la Federazione, atteso che le finalità istituzionali sono le medesime fra ACI ed AC federati, consente un'unica rappresentazione sintetica delle diverse iniziative realizzate in ambito nazionale da tutte le componenti della Federazione stessa.

- e) L'istituzione di un unico OIV per l'intera Federazione (ACI e AC federati, con l'eccezione dell'AC di Napoli) garantisce uniformità nei criteri di misurazione e valutazione, mediante l'adozione di procedure omogenee.

Punti di debolezza

- a) Le criticità sono ascrivibili alla complessità della struttura della Federazione costituita da oltre 100 AC autonomi ed alla molteplicità delle attività svolte nei settori istituzionalmente presidiati. Questa articolata organizzazione amministrativa implica un lungo iter di assegnazione, monitoraggio e valutazione delle performance, con difficoltà nel disporre dei dati necessari ai monitoraggi periodici ed alle valutazioni finali ed a veder rispettata la tempistica prevista da parte delle strutture centrali e periferiche.
- b) Le iniziative di riordino delle pratiche amministrative automobilistiche, previsto dal decreto legislativo n.98/2017, rendono difficoltosa l'attività di programmazione e pianificazione delle iniziative connesse alla gestione del PRA.

ALLEGATI SEZIONE 1)
SCHEDE DI VALUTAZIONE FINALE ACI

VALUTAZIONE FINALE OBIETTIVI DI PERFORMANCE
ORGANIZZATIVA 2017 DELLE STRUTTURE CENTRALI

**PERCENTUALE FINALE DI CONSEGUIMENTO TARGET OBIETTIVI DI PERFORMANCE
ORGANIZZATIVA (*) 2017 DELLE STRUTTURE CENTRALI**

DIREZIONI/UFFICI INCARDINATI		%
1	DIREZIONE SEGRETERIA ORGANI COLLEGIALI, PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO	100
a	Ufficio Pianificazione	100
b	Ufficio Segreteria Organi Collegiali	100
c	Ufficio Legislativo	100
2	DIREZIONE PRESIDENZA E SEGRETERIA GENERALE CON DELEGA AI SERVIZI DELEGATI	100
a	Ufficio per il Coordinamento dell'Attività Amministrativa di Supporto	100
b	Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne (ad Interim)	100
3	DIREZIONE PER LO SPORT AUTOMOBILISTICO	100
a	Ufficio Amministrazione dello Sport (ad Interim)	100
b	Ufficio Marketing Sviluppo e Comunicazione (dall'11/5/2017 al 31/12/2017)	100
4	DIREZIONE INNOVAZIONE E SVILUPPO (dall'1/1/2017 al 14/4/2017)	100
a	Ufficio per l'Innovazione Digitale	100
5	DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI ED INNOVAZIONE (dall'15/4/2017 al 31/12/2017)	100
a	Ufficio per l'Innovazione Digitale	100
b	Ufficio per l'Organizzazione Digitale (ad interim)	100
6	DIREZIONE ANALISI STRATEGICA PER LE POLITICHE DI GRUPPO (dall'1/5/2017 al 31/12/2017)	100
7	DIREZIONE RISORSE UMANE E AA.GG.	100
a	Ufficio Formazione, Sviluppo e Iniziative di Welfare	100
b	Ufficio Amministrazione e Previdenza	100
8	DIREZIONE PER L'EDUCAZIONE STRADALE, LA MOBILITA' E IL TURISMO	100
a	Ufficio Infomobilità e Turismo	100
b	Ufficio Mobilità e Sicurezza Stradale	100
9	DIREZIONE ATTIVITA' ASSOCIATIVE E GESTIONE E SVILUPPO RETI	100
a	Ufficio Gestione e Sviluppo Reti	100
b	Ufficio Sviluppo Prodotti e Attività Associative	100
10	DIREZIONE ISPettorato GENERALE E AUDIT	100
a	Ufficio Analisi e Documentazione Amministrativa	100
b	Ispettore centrale	81,7
c	Ispettore centrale	100
d	Ispettore centrale	100
11	DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA (dall'1/1/2017 al 30/4/2017)	100
a	Ufficio Finanza e Contabilità Periferica (dall'1/1/2017 al 30/4/2017)	100
b	Ufficio Ragioneria e Bilancio (dall'1/1/2017 al 30/4/2017)	100
c	Ufficio Revisione Bilanci AA.CC. (ad interim)	100

SERVIZI		%
12	SERVIZIO GESTIONE P.R.A.	100
a	Ufficio Amministrazione Servizi Pra (dall'1/5/2017 al 31/12/2017)	100
b	Ufficio Servizi alle PP. AA. e al Mercato Automotive	100
13	SERVIZIO PER LA GOVERNANCE ED IL CONTROLLO DI GESTIONE	100
14	SERVIZIO GESTIONE TASSE AUTOMOBILISTICHE	100
a	Ufficio Servizi e fatturazione (ad interim, dall'1/5/2017 al 31/12/2017)	100
15	SERVIZIO PATRIMONIO E AFFARI GENERALI	100
a	Ufficio Acquisti	100
b	Ufficio Gestione Immobili (dal 24/9/2017 al 31/12/2017)	80
16	SERVIZIO TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E RELAZIONI CON IL PUBBLICO	100

UFFICI NON INCARDINATI		%
17	Ufficio Amministrazione e Bilancio (dall'1/5/2017 al 31/12/2017)	100
18	Ufficio per i Rapporti con la FIA e le Relazioni Internazionali	100

PERCENTUALE FINALE DI CONSEGUIMENTO TARGET OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE INCARICHI DIRIGENZIALI PROGETTUALI, DI STUDIO E RICERCA		
19	Incarico di studio e ricerca: Applicazione della riforma di cui alla L.124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche" e successivi decreti delegati, con specifico riferimento all'impatto sull'ACI e le società controllate	100
20	Incarico progettuale: Analisi delle politiche per il turismo in Italia anche alla luce della recente trasformazione subita dall'ENIT. Individuazione del nuovo ruolo dell'ACI nel contesto di riferimento	100

(*) La performance organizzativa delle strutture dirette da Dirigenti di I^a fascia pesa il 50% sulla valutazione della performance individuale degli stessi.
Per i Dirigenti dei Servizi e degli Uffici incardinati in Direzioni /Servizi tale percentuale è del 60%.

**VALUTAZIONE FINALE OBIETTIVI DI PERFORMANCE
ORGANIZZATIVA 2017 DELLE DIREZIONI COMPARTIMENTALI**

**PERCENTUALE FINALE DI CONSEGUIMENTO TARGET OBIETTIVI DI PERFORMANCE
ORGANIZZATIVA (*) 2017 DELLE DIREZIONI COMPARTIMENTALI**

DIREZIONI		%
1	DIREZIONE COMPARTIMENTALE PIEMONTE, VALLE D'AOSTA, LOMBARDIA E TRENINO ALTO ADIGE	100
2	DIREZIONE COMPARTIMENTALE EMILIA ROMAGNA, VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA	100
3	DIREZIONE COMPARTIMENTALE TOSCANA, LIGURIA, MARCHE, UMBRIA E SARDEGNA	100
4	DIREZIONE COMPARTIMENTALE LAZIO, ABRUZZO, CAMPANIA, BASILICATA, MOLISE, CALABRIA, PUGLIA E SICILIA	100

(*) La performance organizzativa di tali strutture dirette da Dirigenti di I^a fascia pesa il 50% sulla valutazione della performance individuale degli stessi.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA UFFICI TERRITORIALI DI LIVELLO DIRIGENZIALE
NON GENERALE

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA UFFICI TERRITORIALI DI LIVELLO DIRIGENZIALE NON GENERALE ANNO 2017

	QUALITA'										TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE			
	PRODUTTIVITA'	Aggiornamento della media bimestrale delle formalità lavorate giornalmente	CUSTOMER SATISFACTION	Valorizzazione e attività verso l'utenza debole con riferimento ai servizi a domicilio	GESTIONE LISTE SPECIALI	Controllo a campione su marche da bollo	Aggiornamento acquisizione tabulati DT da parte dell'Area metropolitana/ Direzione Territoriale	Miglioramento qualità servizi tasse automobilistiche o controllo versamenti annullati	Aggiornamenti o tempestivo della procedura GIC	Gestione della procedura di abilitazione alla riscossione ed ai servizi di assistenza delle nuove delegazioni	Azioni per la prevenzione e la riduzione del rischio	Formazione su specifiche tematiche previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione	Controlli sulle dichiarazioni sostitutive accertabili presentate agli sportelli e su quelle presentate dal personale o da altri soggetti a vario titolo	
TARGET ASSEGNATO	da 80 a 95 oltre 95	uguale o maggiore al 98% delle formalità entrate	70% giudizi positivi (in conformità ai criteri del CCI vigente)	100% servizi utili o n. 1 protocollo d'intesa firmato dal dirigente	100%	SI	100%	% di errore inferiore alle soglie indicate nella nota metodologica	nessun errore	Completare l'acquisizione in GIC dell'istanza di adesione al disciplinare tasse e dei relativi allegati entro 5 gg dalla data di ricezione	SI	SI	almeno il 10%	
BARI	116,32	si	100	si	si	si	si	si	si	si	30	si	100%	INTERIM
BERGAMO	145,36	si	100	si	solo 1 trim	solo 1 trim	solo 1 trim	si	si	si	si	si	100%	57,00%
BOLOGNA	131,58	si	99,25	si	100,00%			si	si	si	si	si	100%	60,00%
BRESCIA	128,53	si	99,6	si	100,00%	si	si	si	si	si	si	si	100%	60,00%
CATANZARO	100,99	si	100	si	100,00%	si	si	si	si	si	si	si	100%	INTERIM
FIRENZE	120,64	si	100	si	100,00%	si	si	si	si	si	50	si	100%	58,50%
L'AQUILA	114,09	si	100	si	100,00%	si	si	si	si	si	si	si	100%	60,00%
MILANO	115,55	si	99,16	si	100,00%	si	no	si	si	si	si	si	100%	57,00%
NAPOLI	125,59	86,3	99,56	si	100,00%	si	si	si	si	si	si	si	91,50	50,75%
PALERMO	104,61	si	100	si	100,00%	si	si	si	si	si	si	si	100%	60,00%
PERUGIA	130,88	si	100	si	100,00%	si	si	si	si	si	si	si	100%	57,00%
ROMA	151,21	si	99,63	si	100,00%	si	si	si	si	si	si	si	100%	60,00%
SALERNO	112,03	si	100	si	100,00%	si	si	si	si	si	si	si	100%	60,00%
TORINO	133,87	si	100	si	100,00%	si	si	si	si	si	si	si	100%	60,00%
TREVISO	172,05	si	97,5	si	no	si	si	no	si	si	si	si	91,50	49,25%
UDINE	117,28	si	100	si	nd	nd	nd	si	si	si	si	si	100,0%	INTERIM

ANCONA E CAGLIARI da 1 settembre 2017 uffici di livello non dirigenziale (giusta delibera Consiglio Generale del 25/7/2017)

La performance organizzativa delle strutture dirette da Dirigenti di II^ fascia pesa il 60% sulla valutazione della performance individuale degli stessi.

PERFORMANCE INDIVIDUALE UFFICI TERRITORIALI DI LIVELLO DIRIGENZIALE NON
GENERALE

GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI INDIVIDUALI DEI DIRIGENTI PREPOSTI

PERFORMANCE INDIVIDUALE UFFICI TERRITORIALI DI LIVELLO DIRIGENZIALE NON GENERALE ANNO 2017

	OBIETTIVO ECONOMICO FINANZIARIO		OBIETTIVO TRASPARENZA ANTICORRUZIONE	OBIETTIVO QUALITA' E CONTROLLO			
	Miglioramento degli equilibri di bilancio	Qualità nella gestione del budget assegnato	Formazione su specifiche tematiche previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione	Aggiornamento acquisizione dei tabulati DT da parte delle Unità Territoriali di riferimento	Gestione ore di lavoro: maggiore/minore orario a seguito di alert di sistema	Monitoraggio buoni pasto erogati	
TARGET ASSEGNATO	≥ 22 milioni di euro	1) maggiore o uguale al 10 l'obiettivo non risulta raggiunto; 2) minore al 10 % l'obiettivo è raggiunto in misura proporzionale;	partecipazione n. 1 sessione aggiornamento	100%	n. 4	n. 4	TARGET FINALE RAGGIUNTO
UFFICI TERRITORIALI							
BARI	si	-4,4	si	si	si	si	INTERIM
BERGAMO	si	-39,8	no	no	si	si	4,00%
BRESCIA	si	-20,2	si	3 aggiornati su 5	si	si	6,80%
BOLOGNA	si	-37,5	si	nd	si	si	5,00%
CATANZARO	si	-29,3	si	4 aggiornati su 5	si	si	INTERIM
FIRENZE	si	-25,6	si	19 aggiornati su 20	si	si	7,85%
L'AQUILA	si	-49,7	si	si	si	si	8,00%
MILANO	si	-15,9	si	si	si	si	8,00%
NAPOLI	si	-22,2	si	si	si	si	8,00%
PALERMO	si	-21,2	si	si	si	si	8,00%
PERUGIA	si	-20,4	si	si	si	si	8,00%
ROMA	si	-12,4	si	si	si	si	8,00%
SALERNO	si	-13,8	si	si	si	si	8,00%
TORINO	si	-16,6	si	8 aggiornati su 7	si	si	7,63%
TREVISO	si	-9,8	si	nd	si	si	7,00%
UDINE	si	-18,7	si	si	si	si	INTERIM

ANCONA E CAGLIARI da 1 settembre 2017 uffici di livello non dirigenziale (giusta delibera Consiglio Generale del 25/7/2017)

**OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE DEI RESPONSABILI DI STRUTTURA DI
AUTOMOBILE CLUB DI LIVELLO NON DIRIGENZIALE**

AUTOMOBILE CLUB DI LIVELLO NON DIRIGENZIALE ANNO 2017

OBIETTIVI INDIVIDUALI																									
ECONOMICO FINANZIARIO			ATTIVITA' ASSOCIATIVA					TRASPARENZA			PROGETTI														
		OBIETTIVI ASSOCIATIVI			OBIETTIVI GESTIONE																				
Margine operativo lordo (MOL AC), ossia valore della produzione (A) meno costi della produzione (B) più ammortamenti e svalutazioni (B10) più accantonamenti per rischi (B12) più altri accantonamenti(B13)		equilibrio finanziario deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29/10/2015		Progetto semplific@uto		produzione associativa anno 2017 rispetto al 2016 al netto dei canali ACI Global e Sara		produzione Associativa fidelizzata		% di mail acquisite rispetto alla produzione diretta di tessere individuali nel 2016 (al netto dei rinnovi automatici)		Corsi di formazione per la rete su tematiche commerciali		Formazione su specifiche tematiche previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione		Assolvimento obblighi relativi alla pubblicazione e comunicazione dati in materia di trasparenza		ACI Storico		Ready2go		educazione alla sicurezza stradale: Trasprtaci Sicuri. Due ruote sicure, attività rivolte a giovani/adulti		Progetti locali deliberati da C.D.	
TARGET ASSEGNATO	≥0			n. tessere	n. tessere	%	n. 1 corso per tutte le delegazioni	n.4 riunioni per tutte le delegazioni	partecipazione a 1 sessione formativa in materia di anticorruzione	100% dati da pubblicare	n.2 eventi	affiliazione n.1 club	Autoscuole affiliate	1driving test per ciascuna autoscuola affiliata	persone sensibilizzate	realizzazione obiettivi di progetto	TARGET FINALE RAGGIUNTO								
AUTOMOBILE CLUB																									
ACIREALE	1.142,00	SI		1.737	11	54,04%	1	4	si	si	2	0	0	0	120	no progetto	88,00%								
AGRIGENTO	9.343,00	NO		1.633	241	79,08%	1	nd	si	si	2	0	non assegnato		400	no progetto	78,75%								
ALESSANDRIA	13.175,00	SI		4.512	1.176	81,97%	1	4	si	si	1	0	1	1	335	no progetto	94,08%								
ANCONA	45.761,00	SI		7.585	2.911	58,71%	2	3	si	si	nd	nd	1	1	107	0%	75,14%								
AOSTA	12.246,00	SI		2.643	280	37,98%	1	0	si	si	2	0	1	0	101	no progetto	INTERIM								
ASCOLI PICENO FERMO	37.763,00	SI		4.935	419	61,37%	2	5	si	si	4	1	non assegnato		776	100%	100,00%								
ASTI	nd	NO		1.321	80	38,83%	1	0	si	nd	0	0	0	0	214	no progetto	INTERIM								
AVELLINO	47.893,00	SI		2.098	29	100,00%	2	0	si	si	2	0	1	non applicabile		881	no progetto	87,13%							
BARI**	118.359,00	SI		16.162	526	90,60%	4	3	si	si	2	0	11	8	2625	100%	97,63%								
BELLUNO	ND	SI		1.320	131	64,38%	1	0	si	si	2	0	1	1	906	no progetto	75,14%								
BRESCIA**	1.171.694,00	SI		15.042	6.131	55,71%	2,00	5,00	si	si	2	1	1	0	420	74,50%	96,71%								
BENEVENTO	6.286,00	SI		1.310	108	41,89%	1,00	0,00	si	si	2	0	1	1	230	no progetto	INTERIM								
BIELLA	52.713,00	SI		1.709	70	48,77%	1,00	0,00	si	si	3	0	0	0	700	0%	INTERIM								
BOLOGNA**	97.753,00	NO		12.309	3.109	57,99%	1,00	3,00	si	no	3	1	4	3	807	100%	86,97%								
BOLZANO	99.728,00	SI		2.600	11	62,53%	2,00	0,00	si	si	2	0	0	0	212	no progetto	81,40%								
BRINDISI	81.619,00	SI		2.592	74	68,53%	3,00	4,00	si	si	12	0	2	2	777	100%	98,88%								
CALTANISSETTA	5.701,00	SI		1.682	51	61,15%	1,00	0,00	no	si	0	0	1	1	0	no progetto	80,18%								
CAMPOBASSO	33.304,00	NO		1.666	299	65,37%	2,00	2,00	si	si	2	0	1	1	185	100%	83,71%								
CASERTA	30.316,00	SI		4.798	25	44,05%	1,00	1,00	si	si	9	0	4	3	1353	38,21%	88,16%								
CATANIA	90.056,00	SI		1.633	94	58,53%	1,00	0,00	si	si	0	1	0	0	0	no progetto	80,55%								
CATANZARO	154.210,00	SI		2.360	0	53,63%	1,00	0,00	nd	nd	nd	nd	2	0	0	no progetto	INTERIM								
CHIETI	59.971,00	SI		4.851	86	67,81%	1,00	4,00	si	si	0	0	4	4	1060	100%	95,13%								
COMO	117.419,00	SI		5.989	878	58,83%	1,00	0,00	si	si	3	0	3	2	715	100%	94,45%								
COSENZA	213.806,00	SI		3.522	12	52,91%	1,00	1,00	nd	nd	nd	nd	5	1	0	no progetto	INTERIM								
CREMONA	4.187,00	SI		3.477	1256	31,58%	1,00	2,00	si	si	1	0	1	non applicabile		0	no progetto	87,35%							
CROTONE	10.304,00	NO		467	35	70,45%	1,00	0,00	si	si	0	0	1	1	0	no progetto	66,28%								
CUNEO	60.159,00	SI		5.934	457	51,86%	3,00	4,00	si	si	3	0	2	1	410	0%	87,27%								
ENNA	nd	NO		749	28	79,97%	1,00	0,00	si	si	0	0	1	1	615	no progetto	64,75%								
FOGGIA	66.189,00	NO		3.145	92	69,57%	1,00	4,00	si	si	3	0	1	1	700	100%	86,38%								
FORLI	nd	SI		8.577	3749	62,41%	2,00	0,00	si	no	2	0	0	0	2132	no progetto	68,56%								
FROSINONE**	81.890,00	SI		4.450	136	56,53%	3,00	4,00	si	si	3	1	1	1	1581	no progetto	98,13%								
GORIZIA	46.183,00	NO		1.788	158	58,51%	1,00	0,00	si	si	2	0	1	1	235	no progetto	80,25%								
GROSSETO	4.183,00	SI		7.738	3092	57,27%	nd	5,00	si	si	0	0	0	0	996	100%	82,00%								
ISERNIA	-14.382,00	SI		972	202	49,56%	1,00	2,00	nd	si	2	0	nd	nd	120	no progetto	INTERIM								
IVREA	26.403,00	SI		2.483	92	39,49%	1,00	0,00	si	si	1	0	0	0	84	0%	81,70%								
L'AQUILA	55.920,00	SI		3.211	896	69,05%	1,00	1,00	si	si	4	0	1	1	594	no progetto	93,63%								
LA SPEZIA	-52.034,00	SI		3.415	1113	52,73%	1,00	0,00	si	si	2	0	1	0	189	no progetto	75,97%								
LECCE**	131.118,00	NO		10.371	760	69,54%	1,00	5,00	si	si	4	0	5	3	1067	100%	85,63%								
LECCO	392.475,00	NO		4.064	386	53,43%	1,00	0,00	si	no	2	0	5	5	347	100%	75,63%								
LIVORNO	346.655,00	SI		13.138	7198	55,95%	1,00	4,00	no	si	2	1	1	1	225	100%	94,78%								
LUCCA	167.045,00	SI		18.209	12665	60,46%	3,00	4,00	si	si	2	0	2	1	1169	annullato	97,38%								
MACERATA	15.286,00	NO (16,99%)		1.710	331	86,52%	1,00	4,00	si	si	0	0	0	0	359	100%	80,00%								
MANTOVA	78.517,00	NO		6.914	2769	50,51%	1,00	0,00	si	si	7	1	2	0	694	no progetto	78,08%								

varianza dell'obiettivo come da nota prot. Segreteria Generale 917/17 del 19

MASSA CARRARA	29.824,00	SI	dicembre 2017 a firma del Segretario Generale	9.769	6005	40,73%	1,00	0,00	si	si	1	0	0	0	319	no progetto	84,83%	
MATERA	71.361,00	SI		1.891	45	61,00%	1,00	0,00	si	si	nd	nd	1	0	0	no progetto	78,95%	
MESSINA	36.894,00	SI		2.544	27	67,75%	1,00	0,00	si	si	2	1	0	0	630	no progetto	85,93%	
NOVARA	81.646,00	SI		3.846	651	54,68%	2,00	0,00	si	si	3	0	0	0	582	no progetto	85,53%	
NUORO	nd	NO (19,14)		518	0	69,71%	1,00	0,00	si	nd	nd	nd	1	1	300	no progetto	INTERIM	
ORISTANO	17.003,00	NO		236	16	69,31%	1,00	0,00	si	nd	nd	nd	0	0	9	no progetto	INTERIM	
PADOVA	214.309,00	NO		5.656	268	43,01%	3,00	0,00	si	no	nd	nd	1	1	0	no progetto	65,16%	
PALERMO	86.653,00	NO		6.491	98	58,81%	3,00	0,00	no	no	2	3	0	0	270	no progetto	64,59%	
PARMA	53.034,00	SI		7.998	2777	45,85%	2,00	4,00	si	si	3	0	2	2	1141	no progetto	98,82%	
PAVIA	58.712,00	NO		3.560	317	38,40%	1,00	0,00	si	no	nd	nd	non assegnato		0	no progetto	58,75%	
PESARO URBINO	13.719,00	SI		3.505	677	53,14%	1,00	4,00	si	si	2	0	0	0	1600	100%	94,38%	
PESCARA	84.583,00	SI		4.820	482	71,77%	3,00	6,00	si	si	0	0	1	1	550	100%	97,75%	
PIACENZA	57.127,00	SI		3.293	718	39,19%	1,00	0,00	si	no	nd	nd	0	0	50	50%	INTERIM	
PISTOIA	66.843,00	SI		14.150	9870	50,65%	2,00	7,00	si	no	3	1	0	0	519	40%	88,48%	
PONENTE LIGURE	106.409,00	SI		6.155	1023	57,86%	1,00	6,00	si	si	2	0	6	6	1441	no progetto	97,38%	
PORDENONE	26.362,00	SI		3.704	173	63,55%	1,00	0,00	si	si	2	0	1	1	442	100%	88,57%	
POTENZA	16.619,00	SI		2.264	0	42,81%	1,00	0,00	si	si	2	0	0	0	63	no progetto	75,87%	
PRATO	243.358,00	SI		4.591	2355	49,29%	1,00	0,00	si	nd	0	0	1	1	0	no progetto	INTERIM	
RAGUSA																		
REGGIO CALABRIA	16.869,00	NO (29,60%)		2.587	86	62,74%	2,00	5,00	si	si	3	0	non assegnato		535	no progetto	87,45%	
RIETI	38.829,00	SI		1.517	51	52,42%	1,00	4,00	si	si	2	nd	0	0	318	99,32%	95,46%	
RIMINI	166.217,00	NO		2.843	362	55,71%	1,00	0,00	si	nd	nd	nd	0	0	130	no progetto	INTERIM	
ROVIGO	nd	NO		910	0	56,31%	1,00	0,00	si	si	3	0	1	1	0	no progetto	55,07%	
SALERNO**	351.944,00	NO		8.287	116	49,57%	1,00	0,00	nd	nd	nd	1	0	0	125	0%	55,00%	
SASSARI	nd	NO		915	34	71,78%	1,00	0,00	si	nd	3	0	3	1	600	no progetto	62,75%	
SIENA	83.816,00	SI	4.590	1679	58,31%	2,00	4,00	si	si	nd	nd	2	2	1384	no progetto	94,00%		
SIRACUSA	5.011,00	NO	856	3	60,09%	1,00	0,00	si	si	2	0	0	0	0	no progetto	64,50%		
SONDRIO	73.611,00	SI	1.539	387	67,34%	nd	0,00	si	si	2	0	1	1	91	100%	INTERIM		
TARANTO	93.321,00	SI	3.517	87	56,27%	1,00	4,00	no	si	2	1	0	0	644	100%	87,84%		
TERAMO	249.687,00	SI	7.592	389	76,54%	2,00	0,00	si	si	4	0	1	1	314	100%	93,28%		
TERNI	56.474,00	NO (21,92%)	4.107	1622	62,70%	2,00	4,00	si	si	2	0	0	0	2301	no progetto	86,42%		
TRAPANI	nd	NO	1.190	49	62,06%	1,00	0,00	no	no	nd	1	0	0	0	no progetto	39,28%		
TREVISO	26.588,00	SI	4.309	977	71,40%	1,00	4,00	si	si	2	0	1	1	483	no progetto	96,68%		
TRIESTE	nd	NO	1.800	231	80,89	1,00	4,00	si	si	2	0	1	1	6728	100%	71,88%		
UDINE	164.690,00	SI	7.840	4011	62,13	1,00	0,00	si	si	4	0	0	0	711	100%	90,50%		
VENEZIA	13.779,00	SI	3.661	436	54,25%	1,00	0,00	si	si	2	1	0	0	201	no progetto	89,50%		
VERBANO CUSIO OSSOLA	120.403,00	SI	2.041	206	49,72%	1,00	0,00	si	si	nd	nd	0	0	217	no progetto	INTERIM		
VERCELLI	25.734,00	SI	3.585	367	46,51%	1,00	0,00	si	si	1	0	0	0	446	100%	86,23%		
VIBO VALENTIA	15.081,00	SI	840	6	57,46%	nd	0,00	si	si	2	0	0	0	1000	no progetto	72,38%		
VICENZA	249.639,00	SI	7.822	801	61,76%	7,00	0,00	si	si	2	2	5	5	792	no progetto	95,00%		
VITERBO	nd	NO (2%)	4.624	1005	63,56%	1,00	4,00	si	si	2	0	1	1	496	100%	73,08%		

** sede con responsabile preposto

n.b.: i dati riportati nella tabella si riferiscono alla data di conclusione dell'iter valutativo del Comitato di Valutazione che ha finito i propri lavori con la seduta del 12 GIUGNO 2018

**OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE DEI RESPONSABILI DI STRUTTURA DI
AUTOMOBILE CLUB DI LIVELLO DIRIGENZIALE NON GENERALE**

AUTOMOBILE CLUB DI LIVELLO DIRIGENZIALE NON GENERALE ANNO 2017

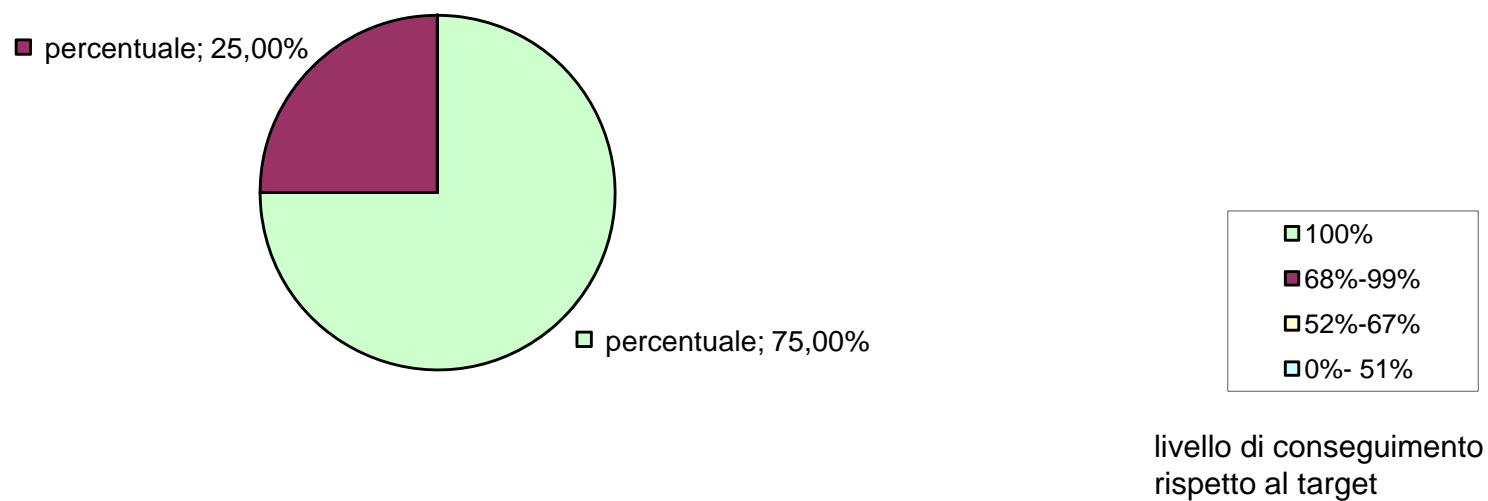
	OBIETTIVI INDIVIDUALI																
	ECONOMICO FINANZIARIO		ATTIVITA' ASSOCIATIVA					TRASPARENZA ANTICORRUZIONE			PROGETTI						
			OBIETTIVI ASSOCIATIVI			OBIETTIVI GESTIONE RETI											
	Margini operativi lordo (MOL AC), ossia valore della produzione (A) meno costi della produzione (B) più ammortamenti e svalutazioni (B10) più accantonamenti per rischi (B12) più altri accantonamenti(B13)	Rispetto obiettivo equilibrio finanziario deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29/10/2015	Produzione associativa anno 2017 al netto dei canali ACI Global e Sara	Produzione associativa fidelizzata 2017	% di mail acquisite nel 2017, rispetto alla produzione diretta di tessere individuali (al netto dei rinnovi automatici)	Corsi di formazione per la rete su tematiche commerciali	Iniziativa per il coordinamento e lo sviluppo commerciale della rete. Svolgimento di incontri con la rete territoriali, delegazioni, autoscuole ready2go ed Acipoint, con la finalità di monitorare il perseguimento degli obiettivi di	Formazione su specifiche tematiche previste nel piano triennale di prevenzione della corruzione	Assolvimento obblighi relativi alla pubblicazione e comunicazione dati in materia di trasparenza	ACI Storico	progetto semplificato	Ready2go	Attività di educazione stradale: Trasprtaci Sicuri, Due ruote sicure, attività rivolte a giovani/adulti	Progetti locali deliberati da C.D.			
TARGET ASSEGNATO	≥0		n. tessere	n. tessere	%	1 corso per tutte le delegazioni	4 riunioni	partecipazione a 1 sessione formativa in materia di anticorruzione	100% dati da pubblicare	n. 2 eventi	affiliazione di 1 club appassionati veicoli storici	30% delle delegazioni della rete	Autoscuole affiliate	realizzazione n. 1 driving test per ciascuna autoscuola affiliata ed operativa	persone sensibilizzate	realizzazione obiettivi di progetto	TARGET FINALE RAGGIUNTO
AUTOMOBILE CLUB																	
AREZZO	93.896,00	si	7.780	721	64,42%	2	4	si	si	nd	nd		1	1	1.448	100	97,75%
BERGAMO	332.224,00	si	16.129	5.963	60,03%	2	4	si	si	2	0		3	1	1.569	88,46	97,30%
CAGLIARI	105.770,00	si	2.012	247	69,83%	1	0	si	si	2	0		2	2	376	100	91,88%
GENOVA	175.505,00	si	11.061	1.557	48,28%	4	2	si	si	2	0		2	0	2.042	no pr.	91,42%
LATINA	44.059,00	si	5.488	106	55,12%	2	0	si	si	nd	nd		2	2	609	no pr.	87,20%
MODENA	267.257,00	si	33.039	12.828	33,08%	1	5	si	si	2	0		4	4	976	no pr.	95,60%
NAPOLI	163.100,00	no (47,32%)	8.860	516	56,87%	1	0	si	no	0	0		non assegnato		1.235	no pr.	71,63%
PERUGIA	188.140,00	si	7.133	3.110	38,70%	0	0	si	si	nd	nd		1	1	274	no pr.	INTERIM
PISA	135.236,00	no	9.182	5.855	64,14%	1	4	si	si	2	0		1	1	215	no pr.	84,88%
RAVENNA	40.714,00	si	12.616	5.064	48,62%	3	4	si	nd	2,00	0		0	0	370	no pr.	INTERIM
REGGIO EMILIA	916.284,00	si	28.245	14.040	43,26%	1	4	si	si	nd	nd		3	3	530	no pr.	93,28%
ROMA	1.163.774,00	si	52.490	7.714	64,78%	5	5	si	si	4	1		34	34	3827	100	99,55%
TORINO	483.991,00	si	35.816	799	39,34%	2	5	si	si	3	0		4	0	7704	no pr.	91,07%
TRENTO	216.211,00	si	7.148	318	70,99%	2	6	si	si	nd	1		0	0	134	no pr.	88,53%
VARESE	204.964,00	si	12.542	2.320	51,89%	4	3	si	si	2	0		0	0	368	no pr.	90,43%
VERONA	69.284,00	si	10.478	4.472	61,59%	2	0	si	si	2	0		3	3	1294	no pr.	92,38%

varianza dell'obiettivo come da nota prot. Segreteria Generale 917/17 del 19/12/2017 a firma del Segretario Generale

DATI AGGREGATI DIRIGENTI DI LIVELLO GENERALE

DATI AGGREGATI DIRIGENTI DI LIVELLO GENERALE

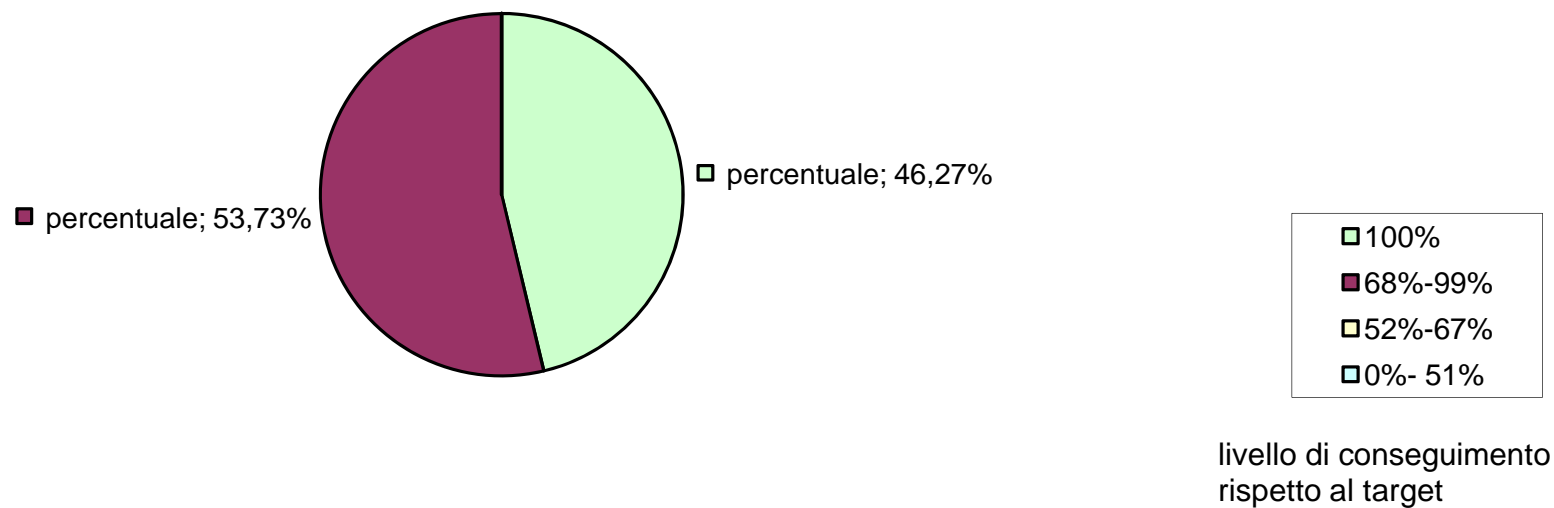
VALORI PERCENTUALI DI CONSEGUIMENTO DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE ANNO 2017



i dati si riferiscono alla valutazione delle sedi di titolarità d'incarico

DATI AGGREGATI DIRIGENTI DI LIVELLO GENERALE E NON GENERALE

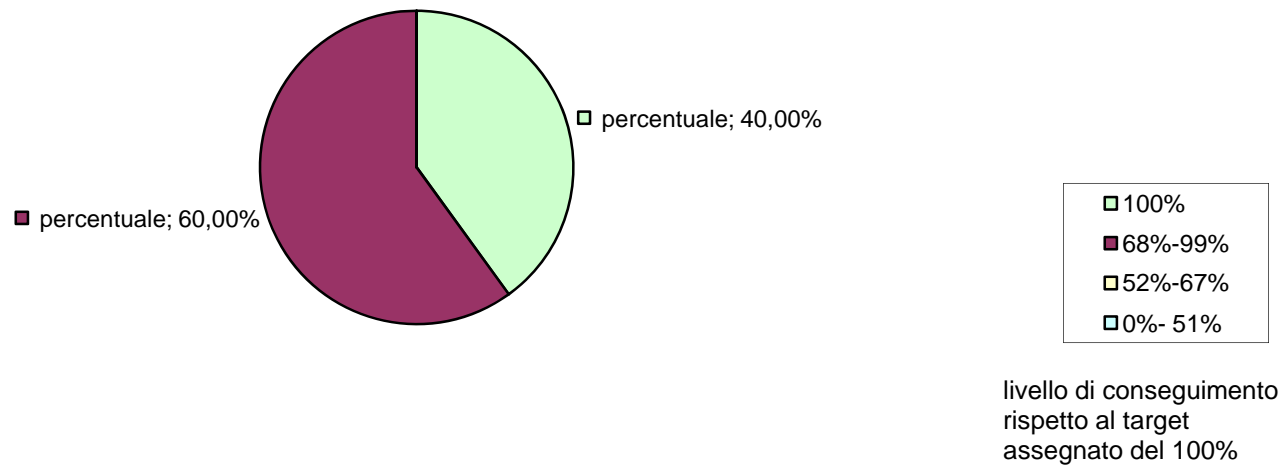
DATI AGGREGATI DIRIGENTI DI LIVELLO GENERALE E NON GENERALE



i dati si riferiscono alla valutazione
delle sedi di titolarità d'incarico

DATI AGGREGATI DIRIGENTI DI LIVELLO NON GENERALE

DATI AGGREGATI DIRIGENTI DI LIVELLO NON GENERALE

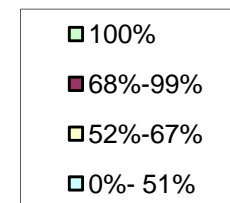
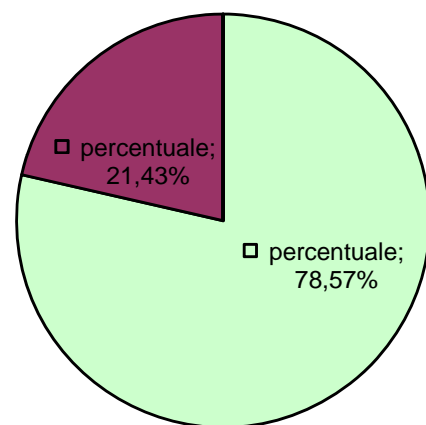


i dati si riferiscono alla valutazione
delle sedi di titolarità d'incarico

DATI AGGREGATI DIRIGENTI SEDE CENTRALE

DATI AGGREGATI DIRIGENTI SEDE CENTRALE

VALORI PERCENTUALI DI CONSEGUIMENTO DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE ANNO 2017



livello di conseguimento
rispetto al target assegnato
del 100%

i dati si riferiscono alla valutazione
delle sedi di titolarità d'incarico

DATI AGGREGATI DIRIGENTI PERIFERIA: AUTOMOBILE CLUB E UFFICI PROVINCIALI
ACI

**DATI AGGREGATI DIRIGENTI PERIFERIA: DIRIGENTI AUTOMOBILE CLUB E
DIRIGENTI UFFICI PROVINCIALI ACI**



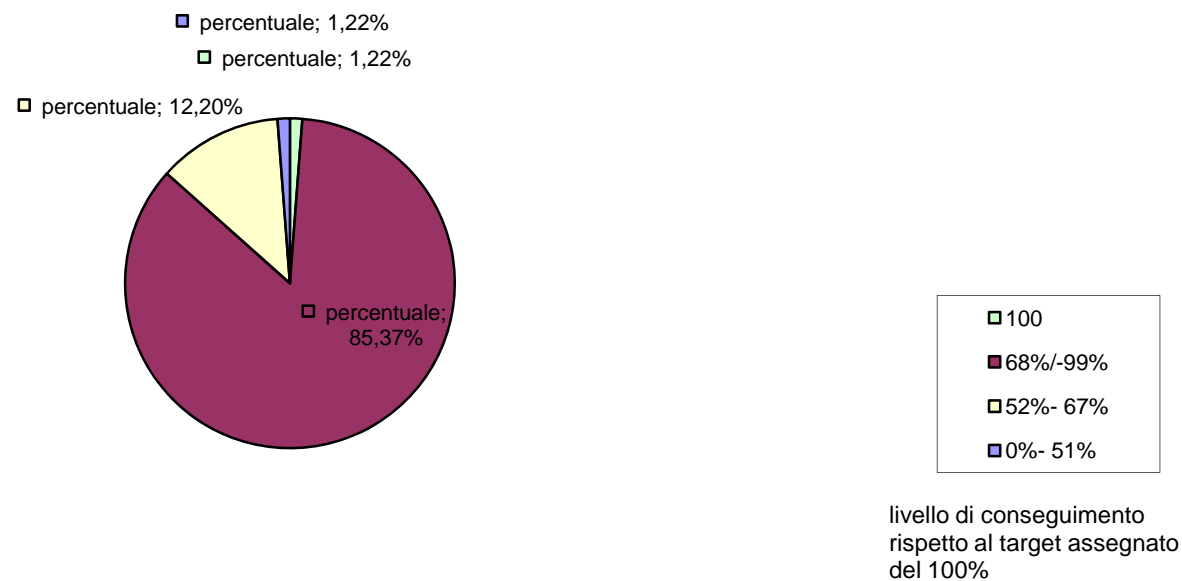
livello di conseguimento
rispetto al target

i dati si riferiscono alla valutazione delle
sedi di titolarità d'incarico

DATI AGGREGATI PERIFERIA: DIRIGENTI E RESPONSABILI AUTOMOBILE CLUB

DATI AGGREGATI PERIFERIA: DIRIGENTI E RESPONSABILI AUTOMOBILE CLUB

VALORI PERCENTUALI DI CONSEGUIMENTO DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE ANNO 2017



i dati si riferiscono alla valutazione
delle sedi di titolarità d'incarico

SEZIONE 2) AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI

SEZIONE 2) AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI

Come detto, l'ACI è un Ente pubblico federativo che associa gli Automobile Club (AC) provinciali e locali regolarmente costituiti, rappresentativi, nell'ambito della circoscrizione territoriale di propria competenza, di interessi generali in campo automobilistico.

Per effetto della citata delibera CiVIT n.11/2013, che unifica in capo all'ACI gli adempimenti previsti dal decreto legislativo n.150/2009, si illustrano sinteticamente i risultati di performance conseguiti territorialmente dagli AC, secondo lo stesso ordine tematico seguito per l'ACI.

Pertanto, ferma restando l'analisi di contesto esterno illustrata al paragrafo 1.1, la presente sezione è articolata nelle quattro macroaree di interesse degli AC: 1) l'amministrazione, 2) i risultati raggiunti, 3) risorse, efficienza ed economicità, 4) pari opportunità.

Gli AC, ad eccezione dell'AC di Napoli, aderiscono all'OIV dell'ACI.

2.1 L'amministrazione

Ai sensi dell'art. 36 dello Statuto ACI, gli AC svolgono nella propria circoscrizione ed in armonia con le direttive dell'ACI, le attività che rientrano nei fini istituzionali dell'ACI stesso, presidiando sul territorio a favore della collettività e delle Istituzioni i molteplici versanti della mobilità.

In particolare, svolgono servizi associativi, attività di assistenza automobilistica, di istruzione ed educazione alla guida, attività assicurative quali agenti generali della Sara Assicurazioni, attività di collaborazione con le Amministrazioni locali nello studio e nella predisposizione di strumenti di pianificazione della mobilità, ed attività di promozione dello sport automobilistico.

Non svolgono, invece, alcun ruolo nella gestione del Pubblico Registro Automobilistico.

Tenuto conto dell'omogeneità degli scopi istituzionali, pur essendo Enti autonomi con propri Organi, patrimonio, bilancio e personale, gli AC sono legati all'ACI dal vincolo federativo, che si estrinseca attraverso:

- la partecipazione di diritto di tutti i Presidenti degli AC all'Assemblea dell'ACI;
- la presenza di una rappresentanza di Presidenti degli AC di ogni singola Regione nel Consiglio Generale ACI;
- l'approvazione da parte degli Organi dell'ACI dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi degli AC, nonché dei Regolamenti elettorali;
- il potere dell'Ente federante di definire indirizzi ed obiettivi dell'attività dell'intera Federazione;
- la verifica da parte del Comitato Esecutivo dell'ACI della coerenza dei programmi/obiettivi definiti annualmente dai Consigli Direttivi degli AC;
- il raccordo svolto dai Direttori degli AC che appartengono ai ruoli dell'ACI.

Responsabile della complessiva gestione dell'AC è il Direttore che, ai sensi dello Statuto, è un funzionario ACI, con qualifica dirigenziale o non, ed è nominato dal Segretario Generale dell'ACI, sentito il Presidente dell'AC.

Il Direttore assicura la corretta gestione tecnico-amministrativa dell'AC, in coerenza con le disposizioni normative e con gli indirizzi ed i programmi definiti dagli Organi dell'ACI; è altresì responsabile della predisposizione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e delle relative misure attuative. Nell'ambito della competenza territoriale, garantisce l'attuazione dei programmi, degli obiettivi e dei piani di attività di Federazione, nonché l'attuazione degli ulteriori programmi definiti dagli Organi dell'AC.

I processi di pianificazione dell'ACI e degli AC si svolgono in parallelo, sulla base dei medesimi indirizzi strategici definiti dall'Assemblea dell'Ente.

Nel mese di ottobre, i Consigli direttivi degli AC, deliberano il documento programmatico delle attività per l'anno successivo. Lo stesso avviene per l'ACI con la delibera del Consiglio Generale adottata nello stesso mese di ottobre sui Piani e programmi di attività dell'Ente. In tal modo, la pianificazione dell'ACI e degli AC risulta integrata in un sistema coerente ed omogeneo di iniziative, che garantisce sul territorio nazionale una forte ed univoca identità di Federazione.

2.1.a) i dipendenti

I sistemi organizzativi degli AC sono caratterizzati da assetti snelli e flessibili, tali da rispondere in maniera adeguata alle esigenze degli interlocutori, con buoni standard di qualità e di efficienza nell'erogazione dei servizi.

In un'ottica di razionalizzazione dei costi di struttura, ferma restando in capo a ciascun AC l'azione di indirizzo, monitoraggio e controllo delle attività svolte al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi definiti nel Piano della performance, viene da questi sovente demandato a strutture *in house* lo svolgimento di attività operative e gestionali, anche in considerazione dei reiterati blocchi e dei vincoli all'assunzione di Personale che nel tempo hanno pesantemente inciso sui rispettivi organici.

Conseguentemente, le dotazioni organiche degli AC si sono ridotte nel tempo con una prevalenza, a livello nazionale complessivo, di inquadramento nell'area C con il 53% delle risorse, contro il 44% dell'area B e il 3% nell'area A.

La dinamicità del contesto sociale in cui gli AC operano impone un'attenzione particolare alla formazione delle risorse umane, anche attraverso percorsi di professionalizzazione *on the job*. Il sistema di gestione del Personale trova coerenza nella definizione di politiche retributive improntate al merito e selettività che, in linea con le disposizioni normative, risultano legate al riconoscimento economico differenziato in ragione dell'effettivo conseguimento degli obiettivi assegnati, oltreché dell'apporto fornito dal singolo.

Si riportano le tabelle riepilogative aggiornate al 31.12.2017 del Personale dipendente in servizio presso ciascun AC.

AUTOMOBILE CLUB														Risorse 2017		NOTE
AUTOMOBILE CLUB	A1	A2	A3	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5	TOTALE				
ACIREALE									2				2			
AGRIGENTO						1							1			
ALESSANDRIA						1							1			
ANCONA					1								1			
AOSTA													0			
AREZZO													0			
ASCOLI PICENO				1									1			
ASTI													0			
AVELLINO							1						1			
BARI				1	1	1				1			4	n. 1 risorsa B2 in comando dal Comune di Roma		
BELLUNO									1				1			
BENEVENTO				1									1			
BERGAMO							2	4				1	7	n. 1 risorsa C2 in part time 80%		
BIELLA				1		1							2	n. 1 risorsa B1 in comando presso Inail		
BOLOGNA									1				1			
BOLZANO							2						2			
BRESCIA					3	2		3	1	1			10			
BRINDISI									2				2			
CAGLIARI								1					1	n. 1 risorsa C2 in part time al 83,33%		
CALTANISSETTA													0			
CAMPOBASSO										1			1			
CASERTA													0			
CATANIA													0			
CATANZARO													0			
CHIETI										1			1			
COMO				2									2			
COSENZA													0			
CREMONA				1									1			
CROTONE									1				1			
CUNEO				1		1		1	1	1			5	n. 1 risorsa B1 in part time al 69,44%		
ENNA		1	1	2									4	n. 1 risorsa A2 al 50% con contratto a tempo determinato n. 1 risorsa A3 in assegnazione temporanea presso ACI n. 2 risorse B1 al 50% con contratto a tempo determinato		
FERRARA								1					1			
FIRENZE						1		2	1				4			
FOGGIA							2						2			
FORLI' - CESENA							1						1	n. 1 risorsa C1 in part time al 91,67%		
FROSINONE					2	1			2				5			
GENOVA						3			1				4			
GORIZIA				3			1						4	n. 1 risorsa B1 in part time al 83,33%; n. 1 risorsa B1 in part time al 64,00%; n. 1 risorsa B1 in part time 88,00%		
GROSSETO						2							2			
ISERNIA													0			
IVREA					1								1	n. 1 risorsa B2 in part time al 50%		

AUTOMOBILE CLUB	A1	A2	A3	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5	TOTALE	NOTE
LA SPEZIA						3		2	1			6	
L'AQUILA				1								1	n. 1 risorsa B1 in part time al 50%
LATINA					2							2	
LECCE	1					1			1			3	n. 1 risorsa C3 in utilizzo temporaneo presso ACI
LECCO				4		2						6	n. 2 risorsa B1 in part time al 60% n. 1 risorsa B1 in part time al 55,55% n. 1 risorsa B1 in part time al 72,22% n. 1 risorsa B3 in part time al 83,33% n. 1 risorsa B3 in part time al 60% in utilizzo presso ACI
LIVORNO						1		1				2	n. 1 risorsa C2 in part time al 66,66%
LUCCA												0	
MACERATA						1						1	
MANTOVA						1			1			2	
MASSA CARRARA										1	1	2	
MATERA								1				1	
MESSINA												0	
MILANO			1		2			2			3	8	n. 1 risorsa C5 part time al 77,80%
MODENA				1		2	2		2			7	
NAPOLI								1				1	
NOVARA				4								4	n. 1 risorsa B1 in part time al 72%
NUORO												0	
ORISTANO								1				1	n. 1 risorsa C2 in comando presso ACI
PADOVA												0	
PALERMO												0	
PARMA			2		1	1						4	
PAVIA					2	3	3	1	2			11	
PERUGIA												0	
PESARO					1							1	
PESCARA												0	
PIACENZA				1	1	2	1	1		1		7	n. 1 risorsa C1 in distacco presso ACI
PISA					1	2			3			6	
PISTOIA				1	1				2	3		7	
PONENTE LIGURE							4					4	n. 1 risorsa C1 in part time al 66,66% n. 1 risorsa C1 in comando presso ACI
PORDENONE					1			2	1			4	
POTENZA												0	
PRATO				1			1					2	n. 1 risorsa B1 in part time al 67% n. 1 risorsa C1 in distacco presso altra amministrazione
RAVENNA				1			1					2	n. 1 risorsa C1 in part time al 50%
REGGIO CALABRIA												0	
REGGIO EMILIA						5			1			6	
RIETI							1					1	n. 1 risorsa C1 in utilizzo al 50% presso ACI
RIMINI										1		1	
ROMA									2		1	3	
ROVIGO				2								2	n. 2 risorse B1 in comando presso ACI
SALERNO									2	2		4	
SASSARI											1	1	
SIENA						1		1				2	
SIRACUSA												0	
SONDRIO					1							1	
TARANTO												0	
TERAMO				1								1	n. 1 risorsa B1 in part time al 75%
TERNI						2						2	

AUTOMOBILE CLUB	A1	A2	A3	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5	TOTALE	NOTE
TORINO						1		3	1	2		7	n. 1 risorsa C2 in part time al 60% n. 1 risorsa C3 in part time al 86,11%
TRAPANI												0	
TRENTO							1					1	
TREVISO						1			1			2	n. 1 risorsa B3 in part time al 83,33%
TRIESTE							1					1	
UDINE				1								1	
VARESE		2			3	1	3		1			10	n. 1 risorsa C1 in part time al 66,67%
VENEZIA					1							1	
VERBANIA					1	1		1				3	
VERCELLI									2			2	
VERONA						1			1			2	
VIBO VALENTIA												0	
VICENZA								2	1	1		4	
VITERBO												0	

b) la struttura

Nel 2017, i **102 AC** sono risultati così articolati:

20 Direzioni di AC dirigenziali di II fascia;

79 Automobile Club gestiti da funzionari incaricati con inquadramento non dirigenziale;

4 Direzioni compartimentali di livello dirigenziale di I Fascia, che svolgono anche funzioni di impulso e coordinamento rispetto agli AC, così suddivise:

- 1) Piemonte, val d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige con contestuale responsabilità dell'**AC di Milano**;
- 2) Toscana, Liguria, Umbria, Sardegna, Marche con contestuale responsabilità dell'**AC di Firenze**;
- 3) Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia con contestuale responsabilità dell'**AC Ferrara**;
- 4) Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Molise, Calabria, Puglia, Sicilia.

2.2 I risultati raggiunti

Il processo di individuazione e di assegnazione degli obiettivi degli AC è stato realizzato in stretta connessione con il ciclo di pianificazione dell'ACI. Gli obiettivi sono stati riferiti a quattro macro-aree:

- 1) ambito economico-finanziario;**
- 2) attività associativa diretta;**
- 3) trasparenza/anticorruzione;**
- 4) progetti.**

Per l'area di cui al punto **1)** sono stati individuati due obiettivi, il primo riferito al margine operativo lordo (MOL), il secondo connesso al rispetto dell'equilibrio finanziario di ciascun AC.

L'area associativa, punto **2)**, ha riguardato la produzione associativa prevista per il 2017, al netto dei canali Aci Global e Sara, la produzione fidelizzata e la percentuale delle e-mail acquisite rispetto alla produzione diretta di tessere individuali (al netto dei rinnovi automatici). In relazione alla gestione delle reti, sono stati individuati obiettivi riferiti alla formazione su tematiche commerciali ed iniziative per il coordinamento e lo sviluppo commerciale della Rete.

Per quanto riguarda il punto **3)**, l'attività si è incentrata sulla formazione su specifiche tematiche previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e sull'assolvimento degli obblighi relativi alla pubblicazione e comunicazione dei dati normativamente previsti in materia di trasparenza a carico di ciascun AC.

Le attività progettuali di cui al punto **4)** hanno riguardato principalmente gli ambiti associativi e della sicurezza stradale, con particolare attenzione alle seguenti tematiche:

- *Progetto Semplific@uto;*
- *Educazione alla sicurezza stradale: TrasportACI Sicuri, Due ruote sicure, attività rivolte a giovani/adulti;*
- *Ready2go;*
- *ACI Storico.*

Ad integrazione delle suddette iniziative, taluni AC hanno realizzato progettualità locali, come illustrate nel successivo paragrafo.

Inoltre, in relazione all'AC di Napoli, si segnala l'edizione 2017 della campagna di sensibilizzazione alla guida responsabile denominata "A Maronna t'accompagna...ma chi guida sei tu!" cui è abbinato un concorso multimediale rivolto ai giovani delle parrocchie degli istituti scolastici della diocesi di Napoli

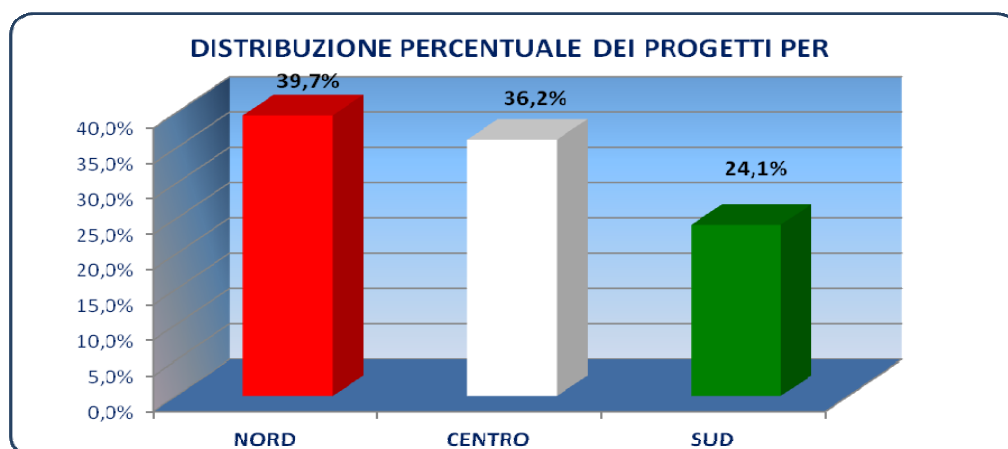
2.2.a) Obiettivi legati alle progettualità locali

Sul territorio **37** AC hanno sviluppato **58** progettualità locali.

Gli obiettivi di performance individuale dei Direttori dei rimanenti AC sono stati legati a progettualità/iniziative attuative degli obiettivi strategici di Federazione, non avendo i Consigli Direttivi degli stessi AC deliberato per il 2017 la realizzazione di ulteriori iniziative locali.

Come sintetizzato nel grafico di seguito rappresentato, dei **37** AC, il **39,7%** si colloca nell'area geografica del Nord con **23** progettualità, il **36,2%** nell'area del Centro con **21** progetti ed il **24,1%** nell'area del Sud con **9** progetti.

AREA GEOGRAFICA	AC CON PROGETTI	NUMERO PROGETTI	% PROGETTI
NORD	14	23	39,7%
CENTRO	14	21	36,2%
SUD	9	14	24,1%
TOTALI	37	58	100%



L'analisi dei contenuti evidenzia che la più alta percentuale di iniziative progettuali (il **43%**), rivolte prevalentemente ai giovani, ha riguardato il settore della sicurezza e dell'educazione stradale. Vanno annoverate, al riguardo, le seguenti iniziative.

L'AC Vercelli con 1) "Corso di Educazione Stradale": rivolto agli alunni della scuola materna e della scuola elementare, ha affrontato argomenti specifici quali l'educazione e la sicurezza stradale a piedi e a bordo dei veicoli, la conduzione di biciclette. 2) **"Laboratorio di Educazione Stradale durante la manifestazione Fattoria in città":** una manifestazione eterogenea con diversi laboratori, come quello pensato per i bambini della scuola materna che, con l'ausilio di cartellonistica, materiale didattico, giochi e disegni, avvicina le nuove generazioni ad acquisire il comportamento più corretto in tema di sicurezza stradale.

L'AC Brescia con "La mia città ideale – uomini, strade, veicoli": un concorso dedicato agli istituti scolastici bresciani su tematiche legate alla mobilità in occasione del 90° anniversario dell'AC. L'intento è stato quello di coinvolgere i ragazzi, dagli 11 ai 18 anni, sulla realtà della mobilità cittadina avvicinandoli al mondo ACI.

L'AC Trieste con "Sicuri da Subito": percorso formativo teorico-pratico in materia di educazione alla sicurezza stradale, rivolto ad alunni delle classi quinte delle scuole secondarie, che si è sviluppato in lezioni interattive in aula, con prove di guida con il simulatore ACI Ready2Go e una prova pratica finale.

L'AC Bari-Bat con "Giovani Universitari": percorso di formazione e sensibilizzazione degli studenti dell'Università di Bari e del Politecnico in merito all'educazione ed alla sicurezza stradale.

Il **24,1%** dei progetti ha riguardato iniziative di potenziamento ed integrazione dell'offerta associativa nazionale, nell'ottica di proporre nuovi servizi ai Soci. Si segnalano, fra gli altri:

L'AC Vercelli con "7^ Giornata Premiazione Socio ultra ultratrentennale": un'occasione per incontrare e premiare i soci 60enni che avevano rinnovato la tessera per un periodo continuativo di 30 anni, sottolineando l'importanza che ha per il Sodalizio la "fedeltà" del socio.

L'AC Macerata con "Patente Scaduta? ACI ti aiuta": l'obiettivo è stato quello di incrementare il numero dei rinnovi di patenti richiesti, con la diffusione di messaggi per soci e non soci.

Il **19,0%** delle iniziative progettuali si è incentrato nello sviluppo di servizi ed attività rivolti a rafforzare il ruolo degli AC nei confronti dei referenti istituzionali nel settore dell'automobilismo e della mobilità, così come a rafforzare il senso di appartenenza al Club. La comunicazione istituzionale è stata indirizzata non solo ai Soci, ma più in generale ai cittadini ed alle istituzioni, con l'obiettivo di diffondere la cultura della mobilità ed i valori legati all'uso dell'automobile. Si sono distinti, al riguardo:

L'AC Pesaro-Urbino con "Social Media": è stato redatto uno *Storytelling* delle attività aziendali con relativo piano editoriale integrato, pubblicato sul sito e sulla pagina *facebook* aziendale, per esplicitare ai soci, ed ai potenziali soci, le offerte associative del Club.

L'AC Roma con "AC Roma per il sociale – rifugiati politici": il progetto ha favorito il conseguimento della patente di guida B e C da parte dei rifugiati in modo da facilitare il loro inserimento nel tessuto sociale.

L'AC Brindisi con "Vedici meglio!": i cittadini extracomunitari sono stati sensibilizzati sui pericoli della strada, sono stati loro consegnati gilet ad alta visibilità il cui uso mira a ridurre i pericoli della circolazione a piedi o in bicicletta su strade pubbliche soprattutto in orari serali.

L'AC Foggia con "ACI 3Days": tre giorni di eventi, manifestazioni e comunicazioni per rafforzare l'immagine istituzionale e promuovere le attività dell'Ente.

L'AC Taranto con "Portale Turistico": per il lancio di iniziative turistiche ed istituzionali *on-line*.

Il **13,8%** dei progetti ha riguardato lo sport automobilistico con l'organizzazione di competizioni sportive nazionali, come le ormai tradizionali: 55^a Cronoscalata **Rieti** –Terminillo, la 56^a Coppa Paolino Teodori ad **Ascoli Piceno** e la 41^a edizione del rally Mille Miglia dell'AC di **Brescia**.

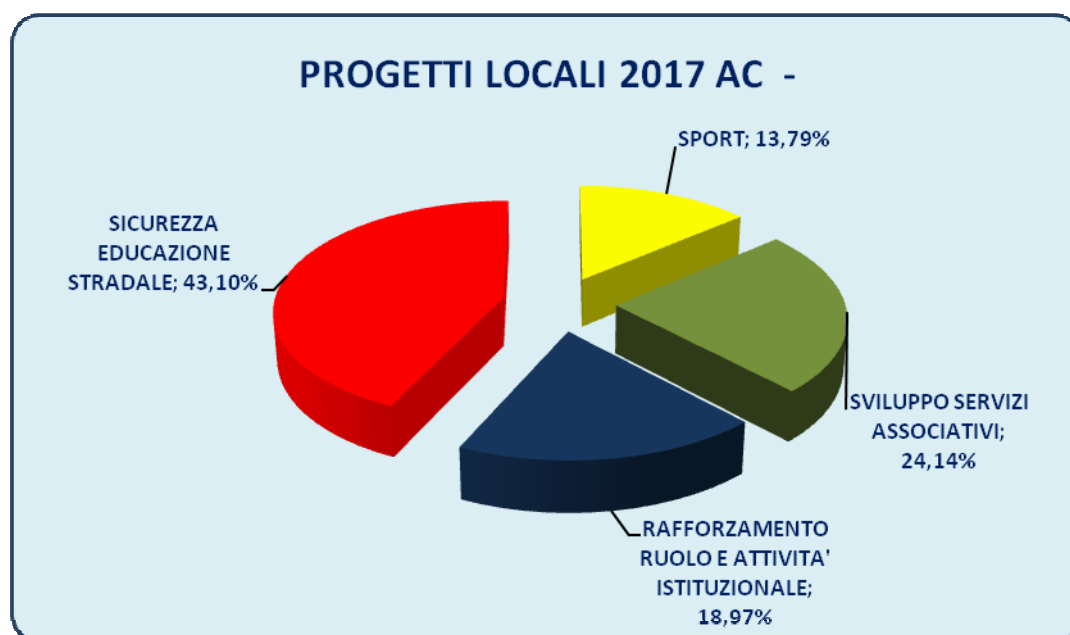
Taluni AC hanno organizzato manifestazioni per gli appassionati di veicoli storici, fra i quali:

L'AC Caserta con "I^a Circuito Internazionale riservato ad Auto Storiche": manifestazione organizzata nella spettacolare cornice della Reggia di Caserta che ha valorizzato il territorio dell'intera Provincia e ha offerto un momento di grande visibilità per l'Ente.

L'AC Bologna con "Raduno Coppa dei Castelli Emiliani": raduno per auto storiche che ha rafforzato la presenza e il ruolo di rappresentanza dell'AC nel territorio.

Si riportano, di seguito, le rappresentazioni grafiche dei progetti sintetizzati per tipologia:

PROGETTI	SPORT	SVILUPPO SERVIZI ASSOCIATIVI	RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	SICUREZZA EDUCAZIONE STRADALE	TOTALE
NUMERO	8	14	11	25	58
% RISPETTO AL TOTALE	13,79%	24,14%	18,97%	43,10%	100%



a) Obiettivi legati alle progettualità locali degli AC

VALUTAZIONI FINALI OIV SULLE PROGETTUALITA' LOCALI 2017 DEGLI AUTOMOBILE CLUB

AUTOMOBILE CLUB	PESO TOTALE PROGETTUALITA' LOCALE	PROGETTO	PESO SINGOLO PROGETTO	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET ASSEGNATO	TARGET FINALE	RISULTATO (% raggiungimento singolo progetto)		
ANCONA	50%	Porto la mia auto	75%	N° partecipanti	40	0	0%		
		Potenziamento comunicazione sui social	25%	Accessi alla pagina	5.000	0	0%		
AREZZO	60%	La strada dei bambini che sorridono	100%	50%	Questionari - genitori, nonni, insegnanti	50 questionari (giudizio buono)	75	50,00%	100%
				50%	Elenco bambini scuola primaria	80 bambini partecipanti	96	50,00%	
ASCOLI PICENO FERMO	50%	56^ Coppa Paolino Teodori	100%	Realizzazione manifestazione	SI	SI	100%		
BARI - BAT	50%	Nuovi contratti delegazioni e codice etico delle delegazioni della rete di Bari	30%	Sottoscrizione nuovo contatto	90% delegazioni	93,94% (31 su 33)	100%		
		Giovani universitari	50%	N° studenti partecipanti	30	31	100%		
		Alternanza scuola lavoro (in sostituzione di: "Sulla Strada della Sicurezza - Safety Road Exhibition")	20%	50%	Rassegna stampa	3 articoli/riviste	7	50%	100%
50%	Redazione documento analisi dati da presentare al Comune di Bari			1 documento	1	50%			
BERGAMO	50%	Bergamo Scienza	100%	N° classi partecipanti	> 25	23	88,46%		
BIELLA	25%	Convegno educazione stradale pubblico adulto	100%	N° partecipanti	50	0	0,00%		
BOLOGNA	50%	Raduno Coppa dei Castelli Emiliani	50%	50%	N° partecipanti	10	19	50%	100%
				50%	N° articoli organi di stampa	2	2	50%	
		Provaci anche tu	50%	N° attività in programmazione	1	1	100%		
BRESCIA	30%	Rally Mille Miglia - 41^ edizione	30%	N° piloti partecipanti	80	119	100%		
		47° Trofeo Valcamonica	20%	N° piloti partecipanti	130	214	100%		
		A spasso per la città	25%	N° alunni partecipanti	50/100	0	0%		
		La mia città ideale - uomini, strade, veicoli	25%	N° alunni partecipanti	100	98	98%		
BRINDISI	50%	Vedici meglio!	100%	Realizzazione incontro	1 con consegna gilet	1 con consegna gilet	100%		

AUTOMOBILE CLUB	PESO TOTALE PROGETTUALITA' LOCALE	PROGETTO	PESO SINGOLO PROGETTO	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET ASSEGNATO	TARGET FINALE	RISULTATO (% raggiungimento singolo progetto)		
CAMPOBASSO	50%	Estensione territoriale AC CB	100%	Predisposizione delibere e comunicazioni	Delibere: coopt. Cons. AC Isernia; mod. den. soc. AC CB in AC Molise; pred. budget regionale. Comunicazioni: Delegazioni; fornitori; clienti; Soci; Organi politici, amministrativi, di stampa, etc.	SI	100%		
CASERTA	50%	1° Circuito internazionale riservato ad auto storiche	100%	50%	N° Istituzioni Pubbliche Prov. e Reg. coinvolte	20	1	2,50%	38,21%
				50%	N° partecipanti (auto iscritte)	70	50	35,71%	
CAGLIARI	40%	Comunicare per la sicurezza stradale (in sostituzione di: "Muoversi in sicurezza")	100%	Comunicati stampa	4	6	100%		
CHIETI	40%	Invita alla revisione	100%	N° lettere stampate e spedite	1.500	2.054	100%		
COMO	30%	36° Rally Trofeo ACI Como	100%	Svolgimento gara	SI	SI	100%		
CUNEO	50%	Direct sms marketing	100%	N° invii effettuati	2.000	0	0%		
FOGGIA	50%	ACI 3Days	100%	Realizzazione evento	SI	SI	100%		
GROSSETO	30%	Premiazione veterani alla guida	100%	N. premiati	50/100	59	100%		
IVREA	25%	Convegno educazione stradale	100%	N° partecipanti	80	0	0%		
L'AQUILA	Progettualità locale non presente nella scheda di performance individuale del Direttore AC								
LECCE	20%	SARA con te	50%	N° coupon distribuiti	100	101	100%		
		I giovani, ACI e la scuola	50%	N° convenzioni	5	8	100%		
LECCO	30%	Trofeo ACI Neve	50%	N° partecipanti	20	22	100%		
		Corsi di guida sicura	50%	N° eventi "Educational"	2	2	100%		
LIVORNO	50%	ACI Shop	100%	Realizzazione progetto	SI	SI	100%		
MACERATA	25%	Patente scaduta? ACI ti aiuta	100%	N° pratiche rinnovo patenti	100	125	100%		
PESARO URBINO	25%	Social Media	100%	N° visitatori	500	1.010	100%		

AUTOMOBILE CLUB	PESO TOTALE PROGETTUALITA' LOCALE	PROGETTO	PESO SINGOLO PROGETTO	INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET ASSEGNATO	TARGET FINALE	RISULTATO (% raggiungimento singolo progetto)		
PESCARA	25%	Corsi di guida gratuiti per studenti	100%	N° partecipanti	40	48	100%		
PIACENZA	Non dichiarato	Potenziamento comunicazione Soci	50%	50%	N° visualizzazioni	200	0	0%	0%
				50%	N° test gradimento	100	0	0%	
		Premiazione forze dell'ordine	50%	N° articoli giornale/ n° lettere ringraziamento	1 art./ 5 lettere	1 art./ 5 lettere	100%		
PISTOIA	30%	Concorso fotografico	20%	N° iscritti al concorso	70	334	100%		
		ACI per il sociale	20%	N° soggetti coinvolti	60	0	0%		
		Pistoia capitale della cultura 2017	20%	N° presenze agli eventi	5.000	0	0%		
		Sicurezza stradale al parco	20%	N° partecipanti	300	304	100%		
		Ecomobility 2017	20%	N° partecipanti/ visitatori	700	0	0%		
PORDENONE	40%	Telemarketing	100%	N° soci contattati	360	497	100%		
RIETI	40%	55^ Cronoscalata Rieti-Terminillo	50%	50%	N° iscritti alla gara	110	107	48,64%	98,64%
				50%	N° accessi sito web ACI	10.000	49.895	50%	
		Campagna Sociale 2017	50%	N° tessere emesse al netto ACI Global e SARA	1.400	1.517	100%		
ROMA	40%	Rilancio Delegazione di Sede	50%	Convenzione con Società controllata	1	1	100%		
		AC Roma per il sociale - rifugiati politici	50%	N° patenti rilasciate	> 15	17	100%		
SALERNO	50%	Gli stranieri: nuovi stakeholder	100%	50%	% rilevazione presenze	80%	0%	0%	0%
				50%	% somministrazione test	20%	0%	0%	
SASSARI	Progettualità locale non presente nella scheda di performance individuale del Direttore AC								
SONDRIO	30%	Trofeo ACI Neve	50%	N° partecipanti	20	22	100%		
		Trofeo ACI Golf	50%	N° partecipanti	15	49	100%		

AUTOMOBILE CLUB	PESO TOTALE PROGETTUALITA' LOCALE	PROGETTO	PESO SINGOLO PROGETTO		INDICATORE DI MISURAZIONE	TARGET ASSEGNATO	TARGET FINALE	RISULTATO (% raggiungimento singolo progetto)	
TARANTO	30%	Sportello legale	30%	50%	N° incontri organizzativi	2	2	50%	100%
				50%	N° questionari gradimento	20/30	30	50%	
		Portale turistico	60%	50%	N° incontri organizzativi	2	2	50%	100%
				50%	N° questionari gradimento	10	10	50%	
		Laboratori scuola-sport-lavoro	10%	50%	N° incontri organizzativi	2	2	50%	100%
				50%	N° questionari gradimento	10	10	50%	
TERAMO	50%	La sicurezza si fa strada	100%	50%	N° istituzioni scolastiche coinvolte nella Provincia	4	9	50%	100%
				50%	N° studenti coinvolti	350	750	50%	
TRIESTE	15%	Sicuri da subito	100%		N° alunni partecipanti	80	255	100%	
UDINE	40%	Rotary - 4 ruote in sicurezza	100%	33,33%	Progetto	1	1	33,33%	100%
				33,33%	Materiali didattici	1	1	33,33%	
				33,33%	Realizzazione	1	1	33,33%	
VERCELLI	30%	7ª giornata Socio ultratrentennale	30%		N° soci premiati	30	43	100%	
		Corso di educazione stradale	40%		N° corsi erogati	2	2	100%	
		Laboratorio di educazione stradale durante la manifestazione "La fattoria in città"	30%		Partecipazione	1	1	100%	
VITERBO	30%	21ª Lago Montefiascone	100%	100%	N° iscritti	80	115	100%	

Bilanci 2017 degli Automobile Club provinciali e locali: principali indicatori economici

Alla data di redazione del presente documento, risultano disponibili i dati di bilancio di 92 Automobile Club provinciali e locali su 102. A tale ultimo numero si giunge sommando i bilanci degli AC di Asti, Belluno, Enna, Rovigo, Trieste e Viterbo commissariati nel 2018, a quelli degli AC di Forlì-Cesena, Nuoro, Sassari e Trapani, per i quali il bilancio 2017 non è ancora disponibile.

I dati disponibili risultano aggregati sulla base dei seguenti principali indicatori economici, desumibili dai bilanci dell'esercizio 2017:

- risultato economico netto dell'esercizio (utile o perdita dell'esercizio);
- Margine Operativo Lordo (MOL) dell'esercizio;
- raffronto tra risultato economico netto del bilancio 2017 e del budget assestato 2017.

1. Risultato economico dell'esercizio 2017

L'utile netto dell'esercizio complessivo dei 92 AC è pari a € 9.303.949, di cui 85 evidenziano un utile, mentre i restanti 7 chiudono con una perdita.

2. Margine Operativo Lordo (MOL) dell'esercizio 2017

Il MOL complessivo è pari ad € 12.286.267 derivante dall'effetto combinato del MOL positivo di € 12.219.851 di 90 AC, e di € 66.416,00 del MOL negativo dei restanti 2.

3. Raffronto tra risultato economico netto del bilancio 2017 e budget assestato 2017

Se si raffronta il risultato economico netto dell'esercizio con l'analogo dato del budget assestato dell'anno 2017, si evidenzia che l'utile netto riscontrato a consuntivo è pari a € 9.303.949 e risulta incrementato di € 5.858.651, rispetto all'importo di € 3.445.298 stimato del budget assestato.

Di seguito, si riporta la tabella descrittiva dei sopra menzionati indicatori, come desumibili dai documenti contabili predisposti dagli stessi AC.

Automobile Club	Margine operativo lordo	Risultato economico (Bilancio 2017)	Risultato economico (Budget 2017 assestato)
ACIREALE	1.142,00	-6.165,00	2.200,00
AGRIGENTO	9.343,00	1.110,00	18.450,00
ALESSANDRIA	13.175,00	1.422,00	3.000,00
ANCONA	45.761,00	33.082,00	25.498,00
AOSTA	12.246,00	13.557,00	11.775,00
AREZZO	93.896,00	117.021,00	29.700,00
ASCOLI PICENO	37.763,00	24.974,00	19.900,00
ASTI	Bilancio non disponibile	Bilancio non disponibile	Budget non disponibile
AVELLINO	47.893,00	38.794,00	25.000,00
BARI	118.359,00	20.346,00	10.000,00
BELLUNO	Bilancio non disponibile	Bilancio non disponibile	0,00
BENEVENTO	6.286,00	4.951,00	15.050,00
BERGAMO	332.224,00	287.348,00	81.100,00
BIELLA	52.713,00	34.839,00	6.000,00
BOLOGNA	97.753,00	77.352,00	60.155,00
BOLZANO	99.728,00	56.301,00	38.067,00
BRESCIA	1.171.694,00	2.096.726,00	359.200,00
BRINDISI	81.619,00	52.736,00	29.000,00
CAGLIARI	105.770,00	26.800,00	33.052,00
CALTANISSETTA	5.701,00	2.664,00	8.700,00
CAMPOBASSO	33.304,00	2.883,00	2.713,00
CASERTA	30.316,00	-33.492,00	1.850,00
CATANIA	90.056,00	67.247,00	5.200,00
CATANZARO	154.210,00	369.787,00	60.000,00
CHIETI	59.971,00	50.273,00	21.568,00
COMO	117.419,00	111.266,00	31.281,00
COSENZA	213.806,00	228.577,00	36.893,00
CREMONA	4.187,00	-8.379,00	854,00
CROTONE	10.304,00	7.904,00	10.500,00
CUNEO	60.159,00	4.478,00	0,00
ENNA	Bilancio non disponibile	Bilancio non disponibile	Budget non disponibile
FERRARA	168.526,00	73.425,00	18.974,00
FIRENZE	340.470,00	256.361,00	0,00
FOGGIA	66.189,00	14.649,00	0,00
FORLI	Bilancio non disponibile	Bilancio non disponibile	15.376,00
FROSINONE	81.890,00	50.327,00	40.000,00
GENOVA	175.505,00	47.792,00	0,00
GORIZIA	46.183,00	3.646,00	1.450,00
GROSSETO	4.183,00	317,00	4.730,00
ISERNIA	-14.382,00	-14.248,00	2.645,00
IVREA	26.403,00	494,00	1.575,00

Automobile Club	Margine operativo lordo	Risultato economico (Bilancio 2017)	Risultato economico (Budget 2017 assestato)
L' AQUILA	55.920,00	45.770,00	4.940,00
LA SPEZIA	-52.034,00	-78.052,00	5.000,00
LATINA	44.059,00	19.050,00	8.050,00
LECCE	131.118,00	60.925,00	12.848,00
LECCO	392.475,00	107.757,00	115.132,00
LIVORNO	346.655,00	152.335,00	41.750,00
LUCCA	167.045,00	4.511,00	45.000,00
MACERATA	15.286,00	12.781,00	12.219,00
MANTOVA	78.517,00	14.844,00	5.500,00
MASSA CARRARA	29.824,00	-8.928,00	5.950,00
MATERA	71.361,00	55.346,00	39.460,00
MESSINA	36.894,00	34.786,00	38.000,00
MILANO	240.277,00	390.891,00	32.000,00
MODENA	267.257,00	59.865,00	54.300,00
NAPOLI	163.100,00	3.510,00	0,00
NOVARA	81.646,00	46.324,00	0,00
NUORO	Bilancio non disponibile	Bilancio non disponibile	13.580,00
ORISTANO	17.003,00	1.380,00	3.100,00
PADOVA	214.309,00	127.375,00	103.693,00
PALERMO	86.653,00	40.579,00	77.000,00
PARMA	53.034,00	21.981,00	29.700,00
PAVIA	58.712,00	-3.506,00	9.885,00
PERUGIA	188.140,00	170.726,00	23.817,00
PESARO URBINO	13.719,00	10.973,00	5.259,00
PESCARA	84.583,00	57.897,00	25.700,00
PIACENZA	57.127,00	24.016,00	25.199,00
PISA	135.236,00	9.115,00	0,00
PISTOIA	66.843,00	21.333,00	0,00
PONENTE LIGURE	106.489,00	95.437,00	53.746,00
PORDENONE	26.362,00	15.060,00	0,00
POTENZA	16.619,00	9.979,00	11.000,00
PRATO	243.358,00	139.737,00	75.000,00
RAVENNA	40.714,00	20.451,00	0,00
REGGIO CALABRIA	16.869,00	13.180,00	40.000
REGGIO EMILIA	916.284,00	500.305,00	199.250,00
RIETI	38.829,00	33.851,00	18.000,00
RIMINI	166.217,00	88.751,00	41.870,00
ROMA	1.163.774,00	1.346.154,00	521.512
ROVIGO	Bilancio non disponibile	Bilancio non disponibile	Budget non disponibile
SALERNO	351.944,00	112.358,00	42.000,00
SASSARI	Bilancio non disponibile	Bilancio non disponibile	24.700,00
SIENA	83.816,00	41.368,00	4.500,00

Automobile Club	Margine operativo lordo	Risultato economico (Bilancio 2017)	Risultato economico (Budget 2017 assestato)
SIRACUSA	5.011,00	532,00	1.450,00
SONDRIO	73.611,00	34.398,00	45.953,00
TARANTO	93.321,00	703,00	1.700,00
TERAMO	249.687,00	116.516,00	10.301,00
TERNI	56.474,00	42.898,00	33.000,00
TORINO	483.991,00	315.862,00	85.205,00
TRAPANI	Bilancio non disponibile	Bilancio non disponibile	55.000,00
TRENTO	216.211,00	79.008,00	35.485,00
TREVISO	26.588,00	8.880,00	1.995,00
TRIESTE	Bilancio non disponibile	Bilancio non disponibile	1.500,00
UDINE	164.690,00	273.125,00	184.093,00
VARESE	204.964,00	203.249,00	22.735,00
VENEZIA	13.779,00	7.689,00	33.228,00
VERBANO C.O.	120.403,00	88.412,00	44.517,00
VERCELLI	25.734,00	14.883,00	2.750,00
VERONA	69.284,00	1.486,00	5.000,00
VIBO VALENTIA	15.081,00	15.081,00	14.000,00
VICENZA	249.639,00	163.847,00	59.045,00
VITERBO	Bilancio non disponibile	Bilancio non disponibile	8.225,00
Totale	12.286.267,00	9.303.949,00	3.445.298,00

2.4 Pari opportunità

Nell'ottica della coesione e della omogeneità di iniziative derivanti dal vincolo federativo, tutti gli AC (eccezion fatta per l'AC di Ferrara) hanno aderito al *Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*, costituito dall'ACI in data 21 luglio 2011, in applicazione dell'art. 21 della legge 183/2010.

ALLEGATI CONFORMI ALLA DELIBERA CIVIT 5/2012

TABELLA OBIETTIVI STRATEGICI

Descrizione obiettivo	Ambito obiettivo	Risorse finanziarie euro (*)	Indicatori	Target	Peso	Valore consuntivo Indicatori (***)	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)
SICUREZZA STRADALE	ISTITUZIONALE	€ 500.000	REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI INFOMOBILITA' ACI "LUCE VERDE ITALIA"	SI	5%	SI	100%
PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA E DELLA SICUREZZA STRADALE	ISTITUZIONALE	€ 1.281.000	REALIZZAZIONE DI N. 1 PROGETTO NAZIONALE PER GIOVANI IN MATERIA DI FORMAZIONE ALL'ATTIVITA' SPORTIVA (GIOVANI TALENTI PER LO SPORT) DA REALIZZARSI ATTRAVERSO N.3 INIZIATIVE ATTUATIVE (ACI TEAM ITALIA, RALLY ITALIA TALENT, KART IN PIAZZA)	SI	10%	SI	100%
RAZIONALIZZAZIONE E CONSOLIDAMENTO BASE ASSOCIATIVA NELLE SUE DIVERSE ARTICOLAZIONI	ASSOCIATIVO	€ 1.026.193 per attività promozionali e di marketing	N. ASSOCIATI AL 31/12/2017 (produzione diretta e tramite canali indiretti)	≥ 930.000	10%	968.244	100%
PERFORMANCE STRUTTURE TERRITORIALI E QUALITA' DEL SERVIZIO	SERVIZI DELEGATI	(**)	INDICE DI PRODUTTIVITA' DEGLI UFFICI TERRITORIALI ACI PER LE ATTIVITA' SVOLTE IN MATERIA DI GESTIONE PRA, TASSE AUTOMOBILISTICHE E IPT	100	10%	125,24 (Media dei coefficienti annui conseguiti dalle strutture territoriali)	100%
MIGLIORAMENTO BENESSERE ORGANIZZATIVO	WELFARE	(**)	ATTIVAZIONE INIZIATIVE DI SMART WORKING PER I DIPENDENTI, NELL'AMBITO DELLA COLLABORAZIONE CON LA FUNZIONE PUBBLICA	SI	10%	SI	100%

Descrizione obiettivo	Ambito obiettivo	Risorse finanziarie euro (*)	Indicatori	Target	PESO	Valore consuntivo Indicatori	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)
MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI FISCALI AUTOMOBILISTICI	DIGITALIZZAZIONE	€ 983.000	REALIZZAZIONE DI N. 1 PROGETTO NAZIONALE IN MATERIA DI SERVIZI DIGITALI PER LA FISCALITA' DEI VEICOLI	SI	10%	SI	100%
SEMPLIFICAZIONE DELLE MODALITA' DI ACCESSO AI SERVIZI PUBBLICI		€ 2.323.435	REALIZZAZIONE DELLA V ANNUALITA' DEL PROGETTO SEMPLIFIC@UTO	SI	10%	SI	100%
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA E NUOVE MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI E DEI PROCESSI	ISTITUZIONALE	€ 988.000	REALIZZAZIONE DI N. 3 PROGETTI DI INFORMATIZZAZIONE: A) MOBILE STRATEGY (II ANNUALITA') B) AUTO 3D (II ANNUALITA') C) DIGITAL STRATEGY	A) REALIZZAZIONE DI 2 NUOVE FUNZIONALITA' B) ATTIVAZIONE DI 3 SERVIZI C) REALIZZAZIONE DELLA NUOVA ARCHITETTURA DI PIATTAFORMA DIGITALE E RIDEFINIZIONE SERVIZI PER GLI UTENTI	10%	A) Realizzate 2 nuove funzionalità B) Attivati 3 servizi C) Realizzata la nuova architettura di Piattaforma Digitale e ridefiniti i servizi per gli utenti	100%
		€ 186.000	ATTUAZIONE DEL NUOVO CAD (CODICE AMMINISTRAZIONE DIGITALE): A) MAPPATURA DEI PROCESSI B) DIGITALIZZAZIONE DI 1 NUOVO PROCEDIMENTO	A) SI B) SI	5%	A) SI B) SI	100%
POTENZIAMENTO DELL'AZIONE IN MATERIA DI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE PER RIDURRE LE AREE A RISCHIO	TRASPARENZA, INTEGRITA' E ANTICORRUZIONE	€ 59.000	DIGITALIZZAZIONE DEL PROCESSO DI GESTIONE DELLE TRASFERTE DEGLI ORGANI DELL'ENTE E DEGLI ORGANISMI SPORTIVI (SPERIMENTAZIONE)	SI	5%	SI	100%
	TRASPARENZA, INTEGRITA' E ANTICORRUZIONE	€ 32.000,00	INFORMATIZZAZIONE PROCEDURE NEGOZIALI PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA	SI	5%	SI	100%

Descrizione obiettivo	Ambito obiettivo	Risorse finanziarie euro (*)	Indicatori	Target	PESO	Valore consuntivo Indicatori	Grado di raggiungimento obiettivo (valore compreso tra 0 e 100%)
MIGLIORAMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO	BILANCIO	(**)	VALORE MOL (Margine Operativo Lordo) REALIZZATO A CONSUNTIVO 2017	Se inferiore a 9 milioni, l'obiettivo non risulta raggiunto; se compreso tra 9 milioni e 16 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 50%; se compreso tra 17 e 21 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 75%; se uguale o superiore a 22 milioni l'obiettivo risulta raggiunto al 100%.	10%	€ 64.364.000	100%
					100%		
(*) In tabella sono rappresentate le risorse finanziarie esclusivamente dedicate al conseguimento degli specifici obiettivi di Ente, con esclusione di quelle rivolte alla realizzazione delle attività rientranti nella gestione ordinaria dell'Ente.							
(**) Per le attività contrassegnate non sussiste un utilizzo specifico di risorse finanziarie dedicate, trattandosi di obiettivi di produttività e/o di mantenimento/miglioramento qualitativo dei servizi erogati dagli Uffici nelle ordinarie attività di gestione.							

TABELLA DOCUMENTI DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>	Dicembre 2010	Dicembre 2010	Dicembre 2016	http://www.aci.it/laci/la-federazione/amministrazione-trasparente/pagina778_sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance.html
Piano della <i>performance</i> 2018-2020	Gennaio 2018	Febbraio 2018	Aprile 2018	http://www.aci.it/laci/la-federazione/amministrazione-trasparente/archiviofile/aci/Disposizioni_Generali/Performance/Piano_della_performance/Piano_della_performance_2018-2020.pdf
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2018-2020	Gennaio 2018	Febbraio 2018	/	http://www.aci.it/laci/la-federazione/amministrazione-trasparente/archiviofile/aci/Altri_contenuti/Corruzione/PIANO_TRIENNALE_ANTICORRUZIONE_DOPPIE_.pdf
Carta dei Servizi	Ottobre 2015	Novembre 2015	/	http://www.aci.it/laci/la-federazione/amministrazione-trasparente/pagina632_carta-dei-servizi-e-standard-di-qualit.html